



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Comune di Sant'Ambrogio di Torino

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 - 2025

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D. Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Il decreto, successivamente integrato dal D. Lgs. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, fabbisogno del personale, etc.).

Ai sensi del punto 8 del principio contabile 4/1, i Comuni sono infatti tenuti a predisporre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico, che orientano la gestione dell'Ente nel corso del mandato ed in particolare per gli esercizi coperti dal bilancio pluriennale, rappresentando quindi la base per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione non definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti ma dà indicazioni circa i contenuti e le finalità del documento, lasciando agli Enti facoltà di predisporlo tenuto conto del proprio specifico contesto.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2023-2025) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2023), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2022 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023-2024-2025 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e correlati principi contabili. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell’ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell’amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell’ente per calibrarle in un’ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica (SeS)**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l’intervento dell’ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l’ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l’ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi, le relative scelte di politica tributaria e tariffaria e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambe articolate nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa (SeO)**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia l'andamento storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi e le direttive sul ricorso all'indebitamento. Nella **Sezione operativa (SeO)**, chiamata "Definizione degli obiettivi operativi" l'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e dei relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso prestiti e gli investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La terza parte denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico. Il presente documento – D.U.P. – avrà valenza triennale, ossia 2023/2024/2025, pari a quella del bilancio di previsione. L'attuale D.U.P. fungerà pertanto come documento sostanziale dell'approvando bilancio di previsione 2023/2024/2025 e come base di riferimento per il bilancio di previsione 2023/2024/2025.

- Popolazione dell'Ente -

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4715
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D. Lgs. 267/2000) Di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 4679 n. 2332 n. 2347 n. 2027 n. 10
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2021 (penultimo anno precedente)		n. 4713
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 35	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 57	n. 22
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 176	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 188	n. 12
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4679
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 240
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 348
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 697
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2379
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1015
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-7</i> <i>Anno-6</i> <i>Anno-5</i> <i>Anno-4</i> <i>Anno-3</i>	Tasso 0,61 0,68 0,49 0,68 0,75
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-7</i> <i>Anno-6</i> <i>Anno-5</i> <i>Anno-4</i> <i>Anno-3</i>	Tasso 1,14 1,01 0,98 1,23 1,22
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 2019	n. 5466
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Licenza media inferiore		
1.1.18 – Condizione soci – economica delle famiglie: Medio bassa		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Struttura dell'Ente -

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia a quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si entrerà di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

1. I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
2. I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
3. I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 - Asili nido n.0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n.150	Posti n. 150
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n.300	Posti n. 300
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n.110	Posti n. 110
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n.0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n.0	n.0	n.0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	6	6	6	6
- nera	6	6	6	6
- mista	12	12	12	12
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	23	23	23	23
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	No	No	No	No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 12 hq.1,28	n. 12 hq. 1,28	n. 12 hq. 1,28	n. 12 hq. 1,28
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 673	n. 673	n. 673	n.673
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	10	10	10	10
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	2021:19223	n.d.	n.d.	n.d.
- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- racc. diff.ta	2021:13143	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 25	n. 25	n. 25	n. 25
1.3.2.20 - Altre strutture				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e

costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

La Sezione Strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che

rappresentano la base per la predisposizione degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne attraverso la descrizione:
 - della situazione socio-economica del Comune;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
2. le condizioni interne attraverso la descrizione:
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
3. le linee di mandato gli indirizzi strategici attraverso la descrizione:
- delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco temporale 2019/2024.

La Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende gli obiettivi strategici fissati traducendoli in un'ottica più operativa in un arco temporale triennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP.

Il contesto esterno sotto il profilo economico

Il 2021 è stato un anno di ripresa per la crescita globale, seppure con notevoli differenze nei tempi e nei modi tra le diverse aree del mondo, anche per effetto della stagionalità del virus. Le più recenti stime del fondo Monetario Internazionale indicano come nel 2021 il PIL mondiale sia aumentato del 5,9 per cento, la crescita nell'Eurozona è stata più contenuta e pari al 5,3 per cento. Per il 2022 è atteso però un generale rallentamento dell'economia mondiale. Ciò è dovuto innanzitutto all'esaurimento dell'effetto rimbalzo, man mano che la produzione industriale e il commercio recuperano i livelli pre-crisi; in secondo luogo, continuano a giocare un ruolo negativo la carenza e i rincari di materie prime e semilavorati, e soprattutto, gli enormi aumenti dei costi energetici, che stanno anche causando forti pressioni inflazionistiche. Questa tendenza è al momento esasperata a causa del conflitto russo-ucraino e delle sanzioni introdotte dai Paesi Nato e dall'UE per colpire l'economia di Mosca. Secondo le prime stime della Banca Centrale Europea, gli effetti del conflitto freneranno la crescita del PIL dell'Eurozona in una misura compresa tra 0,3 e 1,0 punti percentuali. Integrando questo effetto nelle più recenti previsioni, la crescita nell'area euro dovrebbe attestarsi tra il 3,0 e il 3,7 per cento. L'economia italiana aveva subito una flessione particolarmente forte nel

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

2020, a causa del violento impatto della prima ondata pandemica, di conseguenza il rimbalzo nel 2021 è stato superiore alla media dell'Eurozona: secondo l'ISTAT lo scorso anno il PIL italiano è cresciuto del 6,6 per cento. La progressiva eliminazione, a partire dalla scorsa primavera, delle restrizioni alle attività economiche e alla mobilità hanno permesso una crescita con un certo vigore. Tuttavia, verso la fine dello scorso anno la dinamica congiunturale si è indebolita, per via dei citati colli di bottiglia nelle forniture, dei rincari sul fronte energetico e della ripresa dei contagi da Covid-19. Attualmente la guerra russo-ucraina sta esasperando le pressioni sui prezzi delle materie prime e dell'energia, il che influenzerà negativamente i consumi delle famiglie e la dinamica dei costi delle imprese.

Nell'ambito dell'analisi di contesto esterno sotto il profilo economico, occorre inoltre ricordare che è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede forti investimenti e un coerente pacchetto di riforme che permetterà di disporre di ingenti risorse.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere debolezze strutturali dell'economia italiana e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale pertanto particolare attenzione dovrà essere posta dall'ente nell'utilizzo delle risorse assegnate entro i termini di legge previsti per la conclusione degli investimenti.

Il Contesto Nazionale - Documento Economia e Finanza 2022

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid. Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento.

La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento.

Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

I recenti eventi che stanno sconvolgendo il panorama geopolitico, economico e finanziario internazionale hanno reso necessaria l'adozione di ulteriori misure d'urgenza, per il contrasto delle ripercussioni economiche e umanitarie derivanti dalla crisi ucraina (cd. decreto 'Energia'). Le misure introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19 hanno riguardato agevolazioni e sostegni (estensioni di crediti di imposta e contributi a fondo perduto) destinati alle imprese operanti nei settori maggiormente colpiti dalle misure di restrizione. Inoltre, sono previsti specifici interventi per il settore sanitario, per le scuole e per contributi agli enti locali.

Il Contesto Regionale

Dalla pubblicazione della Banca d'Italia "Economie Regionali – n. 1 – L'economia del Piemonte" di giugno 2022 emerge che nel 2021 l'economia piemontese è cresciuta in misura significativa, recuperando buona parte del calo dell'anno precedente. Vi hanno contribuito i progressi della campagna vaccinale e la graduale rimozione delle misure di contenimento della pandemia. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale, elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività economica in regione sarebbe aumentata del 7,0 per cento, in misura superiore al PIL dell'Italia (6,6 per cento secondo l'Istat); sarebbe rimasta inferiore di 3 punti percentuali rispetto a quella del 2019. Dalla seconda parte dell'anno l'economia ha rallentato, anche a causa delle difficoltà di approvvigionamento di input produttivi. Dalla fine di febbraio dell'anno in corso lo scoppio del

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

conflitto russo-ucraino e l'acuirsi delle tensioni sui prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, hanno accresciuto l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura e la vulnerabilità di famiglie e imprese. Per quanto riguarda le imprese nel 2021 la ripresa dell'attività ha interessato, seppure con intensità diverse, tutte le classi dimensionali di impresa e tutti i principali settori, compresi 13 quelli del commercio, dei trasporti e del turismo, più colpiti dalle misure di contenimento della pandemia. È stata tuttavia ostacolata, a partire dalla seconda metà dell'anno, dall'aumento dei prezzi dei fattori produttivi e dalle difficoltà di approvvigionamento. Il comparto automotive ha risentito in misura significativa anche delle perduranti strozzature dell'offerta di componenti elettroniche.

L'accumulazione di capitale, in forte ridimensionamento nel 2020, è tornata a crescere; la propensione a investire, su livelli molto elevati alla fine del 2021, si è tuttavia attenuata all'inizio del 2022, in relazione alla forte incertezza connessa con la crisi geopolitica in atto. La redditività complessiva delle imprese è migliorata, dopo il calo causato dalla crisi pandemica, e le disponibilità liquide delle aziende sono ulteriormente salite; nel corso del 2021, tuttavia, sono emerse significative pressioni al ribasso sui margini di profitto.

Rispetto ai livelli pre-pandemia, la quota dei prestiti alle imprese più rischiose si è ridotta ed è cresciuta quella dei finanziamenti a medio-lungo termine, favorita anche dalle misure di sostegno al credito.

Le condizioni del mercato del lavoro, dopo il forte deterioramento dell'anno precedente, sono progressivamente migliorate. L'occupazione è tornata a crescere, recuperando circa il 30 per cento del calo registrato nel 2020. Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale, pur in riduzione rispetto all'anno precedente, è rimasto su livelli elevati. I redditi e i consumi sono cresciuti, dopo il forte calo del 2020; il recupero dei livelli pre-pandemia è stato tuttavia solo parziale. Il potere di acquisto è stato contenuto dall'aumento dei prezzi, in atto dalla seconda metà dello scorso anno: tale incremento è stato più elevato per carburanti, gas, elettricità e beni alimentari e, a causa della diversa composizione del paniere di spesa, ha colpito maggiormente i nuclei famigliari meno abbienti.

La propensione al risparmio delle famiglie è in media diminuita ed è cresciuto l'indebitamento, che in rapporto al reddito rimane comunque su livelli contenuti. L'aumento dei prestiti è stato trainato dall'accelerazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni: per queste ultime dalla seconda metà del 2020 la domanda si è orientata maggiormente verso alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati in aree a bassa densità abitativa.

Per quanto riguarda la finanza pubblica decentrata, nel 2021 la spesa degli enti territoriali piemontesi per l'acquisto di beni e servizi è tornata a crescere; quella per il personale, dopo l'aumento registrato nell'anno precedente, è rimasta stabile.

La spesa per investimenti è ulteriormente salita e, in prospettiva, sarà sostenuta dalle risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), insieme a quelle del nuovo ciclo dei fondi delle politiche di coesione. L'impatto a livello locale di tali interventi dipenderà in misura rilevante dalla capacità di progettazione delle amministrazioni e dai tempi di realizzazione delle opere.

Le entrate correnti, su cui negli ultimi due anni hanno inciso i trasferimenti statali volti a fronteggiare le conseguenze della pandemia, sono nel complesso diminuite, dopo il forte aumento osservato nel 2020. Nel comparto dell'edilizia residenziale l'attività nel 2021 è stata sostenuta dalle ristrutturazioni, grazie soprattutto agli incentivi fiscali, cui si è accompagnata una significativa espansione delle compravendite di abitazioni.

In particolare, per quanto riguarda il cosiddetto "Superbonus", secondo i dati Enea - Ministero della transizione ecologica, alla fine dello scorso dicembre gli interventi con almeno un'asseverazione protocollata erano 7.215 in Piemonte, per un importo complessivo di 1,2 miliardi di euro (il 7,4 per cento del totale nazionale e il 10,1 del fatturato complessivo del settore in Piemonte¹); la quota di lavori già realizzati era pari al 67 per cento (69 in Italia). Il ricorso a tale agevolazione,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

intensificatosi nel secondo semestre dello scorso anno, è ancora cresciuto nel primo trimestre del 2022 (di circa il 40 per cento rispetto a dicembre sia come numero sia come importo).

Nel settore delle opere pubbliche l'attività ha beneficiato dell'ulteriore crescita della spesa per investimenti delle Amministrazioni locali. Per le imprese del campione della Banca 14 d'Italia, nel 2022 l'attività si indebolirebbe.

Le prospettive sono condizionate dalle persistenti criticità di approvvigionamento e dall'ulteriore aumento dei costi di produzione a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina.

Nel comparto degli appalti pubblici la realizzazione dei progetti previsti dal PNRR continuerebbe a sostenere l'attività delle imprese delle costruzioni, ma è elevata l'incertezza relativa ai tempi di autorizzazione e cantierizzazione.

La situazione economica degli enti locali

Va ricordato che l'opera di risanamento dei conti pubblici ha chiesto un pesante contributo alle Regioni e agli altri Enti Locali. A decorrere dall'anno 2010 le politiche governative che hanno riguardato gli Enti Locali hanno comportato una progressiva e costante riduzione delle risorse indirizzate a questi. In ultimo, la Legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019), ha previsto il ripristino progressivo del finanziamento al Fondo di Solidarietà Comunale dopo i tagli operati dal 2014 al 2018 (dall'articolo 47, comma 9, lettera a) del Decreto Legge n. 66/2014).

La dotazione del Fondo messo a disposizione degli enti locali, così prevista:

- 100 milioni nel 2020;
- 200 milioni nel 2021;
- 300 milioni nel 2022;
- 330 milioni nel 2023;
- 560 milioni annui a decorrere dal 2024, ha fatto crescere il Fondo di Solidarietà Comunale dopo anni di tagli.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dall'emergenza legata alla crisi epidemiologica Covid-19. Situazione che rimane instabile anche nel corso del 2022, con un probabile impatto - vedremo quanto significativo - sulla gestione finanziaria e contabile degli enti locali.

Lo Stato, per sostenere la gestione finanziaria degli enti locali, è intervenuto con il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) che ha istituito:

- un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali, con una dotazione per i Comuni di 3 miliardi di euro;
- un Fondo per ristorare i Comuni dei mancati introiti per l'esenzione dal pagamento dell'IMU per il "settore turistico";
- un Fondo di 127 milioni di euro per ristorare i Comuni dei mancati introiti per l'esonero dal pagamento della Tosap/Cosap delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico.

Successivamente, con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020):

- è stata estesa all'esercizio finanziario 2021 la facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti;
- è stata prorogata al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza Covid-19;
- è stato disposto l'Incremento del Fondo di Solidarietà Comunale destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare: servizi sociali e asili nido).

L'incremento previsto per il comparto "Comuni", per la spesa sociale è il seguente:

- 216 milioni per il 2021;
- 255 milioni per il 2022;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 300 milioni per il 2023;
- 346 milioni per il 2024;
- fino a 651 milioni a regime, a decorrere dall'anno 2030.

È stato incrementato di 500 milioni di euro la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a Comuni, Province e Città Metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di cui 450 milioni di euro in favore dei Comuni e 50 milioni in favore delle Città Metropolitane e delle province.

Il Decreto Legge n. 73/2021 – “Sostegni bis” per attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività ha istituito un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

Sempre con il Decreto Legge n. 73/2021:

- è stato istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno di 500 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

- è stata estesa alle risorse assegnate agli enti locali “a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni” 2020 e 2021 la possibilità di utilizzo anche per l'anno 2021, fermi restando i vincoli di utilizzo originariamente previsti dalle norme di assegnazione. Tale possibilità era finora assicurata (comma 823, L. Bilancio 2020) limitatamente alle risorse emergenziali assegnate nel 2020 con il cd. “Fondone”;

- è stato incrementato di 135 milioni di euro il Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, per il finanziamento delle 16 iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

La Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021):

- ha disposto l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. La quota del Fondo di solidarietà, a livello di comparto “Comuni”, destinata alla spesa per asili nido è stata pertanto portata a:

- 120 milioni nel 2022;
- 175 milioni nel 2023;
- 230 milioni nel 2024; • 300 milioni nel 2025;
- 450 milioni nel 2026;
- 1.100 milioni a decorrere dal 2027

- ha incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;

- ha ridefinito la dotazione a regime del Fondo di Solidarietà Comunale, a decorrere dal 2022, al fine di ricomprendervi le integrazioni di risorse per potenziamento asili nido, trasporto disabili e finanziamento dei servizi in materia sociale, in:

- 6.949,5 milioni per il 2022;
- 7.107,5 milioni per il 2023;
- 7.476,5 milioni per il 2024;
- 7.619,5 milioni per il 2025;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 7.830,5 milioni per il 2026;
- 7.569,5 milioni per il 2027;
- 7.637,5 milioni per il 2028;
- 7.706,5 milioni per il 2029;
- 7.744,5 milioni a decorrere dal 2030.

- per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, è stato istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

- è stata prevista la proroga dell'esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali fino al 31 marzo 2022 e per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022.

La legge 28 marzo 2022, n. 25, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" ha prorogato al 30 giugno 2022 l'esenzione dal pagamento del canone patrimoniale istituito dai comuni, dalle provincie e dalle città metropolitane per i soggetti che esercitano attività circensi e di spettacolo viaggiante (esenzione era già prevista dall'articolo 65, comma 6, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73).

Per il ristoro ai comuni dalle minori entrate il fondo già previsto dall' art. 65, comma 7, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73 è stato incrementato di 3,5 milioni di euro per il 2022.

Viene estesa la possibilità di utilizzare anche nell'anno 2022 le risorse assegnate agli enti locali negli anni 2020 e 2021 del Fondo per l'espletamento delle funzioni fondamentali, non interamente utilizzate. Viene inoltre estesa anche all'esercizio finanziario 2022 la possibilità, per gli enti locali, di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

Con il Decreto Legge (cd. "Aiuti 2"), per garantire la continuità dei servizi erogati, i contributi già stanziati in favore degli enti locali dal decreto-legge n. 17/2022 (pari a complessivi 250 milioni, di cui 200 milioni a favore dei comuni) sono integrati con ulteriori 200 milioni di euro, di cui 170 milioni in favore dei comuni e 30 milioni in favore di provincie e città metropolitane ed è previsto un contributo una tantum per l'erogazione dei servizi sociali, nel limite di 40 milioni di euro, a favore dei comuni che ospitano cittadini ucraini richiedenti il permesso di protezione temporanea.

Il D.L. n. 17/2022 (cd. Decreto energia), in seguito all'aumento dei costi tariffari per utenze energetiche, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, ha istituito un fondo per l'anno 2022 con una dotazione di 200 milioni di euro in favore dei Comuni, ulteriormente incrementato di 150 milioni di euro, con il D.L. n. 50/2022 (decreto aiuti). Con la conversione del D.L. n. 21/2022 (cd. "Decreto Ucraina-bis" o "taglia prezzi"), avvenuta con la Legge n. 51/2022, è stato introdotto l'art. 37-ter, rubricato "Utilizzo degli avanzi di amministrazione per la copertura di maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia", con il quale viene previsto che, per l'anno 2022, le risorse di cui all'art. 13 del D.L. n. 4/2022 (c.d. "Fondo Funzioni"), possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

A seguito di un emendamento approvato in data 7 luglio 2022 dalla Camera, viene concesso ai Comuni l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione derivante dal Fondo funzioni per coprire non solo i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, ma anche quelli derivanti dal gas.

L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane; 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024- 2029.
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Al di là degli interventi normativi già adottati e di quelli che saranno adottati per soccorrere gli enti locali, ed indirettamente, i cittadini, è evidente che, tenuto conto altresì degli effetti che potranno determinarsi anche sui successivi esercizi, la gestione finanziaria 2023 richiede ancora una particolare attenzione e l'adozione di adeguate misure di contenimento delle spese al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La presentazione del DUP al Consiglio per il triennio 2022/2024, è da intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare per realizzare il proprio programma e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente la programmazione della nuova Amministrazione assumerà caratteri più concreti nella fase successiva, ovvero con la nota di aggiornamento del DUP, contestuale all'adozione dello schema di bilancio 2022/2024 .

Con deliberazione C.C. n. 15 dell'11.6.2019 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il quinquennio 2019-2024.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO:



Lista civica

Cittadini in Movimento

PROGRAMMA ELETTORALE

23 aprile 2019

Sommario

Sommario	7
Premessa	8
Programma	9
Cultura e istruzione	10
Politiche sociali e associazionismo.....	10
Lavoro e commercio.....	11
Lavori pubblici	11
Urbanistica.....	12
Viabilità.....	13
Ambiente	13
Energie rinnovabili.....	14
Turismo.....	14
Sport	15
Nuove tecnologie, trasparenza e partecipazione.....	15

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Premessa

L'ambiente, la cultura, l'urbanistica, il turismo, il lavoro, le politiche sociali, le energie rinnovabili e lo sport: questi sono solo alcuni dei temi che vengono affrontati dal programma elettorale dei *Cittadini in movimento*, una lista civica che si ispira ai valori della Costituzione e ai principi della Resistenza, mantenendo una totale indipendenza da appartenenze partitiche.

Il gruppo che sostiene la candidatura di Antonella Falchero alla carica di Sindaco si riconosce nell'opera di rinnovamento del paese, in continuità con l'operato della precedente amministrazione, attingendo alle radici storiche e culturali e ai valori della nostra comunità.

Durante tutto il quinquennio, le porte del Comune, inteso come fulcro della partecipazione e simbolo della condivisione, saranno aperte al contributo di tutta la cittadinanza e gli amministratori, a partire dal Sindaco, saranno impegnati in una costante attività di ascolto e riflessione.

Ed è proprio da questa attività di ascolto e riflessione, già in atto anche grazie al contributo dei sostenitori alla lista, che ha origine il programma dei *Cittadini in movimento* per il quinquennio 2019/2024.

Programma

Migliorare la qualità della vita degli abitanti di Sant'Ambrogio: questo è il nostro primo impegno nel programma per il quinquennio 2019/2024.

Per raggiungere questo delicato obiettivo, in primo luogo cercheremo la stretta collaborazione con tutte le associazioni di volontariato che arricchiscono il nostro paese, per fronteggiare i problemi del disagio sociale, le necessità quotidiane, i piccoli e grandi problemi delle persone che compongono la nostra comunità.

Un impegno particolare sarà poi dedicato alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, elementi fondamentali per il presente e per il futuro, attraverso un forte e costante lavoro per il controllo competente del territorio e per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, insieme all'opposizione alla nuova linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione.

Per arrivare a definire le priorità d'intervento, saranno valorizzate tutte le forme di partecipazione diretta dei cittadini alla vita amministrativa, anche attraverso momenti di confronto con singoli, gruppi e borghi.

Inoltre, l'*Unione Montana Valle Susa* dovrà rappresentare un'occasione per pianificare e organizzare in maniera sistematica il miglioramento e l'economicità di alcuni servizi in forma associata/consortile, insieme agli interventi per la tutela del territorio e per la creazione dei percorsi turistici.

Il metodo di lavoro dell'Amministrazione si baserà sulla massima collaborazione tra Consiglieri, Sindaco e Giunta, così da ottenere una maggiore efficienza, un costante lavoro di gruppo e un contenimento delle spese. Tutto il lavoro sarà messo a disposizione dei cittadini attraverso una comunicazione costante e trasparente: si proseguirà l'attività di comunicazione periodica ai cittadini, sfruttando al meglio anche le potenzialità dei canali digitali.

Di seguito sono sintetizzati i punti che compongono il nostro programma, suddivisi per ambito di intervento.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Cultura e istruzione

Obiettivo: intervenire sul bene comune, inteso non solo in senso materiale ma con il fine di aumentare il benessere della popolazione sotto il profilo culturale, sociale, economico.

- Riaffermare il valore della cultura come fattore di socializzazione, di inclusione sociale, di crescita personale e comunitaria.
- Rendere la biblioteca un luogo di inclusione e coesione sociale garantendo l'accesso gratuito all'informazione e il libero accesso ad internet, costituendo un luogo di incontro e condivisione di eventi. Lo spazio potrà essere condiviso anche con i più piccoli trasformandolo, negli orari di non apertura al pubblico, in ludoteca.
- Incentivare collaborazioni tra la biblioteca e le scuole per potenziare ed arricchire percorsi didattici.
- Coinvolgere attivamente gli alunni di tutte le scuole, le associazioni e i cittadini nelle commemorazioni e nelle celebrazioni culturali, al fine di valorizzare e promuovere il senso civico e di appartenenza e l'integrazione nella comunità.
- Costruire, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica, progetti semplici ed efficaci sui temi dell'educazione ambientale, civica, sanitaria, dell'integrazione multietnica e religiosa.
- Favorire le pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti, collaborando al superamento di ostacoli di origine economica e sociale: è fondamentale l'investimento in capitale umano già a partire dall'istruzione primaria, in quanto i giovani costituiscono il motore dello sviluppo.
- Sostenere nel percorso scolastico con supporti e interventi educativi gli alunni diversamente abili e i minori in difficoltà socio-culturale.

“Se vi è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo.” Maria Montessori

Politiche sociali e associazionismo

Obiettivo: riportare la persona, dalla prima infanzia all'età adulta e alla vecchiaia, al centro dell'azione amministrativa per poter costruire un paese a misura di cittadino nei servizi e nei rapporti con l'Amministrazione.

- Istituire uno sportello con accesso diretto al pubblico con funzione di:
 - ☒ Supporto informatico, compilazione moduli e iscrizione su piattaforme;
 - ☒ Sostegno al cittadino che avesse necessità di risposte e spiegazioni competenti a quesiti di vario genere, inerenti ai bisogni e al vivere quotidiano nel territorio e nel comune di appartenenza.
- Incentivare e ospitare, in linea con la vocazione al sociale che è propria di questo gruppo, gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto per accogliere e sostenere le persone che hanno patito una difficoltà come il dramma di un lutto piuttosto che la dipendenza da sostanze psicotrope, l'alcolismo, la ludopatia, la convivenza quotidiana con un familiare malato o portatore di disabilità.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Attivare progetti, in rete anche con altri comuni, per intervenire sul disagio giovanile da cui conseguono l'abbandono scolastico, l'abuso di droghe, il bullismo e il vandalismo, interagendo con gli educatori territoriali.
- Continuare a sostenere le madri lavoratrici con la compartecipazione economica per il contenimento delle rette agli asili nido dell'*Unione Montana Valle Susa*.
- Valorizzare e sostenere le associazioni del territorio, per non disperdere il ricco patrimonio di aggregazione ed impegno civico acquisito negli anni. In tale ottica, oltre alla promozione di tutte le iniziative delle associazioni gli amministratori si impegneranno a collaborare personalmente.
- Porre nuovo impulso all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali in collaborazione con la Pro-loco e altre associazioni locali.

“La libertà non è star sopra un albero ,non è neanche un gesto o un'invenzione. La libertà non è uno spazio libero Libertà è partecipazione.” Giorgio Gaber

Lavoro e commercio

Obiettivo: offrire a produttori e consumatori spazi commerciali alternativi alla grande distribuzione, incentivare la cultura del lavoro

- Snellimento dei processi di competenza relativi alle attività imprenditoriali ed artigianali e promozione di iniziative locali anche attraverso la ricerca di fondi UE e regionali, favorendo il collegamento tra gli imprenditori e artigiani con gli enti superiori preposti.
- Istituzione di tavoli di confronto con imprese e artigiani locali per monitorare la situazione del lavoro sul territorio e promuovere iniziative di sviluppo.
- Promozione di azioni amministrative per lo sviluppo del turismo del nostro territorio, con l'obiettivo di creare opportunità lavorative e di crescita per il paese.
- Promozione della cultura del lavoro attraverso una maggiore conoscenza delle imprese e aziende locali.
- Sostegno alle attività commerciali attraverso l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte per interventi di qualificazione urbanistico-commerciale (*PUC, Piano Urbano Commerciale*), promuovendo, con finanziamenti e contributi, la valorizzazione del tessuto commerciale urbano e incentivando la riorganizzazione del commercio al dettaglio in ambito urbano, attraverso la creazione di *luoghi del commercio naturali* quale alternativa alla grande distribuzione.
- Istituzione di un mercato dei produttori locali, coinvolgendo le aziende della zona e sfruttando il potenziale turistico.
- Creazione di un gruppo di coordinamento per favorire le attività commerciali e le iniziative di settore.

Lavori pubblici

Obiettivo: valorizzare il patrimonio attraverso progetti, investimenti e una puntuale ed efficace opera di manutenzione

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Valutazione e condivisione della proposta finanziata da RFI (*Rete Ferroviaria Italiana*) di costruzione di ascensori e marciapiedi rialzati presso la stazione, mantenendo l'obiettivo di ricercare i fondi per realizzare un sottopassaggio ciclabile a seguito del progetto di massima già redatto da RFI.
- Studio di fattibilità e ricerca fondi per la realizzazione di una struttura polivalente da individuare nelle aree disponibili all'interno dell'Ex-maglificio Bosio.
- Riqualficazione urbanistica di Largo Baden Powell, partendo anche dai contributi dei progetti del concorso internazionale di idee *Tra Borgo e Fabbrica*, conclusosi nel febbraio 2019.
- Proseguimento del percorso per la realizzazione del nuovo plesso unico di scuole elementari con la palestra ad oggi mancante, dando il via al progetto esecutivo a seguito della redazione del progetto definitivo già acquisito.
- Riqualficazione dell'area mercatale di piazza della Repubblica con inserimento di nuove aree verdi attrezzate con panchine e area giochi, al fine di renderne vivibili gli spazi, considerando la presenza contigua dei plessi scolastici.
- Miglioramento e potenziamento del servizio parcheggi alla Sacra, compresa la revisione degli spazi di vendita ed espositivi del piazzale Croce Nera.
- Riqualficazione Piazzale San Pietro, in accordo con la Città Metropolitana di Torino, con individuazione di un'area a parcheggio, la realizzazione di un'area ecologica e il ripristino della fontana esistente.
- Completamento della riqualficazione dell'area Laghetto dei Camosci per potenziarne la fruizione e coglierne le potenzialità.
- Avvio della progettazione per la riqualficazione di Via Torino, con l'obiettivo di migliorare l'ingresso al paese.
- Implementazione dell'illuminazione pubblica nelle zone più carenti.
- Progettazione del completamento dei marciapiedi lungo la Statale 25 e, con gli enti competenti, della rotonda davanti alla FIR, in prossimità dell'innesto della Statale 25 con la Provinciale che porta a Villardora.

“Prima siamo noi a dare forma agli edifici, poi sono questi a dare forma a noi.” Winston Churchill

Urbanistica

Obiettivo: applicare l'opzione “zero consumo di suolo” e favorire uno sviluppo sostenibile, soprattutto attraverso il recupero del patrimonio abitativo esistente

- Incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente, anche con possibilità di sgravi sugli oneri comunali.
- Stesura di variante urbanistica per:
 - ☐ l'individuazione di nuove aree a parcheggio nel centro storico e in altre zone a maggiore criticità;
 - ☐ l'inserimento di eventuali aree di completamento e la revisione delle aree edificabili e delle aree commerciali;
 - ☐ la definizione del nuovo regolamento edilizio;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- ▣ una maggiore omogeneità delle zonizzazioni acustiche del territorio in prossimità delle aree produttive.
- Avvio di un bando comunale per il ripristino delle facciate del centro storico, incrementando il contributo per le nuove iniziative di recupero e sfruttando al meglio il *Piano colore*.
- Implementazione del sistema di videosorveglianza e delle convenzioni con le associazioni qualificate per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini e una gestione controllata del territorio.

Viabilità

Obiettivo: definire alcuni interventi volti alla migliore fruizione del tessuto stradale cittadino

- Definizione di un regolamento per le strade private e dove possibile acquisizione da parte del Comune.
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un passaggio ciclopedonale di collegamento tra Via Torino a Via Antica di Francia.
- Progetto per il collegamento attraverso una pista ciclabile di Via Antica di Francia dalla Cappella delle Grazie ad Avigliana.
- Accorgimenti per la limitazione della velocità sia sulla statale nella tratta urbana che sulle vie comunali a maggiore scorrimento.

Ambiente

Obiettivo: mantenere e migliorare l'ambiente del paese, con particolare attenzione alla sicurezza dei corsi d'acqua e delle strade

- Opposizione attiva in tutte le sedi istituzionali sovracomunali alla realizzazione del TAV, un'opera che sotto il profilo ambientale non è compatibile con la residenzialità in valle e che non è prioritaria per l'economia nazionale, costituendo uno spreco di denaro pubblico senza ricadute occupazionali significative per il territorio.
- Manutenzione costante delle aree verdi con l'integrazione di alberi negli spazi pubblici.
- Miglioramento del servizio di raccolta rifiuti anche attraverso il proseguimento dell'attività di sensibilizzazione dei cittadini ad effettuare puntualmente la raccolta differenziata e il conferimento degli ingombranti ai centri di raccolta.
- Proseguimento dell'opera di manutenzione periodica dei corsi d'acqua e dei sentieri montani.
- Prosecuzione e miglioramento della pulizia sistematica delle vie del paese e sensibilizzazione al mantenimento del decoro delle vie pubbliche.
- Collaborazione con gli enti sovracomunali per la pianificazione della riqualificazione ambientale delle cave, in accordo con i proprietari.
- Installazione di uno sgrigliatore automatizzato sul canale Cantarana prima dell'ingresso in paese per la messa in sicurezza dell'abitato e di un secondo sgrigliatore sul canale verso i Bertassi al fine di prevenire eventuali allagamenti.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Condivisione con RFI del progetto di posizionamento di barriere antirumore e di sicurezza nei tratti più vicini alle case.
- Richiesta di estensione della rete di metanizzazione.

“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d’arte che si possa desiderare.” **Andy Warhol**

Energie rinnovabili

Obiettivo: favorire la produzione e l’utilizzo di energie rinnovabili, in linea con gli standard europei sulla sostenibilità ambientale

- Studio per l’istituzione di una *comunità energetica* con l’intento di favorire la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, in attuazione degli standard europei di sostenibilità ambientale.
- Proseguimento del percorso di efficientamento energetico già avviato con la ristrutturazione degli edifici scolastici e della palestra e con la modernizzazione degli impianti di illuminazione pubblica e delle proprietà del comune.
- Prosecuzione degli interventi per un percorso di ecosostenibilità energetica già avviato con l’installazione di pannelli fotovoltaici su aree pubbliche e di punti di ricarica per le automobili elettriche.

“La natura non fa nulla di inutile.” Aristotele

Turismo

Obiettivo: sfruttare la centralità della Sacra di San Michele per diventare luogo di partenza di importanti mete delle valle, stimolando anche la permanenza in paese

- Restauro e manutenzione dell’area pic-nic e della fontana Sant’Anna, in frazione San Pietro, attraverso la ricerca di fondi destinati alla montagna.
- Condivisione con la proprietà del progetto per la creazione di un’area attrezzata per la sosta dei camper in località Giro dell’Ora.
- Partecipazione attiva all’Associazione *Terre di Sacra* per la predisposizione del dossier di candidatura della Sacra a patrimonio Unesco: nell’ambito dello sviluppo dei progetti per la candidatura della Sacra a Patrimonio Unesco si propone di approfondire con gli enti superiori lo studio per un miglior collegamento di Sant’Ambrogio con la Sacra di San Michele.
- Istituzione di punti d’informazione e supporto per i visitatori.
- Creazione di un percorso tematico in Via Umberto I valorizzando le vetrine al momento non utilizzate da attività commerciale.
- Riqualificazione dei muri con creazioni artistiche.
- Installazione di tabelle informative sugli edifici storici al fine di realizzare un museo itinerante.
- Valorizzazione del Progetto Bike Area di Valle, promosso dall’Unione Montana Valle Susa.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Sport

Obiettivo: favorire la pratica dello sport per tutti, sostenendo una maggiore offerta di corsi e migliorando la qualità degli impianti pubblici

- Maggior sostegno alle associazioni sportive locali nella promozione di nuove attività e iniziative, tramite la creazione di una *Consulta per lo sport*, aperta alle associazioni e alle società sportive locali, che, attraverso la collaborazione reciproca, si occupi di programmare e promuovere attività e progetti specifici.
- Creazione di percorsi naturali alternativi e aggregativi, con lo scopo di far nascere un centro di attrazione per attività sportive e ricreative (trekking, mountain bike, walking, skateboard).
- Progettazione di una palestra attrezzata di arrampicata su roccia nella zona del Laghetto dei camosci.
- Avviamento del progetto *Sport per tutti*, comprensivo dei programmi *Sport ragazzi*, *Sport Senior*, *Sport e Integrazione*, *Sport Disabili* e *Sport e Formazione*, con l'intento di promuovere l'incremento dell'attività fisica e di favorire la preparazione di nuove figure competenti, offrendo così una scelta per tutti.
- Ammodernamento e riqualificazione delle attrezzature all'interno della palestra di via I Maggio, al fine di favorire lo sviluppo di nuove attività indoor.
- Riqualificazione delle aree verdi pubbliche in disuso o al momento inutilizzabili attraverso la costruzione di luoghi attrezzati, adibiti all'attività sportiva libera e gratuita per tutti i cittadini.
- Promozione dello sport come risorsa turistico economica e di sviluppo sociale, tramite l'incremento delle manifestazioni.

"Lo sport è parte del patrimonio di ogni uomo e di ogni donna e la sua assenza non potrà mai essere compensata." Pierre de Coubertin

Nuove tecnologie, trasparenza e partecipazione

Obiettivo: sfruttare le nuove tecnologie per agevolare i cittadini nel rapporto con la pubblica amministrazione

- Ammodernamento del sito internet comunale con nuove sezioni per rispondere con efficacia al dovere di pubblicità degli atti e per renderlo più fruibile.
- Attivazione di una rete civica per il WIFI.
- Richiesta di potenziamento della linea internet in tutte le aree del paese.
- Apertura di tutti i consigli comunali agli interventi dei cittadini.
- Costante raccordo e confronto dell'Amministrazione con i borghi e le associazioni per raccogliere esigenze, segnalazioni e suggerimenti.
- Diffusione di comunicazione autoprodotta, periodica e costante.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 dell'11.6.2019 è stata comunicata la nomina della Giunta Comunale:

IL SINDACO

Il Sindaco, Signora Antonella Domenica Falchero, comunica ai Consiglieri, riuniti per la seduta di insediamento del Consiglio comunale, i contenuti del decreto di nomina della giunta.

Il Sindaco comunica altresì gli incarichi conferiti ai Consiglieri di maggioranza e la designazione dei Capigruppo;

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

l'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi: "Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione";

l'articolo 1 comma 137 della legge 56/2014, per il quale: "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico";

l'articolo 47 del TUEL sulla composizione delle giunte;

l'articolo 64 del TUEL che per completezza si riporta: "1. La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale. 2. Qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti. 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti. 4. Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia";

Preso atto del decreto numero 9 del 6/06/2019, che al presente si allega in copia a formarne parte integrante e sostanziale, con il quale il Sindaco ha nominato i componenti dell'esecutivo e tra questi il Vicesindaco:

Sindaco – Organizzazione generale e Personale, Urbanistica ed Edilizia Privata, Politiche educative, Politiche Sociali, Assistenziali e del Lavoro, nonché ogni altra materia non delegata.

Carica	Nominativo	Delega
Vicesindaco	BARELLA Silvano	Bilancio, Tributi e Programmazione economica
Assessore	ZERBONIA Angelo	Lavori Pubblici e Protezione Civile
Assessore	SENORE Arianna	Cultura, Turismo – Comunicazione –

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		Politiche giovanili e Sportive
Assessore	CONGIU Igor	Commercio e Attività Produttive – Viabilità – Territorio – Ambiente ed Ecologia - Sicurezza

Accertato che i componenti dell'esecutivo sono tutti in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale e non sono "coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al terzo grado del Sindaco" (articolo 64, comma 3, del TUEL);

Preso atto del decreto numero 10, 11, 12, 13 del 6.06.2019, che al presente si allegano in copia a formarne parte integrante e sostanziale, con il quale il Sindaco ha conferito gli incarichi ai Consiglieri di maggioranza:

Carica	Nominativo	Materie di competenza
Consigliere	GUERRA Giorgio	Ambiente, Rifiuti, Energie rinnovabili e Protezione Civile
Consigliere	MARITANO Arianna	Attività culturali, Biblioteca, Iniziative di educazione alla salute
Consigliere	BRAIDO Giovanni Giorgio	Associazionismo e Lavoro
Consigliere	MANDES Dario	Sport e Politiche giovanili

Visto che risultano designati i Capigruppo nelle persone di:

Lista "Cittadini in movimento": BRAIDO Giovanni Giorgio

Lista "Sì Sant'Ambrogio": ALLEGRO Bruno

Tanto richiamato e premesso, il Consiglio comunale

PRENDE ATTO
della compagine giuntale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29.9.2020:

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 dell'11.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Insediamento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti";

Considerato che in data 22.09.2020 è pervenuta al protocollo generale dell'Ente n° 0007328, dal Consigliere Comunale Guerra Giorgio eletto alle elezioni Amministrative del 26.05.2019, la lettera con cui comunica le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

Visto l'art. 38, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. che stabilisce che "le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione (...) esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo (...)";

Visto il comma 4 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. per il quale "i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa Deliberazione";

Richiamato l'art. 45 comma 1 del D.lgs 267/2000 s.m.i. che prevede che il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto l'estratto del verbale dei presidenti di Sezione delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, dal quale risulta collocato in posizione utile tra i consiglieri non eletti della lista "Cittadini in Movimento", il Sig. Tatti Claudio che con nota del prot. n. 0007428 del 24.09.2020 dichiara di essere disponibile ad accettare la carica di consigliere comunale e che non sussistono cause ostative all'assunzione della carica medesima;

Visti:

- lo statuto comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale vigenti;
- gli artt. 58,59,60,63,64,65,66,67 e 68 e norme collegate del D,Lgs. n. 267/00, in relazione ai quali al Consiglio Comunale è demandato il compito di verificare la condizione degli eletti alla carica di consigliere comunale e in particolare l'insussistenza delle cause e delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità;

Ritenuto doveroso e necessario procedere alla surroga del Consigliere comunale Guerra Giorgio con la convalida del consigliere comunale Tatti Claudio in posizione utile tra i primi dei non eletti della lista "Cittadini in Movimento", con n.1.505 voti;

Acquisito il parere favorevole espresso dal in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49, commi 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Vista l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si intendono riportate

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di convalidare la nomina a Consigliere Comunale del Sig. Tatti Claudio candidato nella lista "Cittadini in Movimento" con la cifra elettorale pari a n. 1.505, dando atto che non risultano sussistenti né sono state rilevate cause e condizioni di ineleggibilità, di incompatibilità ed inconfiribilità o altre cause ostative a carico dello stesso.
- 3) Di procedere alla surroga del Consigliere comunale Guerra Giorgio con il Consigliere comunale Sig. Tatti Claudio, nato a Torino il 16/04/1959.
- 4) Di dare atto che il Sig. Tatti Claudio ha consegnato e risulta agli atti (Prot. n. 0007428 del 24.09.2020) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione all'insussistenza di elementi di ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità alla carica di Consigliere comunale.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà lettura della lettera di dimissioni del Sig. Guerra dalla carica di Consigliere Comunale;

Il Sindaco ringrazia per il servizio che ha svolto in questi anni l'ex Consigliere al quale esprime massima stima e fiducia; pur comprendendo le motivazioni delle dimissioni sa di poter contare sempre su di lui e sulla sua esperienza di volontario;

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra si procede alla nomina del nuovo Consigliere Claudio Tatti che andrà a sostituire il Consigliere Giorgio Guerra;

Dato atto che non risultano né sono eccepite da alcuno dei presenti eccezioni di ineleggibilità ed incompatibilità relative al Sig. Claudio TATTI per ricoprire la carica di consigliere comunale.

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 35 del 28.09.2006 e sue modifiche;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12 Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n. 12 voti contrari: //

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione, da parte del Presidente Sindaco, unanime,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di convalidare la nomina a Consigliere Comunale del Sig. Tatti Claudio candidato nella lista "Cittadini in Movimento" con la cifra elettorale pari a n. 1.505, dando atto che non risultano sussistenti né sono state rilevate cause e condizioni di ineleggibilità, di incompatibilità ed inconfiribilità o altre cause ostative a carico dello stesso.
- 3) Di procedere alla surroga del Consigliere comunale Guerra Giorgio con il Consigliere comunale Sig. Tatti Claudio, nato a Torino il 16/04/1959.
- 4) Di dare atto che il Sig. Tatti Claudio ha consegnato e risulta agli atti (Prot. n. 0007428 del 24.09.2020) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione all'insussistenza di elementi di ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità alla carica di Consigliere comunale.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Successivamente, al fine di provvedere tempestivamente all'esecuzione della presente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al fine di permettere al neoconsigliere Tatti di partecipare alla seduta.

Il Sindaco invita quindi il Consigliere Tatti a prendere parte alla seduta e a sedersi al tavolo del Consiglio.

Il Consigliere Tatti ringrazia il Sindaco e il Consiglio Comunale e riferisce che si impegnerà a lavorare insieme per il bene del paese.

Il Consigliere Tatti si siede al tavolo del Consiglio Comunale.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 25.11.2021:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 dell'11/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Insediamento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti";

Considerato che in data 15/11/2021 è pervenuta al protocollo generale dell'Ente n° 0009493, dal Consigliere Comunale Sig.ra Senore Arianna, eletta alle elezioni Amministrative del 26/05/2019, la lettera con cui comunica le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

Visto l'art. 38, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. che stabilisce che *"le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione (...) esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo (...)"*;

Visto il comma 4 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. per il quale *"i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione"*;

Richiamato l'art. 45, comma 1, del D.lgs 267/2000 s.m.i. che prevede che il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto l'estratto del verbale dei presidenti di Sezione delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, dal quale risulta collocato in posizione utile tra i consiglieri non eletti della lista "Cittadini in Movimento", il Sig. Pigatti Matteo;

Dato atto che, con nota del 18/11/2021 prot. n. 0009647, il Sig. Pigatti Matteo ha dichiarato di non essere disponibile ad accettare la carica di consigliere comunale;

Considerato che dall'estratto del verbale dei presidenti di Sezione delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 risulta essere collocato tra i consiglieri non eletti della lista "Cittadini in Movimento", in posizione immediatamente successiva al Sig. Pigatti Matteo, il Sig. Barone Paolo il quale, con nota del 19/11/2021 prot. n. 0009691, ha dichiarato di essere disponibile ad accettare la carica di consigliere comunale e che non sussistono cause ostative all'assunzione della carica medesima;

Visti:

- lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale vigenti;
- gli artt. 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67 e 68 e norme collegate del D,Lgs. n. 267/00, in relazione ai quali al Consiglio Comunale è demandato il compito di verificare la condizione degli eletti alla carica di consigliere comunale e in particolare l'insussistenza delle cause e delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Dato atto che il Sig. Barone Paolo ha consegnato e risulta agli atti (Prot. n. 0009691 del 19/11/2021) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione all'insussistenza di elementi di ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità alla carica di Consigliere comunale;

Ritenuto doveroso e necessario procedere alla surroga del Consigliere comunale Sig.ra Senore Arianna con la convalida del consigliere comunale Sig. Barone Paolo in posizione utile tra i primi dei non eletti della lista "Cittadini in Movimento", con n.1.484 voti;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49, commi 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

Udita l'introduzione del presente provvedimento da parte del Sindaco Falchero;

Posta in votazione l'apertura del Consiglio per consentire all'ex Consigliere Sig.ra Senore Arianna di leggere la propria lettera di dimissioni;

Proceduto a votazione in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11 Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11 Voti contrari: n.0

Consiglieri astenuti: n. 0

Udita la lettura da parte dell'ex Consigliere Senore della propria lettera di dimissioni ed i successivi interventi da parte del Sindaco Falchero e del Consigliere Allegro, che qui non si riportano in quanto registrati su supporto digitale;

Proceduto a votazione in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11 Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11 Voti contrari: n. 0

Consiglieri astenuti: n. 0

Udita la proclamazione dell'esito della votazione, da parte del Presidente Sindaco

DELIBERA

1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

2) Di convalidare la nomina a Consigliere Comunale del Sig. Barone Paolo candidato nella lista “Cittadini in Movimento” con la cifra elettorale pari a n. 1.484, dando atto che non risultano sussistenti né sono state rilevate cause e condizioni di ineleggibilità, di incompatibilità e inconferibilità o altre cause ostative a carico dello stesso.

3) Di procedere alla surroga del Consigliere comunale Sig.ra Senore Arianna con il Consigliere comunale Sig. Barone Paolo, nato ad Avigliana (TO) il 25/07/1964.

4) Di dare atto che il Sig. Barone Paolo ha consegnato e risulta agli atti (Prot. n. 0009691 del 19/11/2021) la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in relazione all’insussistenza di elementi di ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità alla carica di Consigliere comunale.

Successivamente rilevata l’esigenza di procedere tempestivamente, attesa l’urgenza del provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto a votazione in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 0

Consiglieri astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco Falchero invita quindi il Consigliere Barone a prendere parte alla seduta e a sedersi al tavolo del Consiglio.

Il Consigliere Barone si siede al tavolo del Consiglio Comunale.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

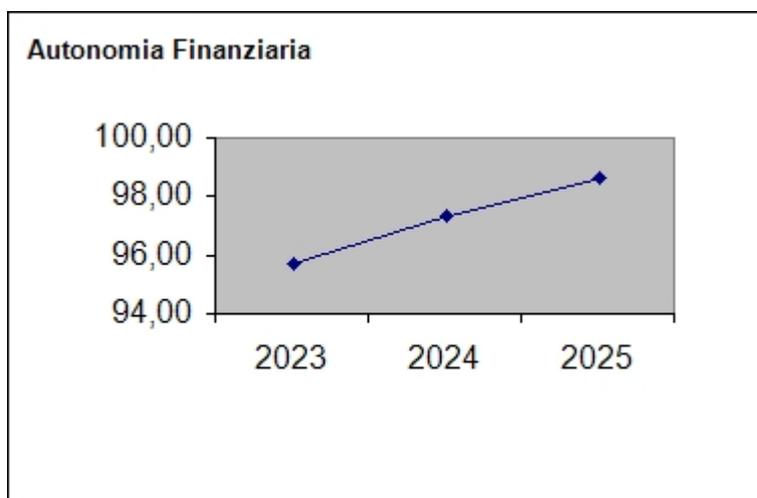
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale nonché destinate all'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

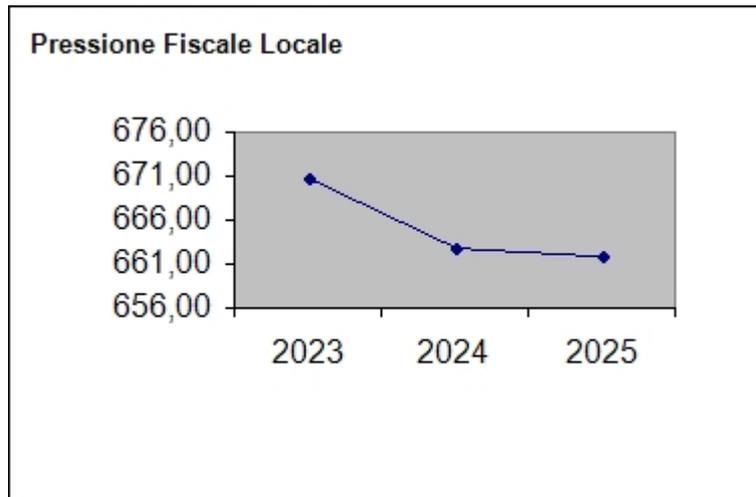
Autonomia Finanziaria	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,72 %	97,32 %	98,62 %



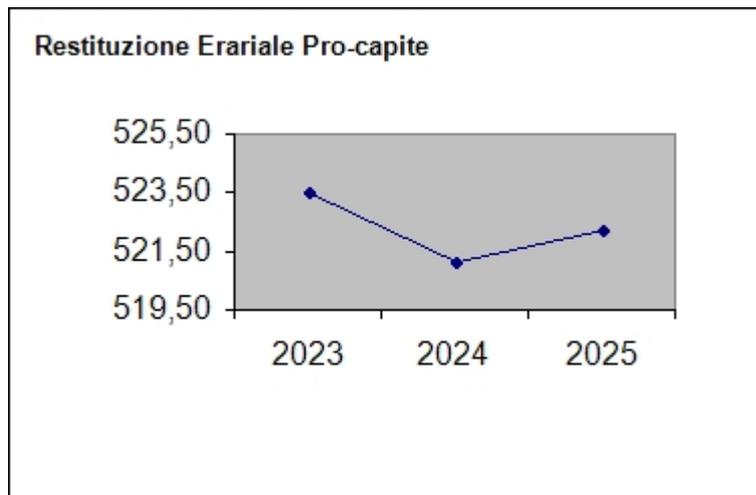
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 670,69	€ 662,79	€ 661,85



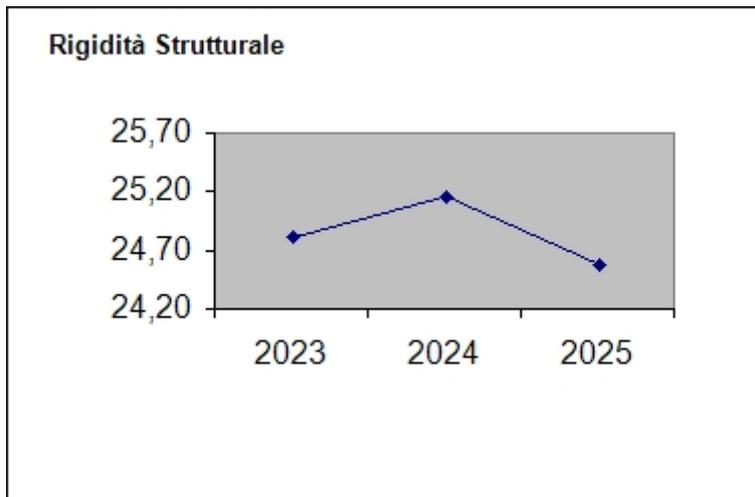
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 523,48	€ 521,13	€ 522,22



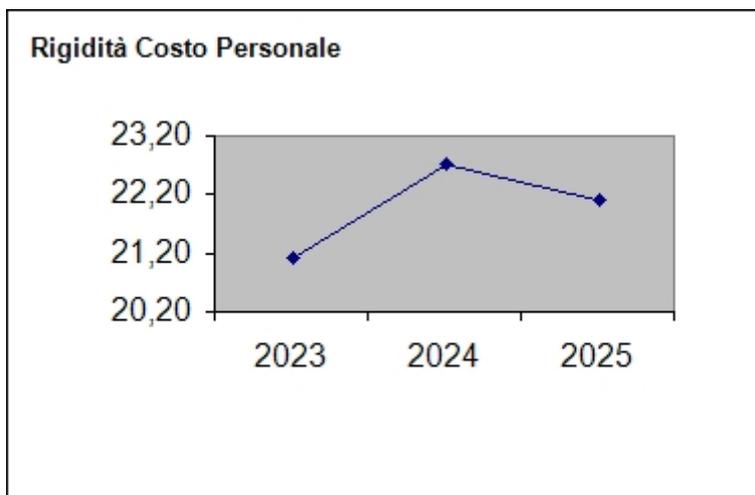
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,81 %	25,16 %	24,58 %

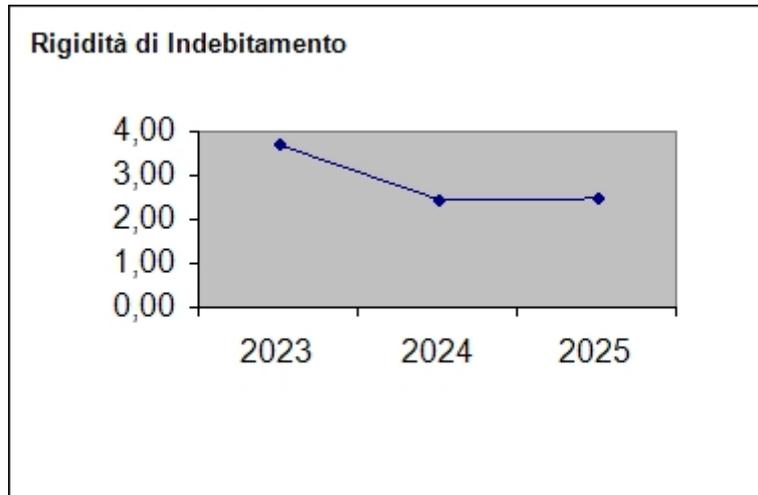


Rigidità costo personale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,12 %	22,71 %	22,10 %



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

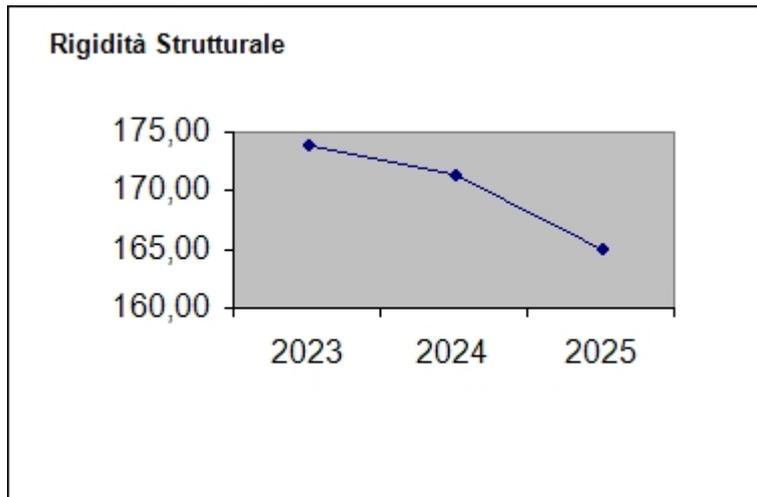
Rigidità indebitamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,69 %	2,45 %	2,48 %



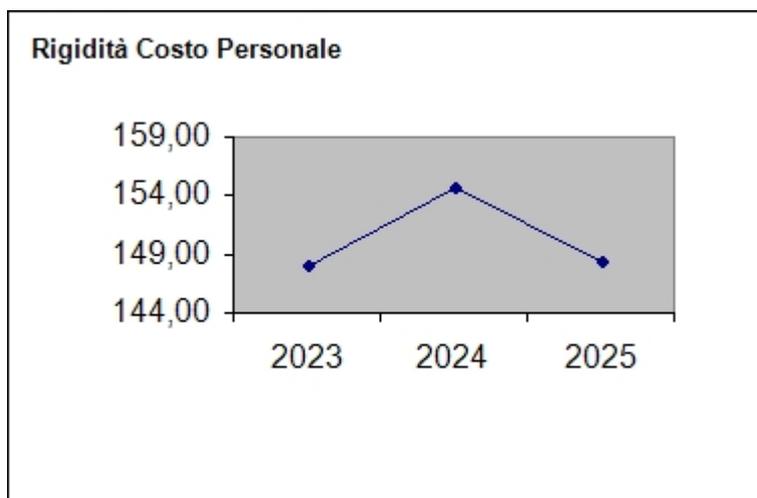
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	173,84 €	171,35 €	164,97 €

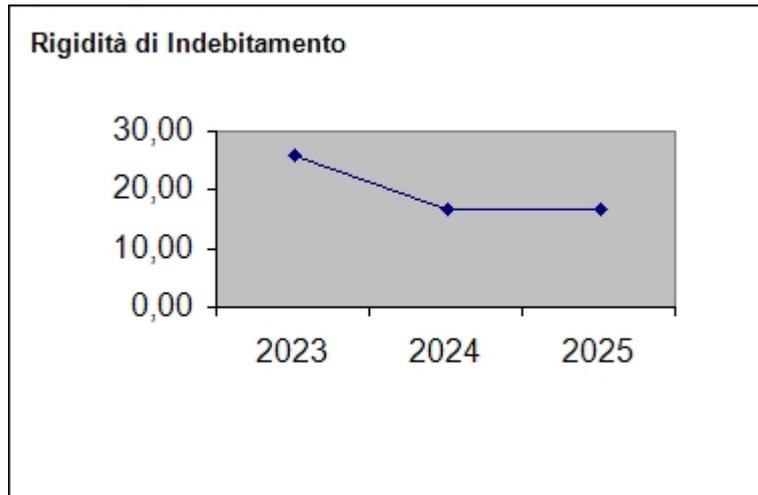


Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	148,00 €	154,69 €	148,31 €



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

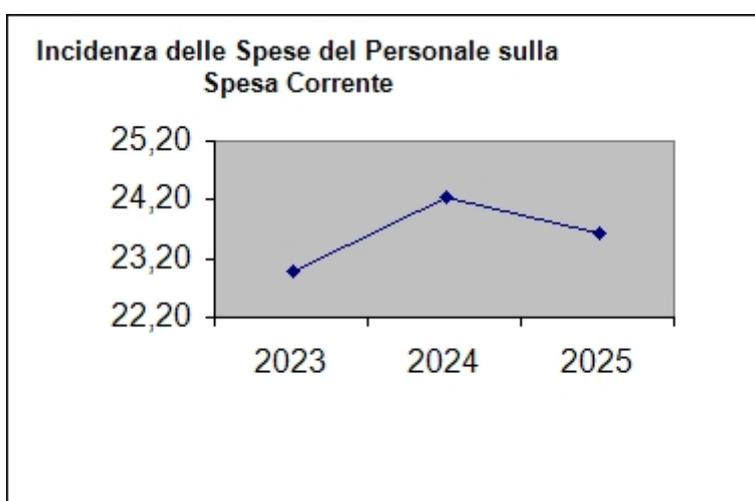
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	25,84 €	16,66 €	16,66 €



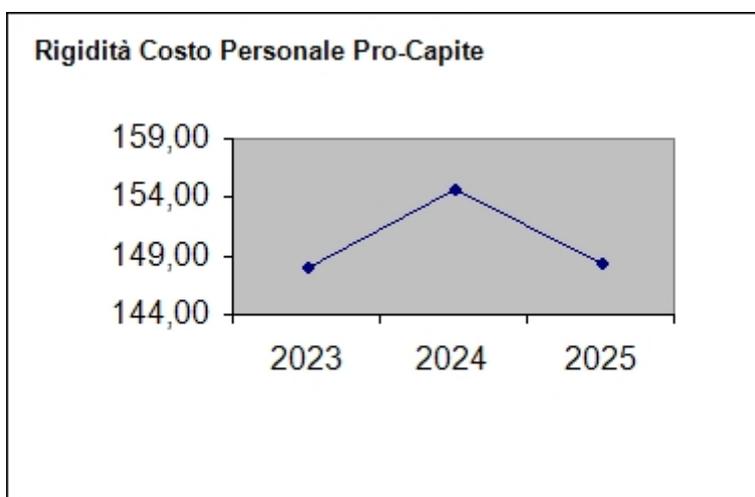
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,98 %	24,24 %	23,63 %

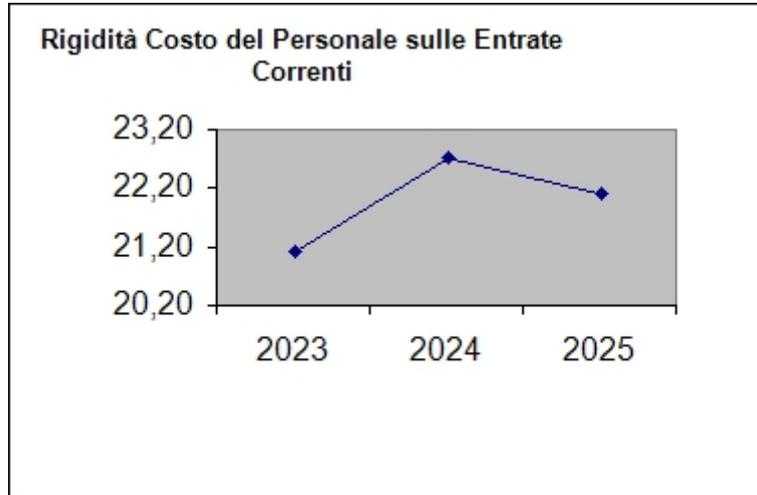


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	148,00 €	154,69 €	148,31 €



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	21,12 %	22,71 %	22,10 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
2	MENSE SCOLASTICHE	NO	GESTIONE ESTERNALIZZATA
3	CAMPI SPORTIVI	NO	
4	CENTRO ESTIVO	NO	
5	PARCOMETRI	NO	

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IMU

TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Spesa</i>
SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	- Entrate proprie - Concessione Loculi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	0,00	0,00	9.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	3.000,00	3.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	0,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - Concessione Loculi	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	8.000,00	7.000,00	7.000,00	27.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	1.000,00	2.000,00	2.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIOSCUOLA PRIMARIA RODARI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

OPERE MANCANTI RIO SAN MICHELE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	215.000,00	0,00	0,00	215.000,00
ILLUMINAZIONE CAMPO RUGBY	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA A. FRANK	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	741.126,11	0,00	0,00	741.126,11
COPERTURA CAMPO CALCETTO/TENNIS	- Mutui passivi	0,00	365.500,00	0,00	365.500,00
COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	5.711.136,42	0,00	5.711.136,42
ADEGUAMENTO INGRESSO PAESE - PERCORSO STORICO E BENI CULTURALI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DISNEY	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	442.532,95	0,00	442.532,95
REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO- PEDONALE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	691.720,00	691.720,00
CREAZIONE SPAZIO MUSEALE NELLA TORRE COMUNALE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
MESSA IN SICUREZZA SALVAGUARDIA AMBIENTE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
SPESE PER ASFALTATURA STRADE COMUNALI	- Mutui passivi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	20.800,00	0,00	0,00	20.800,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
---	--	----------	------	------	----------

Nel Titolo II° sono state anche iscritte le somme necessarie per la manutenzione straordinaria generale degli immobili, per l'acquisto di arredi scolastici e per gli edifici comunali.

Le opere previste con i finanziamenti del PNRR sono:

PNRR -M4C1 - INV. 3.3 - CUP B28E18000030005 - Trasferimenti da Regione in conto capitale per opere di adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado A. Frank € 741.126,11 Anno 2023;

PNRR -M4C1 - INV. 3.3 - CUP B21B2200600006 - Trasferimenti dalla Regione in conto capitale per costruzione nuovo plesso scolastico € 5.711.136,42 Anno 2024;

PNRR -M4C1 - INV. 3.3 - CUP B28E18000020007 - Trasferimenti dalla Regione in conto capitale per opere adeguamento sismico scuola W. Disney € 442.532,95 Anno 2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6280 / 4 / 1	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	16.244,18	12.897,88	3.346,30
6470 / 12 / 1	Sicurezza luoghi di lavoro - L.81/2008	7.053,31	3.104,25	3.949,06
6470 / 16 / 1	Acquisto attrezzature per progetti di innovazione	251,35	0,00	251,35
6470 / 18 / 1	Acquisto attrezzature per progetti di innovazione ufficio tributi	272,78	0,00	272,78
7030 / 4 / 1	manutenz. straord.di edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna	2.000,00	0,00	2.000,00
7080 / 2 / 1	Spese di progettazione adeguamento sismico, antincendio e riqualificazione energetica II° lotto scuola Disney (art.1, comma 51 bis, Legge 160/2019)	12.624,56	0,00	12.624,56
7130 / 16 / 1	Adeguamento alle norme antincendio della scuola elementare Gianni Rodari	116.957,81	13.064,98	103.892,83
7230 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria scuola media	1.777,07	0,00	1.777,07
7280 / 2 / 1	Spese di progettazione adeguamento sismico scuola A. Frank (art.1, comma 51 bis, Legge 160/2019)	35.758,92	0,00	35.758,92
7430 / 2 / 1	Acquisto scuolabus	56.120,00	0,00	56.120,00
8050 / 26 / 1	Interventi straordinari di valorizzazione turistica del territorio	585,60	0,00	585,60
8230 / 96 / 1	Rifacimento e riqualificazione piazze	5.934,08	143,24	5.790,84
8240 / 4 / 1	Espropri per acquisizione aree per realizzazione nuova strada e ampliamento Via Bertassi	6.543,37	0,00	6.543,37
8330 / 10 / 1	Realizzazione e manutenzione punti luce	380,64	0,00	380,64
8590 / 12 / 1	Spese per realizzazione pista ciclabile Via Antica di Francia	306.000,00	0,00	306.000,00
9030 / 5 / 1	Spese per manutenzione e valorizzazione aree verdi	5.390,00	3.050,00	2.340,00
9030 / 42 / 1	Spese di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della salvaguardia dell'ambiente	44.308,50	0,00	44.308,50
9030 / 44 / 1	Spese per progettazione messa in sicurezza Rio S. Michele	8.658,34	0,00	8.658,34
9530 / 10 / 1	Costruzione nuovo lotto loculi - Manutenzione straordinaria cimitero comunale - messa in sicurezza	29.595,21	0,00	29.595,21
9530 / 20 / 1	Costruzione loculi	120.519,87	57.320,45	63.199,42
	TOTALE:	776.975,59	89.580,80	687.394,79

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abolizione, prevista dall'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Tariffe Servizi Pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le "tariffe" vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L'obiettivo dell'amministrazione in questa fase di programmazione è stato quello di mantenere la pressione "tariffaria" sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.



Servizio mense scolastiche
Centri estivi
Campo sportivo
Parcometri

I proventi complessivi dei servizi a domanda individuale previsti nel bilancio di previsione anno 2023 danno un gettito di € 304.200,00 che comparato al costo complessivo dei servizi stessi di € 416.544,00 coprirà il 73,03% del costo. La restante parte risulta coperta, con la medesima natura dei servizi indivisibili, dalle risorse generali acquisite a bilancio.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

1) SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (Scuola dell'infanzia, Scuole primarie e Scuola secondaria di primo grado)

Le tariffe attualmente vigenti, approvate con delibera G.C. n. 68 del 03-09-2018 e successivamente modificate con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 25.7.2022, a seguito della richiesta, pervenuta dalla ditta fornitrice dei pasti, dell'aumento del costo del

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

servizio per l'imprevisto e imprevedibile aumento eccezionale dei prezzi delle materie prime, e pertanto le tariffe sono le seguenti:

TARIFFA MENSA ORDINARIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- € 4,60 a pasto per il primo figlio iscritto al servizio di mensa scolastica;
- € 3,22 a pasto per il secondo figlio iscritto al servizio di mensa;
- € 2,30 a pasto dal terzo figlio iscritto al servizio mensa.
- € 4,60 a pasto per i non residenti a prescindere dal numero dei figli iscritti.

TARIFFE MENSA AGEVOLATE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Indicatore ISEE fino a € 3.098,74 = € 2,55/pasto

Indicatore ISEE da € 3.098,75 a € 7.230,40 = € 3,85/pasto

Indicatore ISEE da € 7.230,41 a € 10.329,14 = € 4,35/pasto

Indicatore ISEE da € 10.329,15 a oltre = € 4,60/pasto

Riduzione del 30% per il secondo figlio (residenti);

Riduzione del 50% dal terzo figlio (residenti).

Tariffa per i bambini non residenti € 4,60/pasto

Le tariffe della mensa si intendono comprensive di I.V.A.

2) CENTRI ESTIVI

Costo del servizio mensa

€ 4,00 utenti residenti nel Comune;

€ 5,04 utenti non residenti.

3) CAMPI SPORTIVI

Nessuna tariffa viene determinata a carico degli utenti.

4) PARCOMETRI

Le tariffe attualmente vigenti, approvate con delibera G.C. n. 53 del 9.5.2022:

- Motoveicoli e autoveicoli eccetto autobus, autotreni, autoarticolati e autosnodati: € 2,50 per la 1^a ora (tariffa di sosta minima),
- Motoveicoli e autoveicoli eccetto autobus, autotreni, autoarticolati e autosnodati: € 2,00 per ogni ora di sosta successiva alla prima;
- Autobus, autotreni, autoarticolati e autosnodati: € 15,00 per 1 ora (tariffa di sosta minima) ed € 15,00 per ogni ora di sosta successiva alla prima.

Le tariffe del SERVIZIO SCUOLABUS sono le seguenti:

TARIFFE ANNUALI ORDINARIE SCUOLABUS con ISEE superiore € 5.000,00

Giunta Comunale n. 71 e n. 73 del 29 luglio 2019

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- € 35,00 al mese ANDATA E RITORNO;
- € 20,00 al mese SOLO ANDATA/SOLO RITORNO;
- € 12,00 al mese SOLO RITORNO NEI 3 POMERIGGI DELLA SCUOLA N. COSTA

TARIFE ANNUALI ORDINARIE SCUOLABUS con ISEE inferiore € 5.000,00

Giunta Comunale n. 71 e n. 73 del 29 luglio 2019

- € 15,00 al mese ANDATA E RITORNO;
- € 8,00 al mese SOLO ANDATA/SOLO RITORNO;
- € 6,00 al mese SOLO RITORNO NEI 3 POMERIGGI DELLA SCUOLA N. COSTA

Il servizio scuolabus viene svolto seguendo il protocollo di sicurezza Covid emanato dal Ministero e in base alle richieste di iscrizione.

Fiscalità Locale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/ tributi, quali nuova IMU, la TARI, l'addizionale sull'IRPEF. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile. L'ente continuerà l'azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali (I.M.U. e TARSU) da parte dell'ufficio tributi supportato da una ditta esterna.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

Nuova IMU

N. D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	ALIQUOTA ORDINARIA (escluse abitazione principale e una pertinenza per categoria catastale C/2 – C/6 – C/7)	9,00
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 con detrazione di base per	5,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	l'abitazione principale pari ad € 200,00	
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
4	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D/10) (la cui quota pari allo 7,60 per mille è riservata allo Stato)	9,00
5	Terreni edificabili	9,00

TARI:

A partire dall'anno 2020 i piani finanziari sono redatti secondo il metodo MTR di ARERA (Autorità per la Regolazione Energia Reti e Ambiente) a cui sono state attribuite le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo della trasparenza verso gli utenti dall'art. 1 comma 527 della legge 205/2017. Pertanto a partire dall'esercizio 2020 è cambiata l'impostazione della redazione di questi Piani Finanziari. Infatti l'art. 6 della deliberazione n.443/2019 di ARERA prevede una complessa procedura di approvazione del piano economico finanziario, redatto secondo le nuove regole del MTR, che parte dalla redazione di PEF "grezzi" da parte dei singoli gestori del servizio, per proseguire con la validazione del piano da parte dell'ente territorialmente competente (ETC) e la definitiva approvazione di ARERA.

Tariffe approvate per l'anno 2022 con deliberazione del C.C. n. 24 del 9.5.2022:

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,52415	113,58062
2 componenti	0,61151	176,68097
3 componenti	0,67391	227,16124
4 componenti	0,72383	252,40138
5 componenti	0,77375	277,64152
6 o più componenti	0,81119	302,88166

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,32087	1,12955
102	Campeggi, distributori carburante	0,50332	1,76156
103	Stabilimenti balneari	0,39636	1,39849
104	Esposizioni, autosaloni	0,27053	0,95474
105	Alberghi con ristorante	0,83677	2,93951
106	Alberghi senza ristorante	0,57253	2,01436
107	Case di cura e riposo	0,62915	2,20262
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,71094	2,50114

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

109	Banche ed istituti di credito	0,54736	1,28553
110	Negozi abbigl., calz., libreria, ferramenta e altri beni	0,69836	2,45273
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,95631	2,36667
112	Attività artigianali tipo botteghe	0,65432	2,28599
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,72981	2,54955
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,57253	3,02558
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68577	2,39894
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	1,88745	5,33577
117	Bar, caffè, pasticceria	1,38413	5,10986
118	Supermerc., pane pasta, macelleria, salumi formaggi	1,10730	5,25778
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,96889	5,25778
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,90632	6,68585
121	Discoteche, night club	0,65432	3,61724
122	Ostelli, alberghi con ristorante bassa categoria	0,61657	2,10311

In attesa dell'elaborazione del piano finanziario ARERA per l'anno 2023 si è stabilito di mantenere invariate le tariffe TARI anno 2023 rispetto a quelle deliberate per l'anno 2022 salvo conguaglio in base al nuovo piano finanziario. Le nuove tariffe verranno approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio di previsione anno 2023 salvo diverse disposizioni legislative.

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

Per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi dal n. 816 al n. 836, a decorrere dal 2021 questo Comune ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione G.C. n. 104 del 28/12/2020 integrata con deliberazione G.C. n. 17 del 22/03/2021.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	36.736,00	41.383,00	41.383,00	
		cassa	45.357,16			
	2-Segreteria generale	comp	402.636,00	297.299,00	297.299,00	
		cassa	542.166,97			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	154.647,00	154.517,00	154.517,00	
		cassa	210.306,36			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	68.510,00	68.510,00	68.510,00	
		cassa	132.915,18			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	23.140,00	23.140,00	23.140,00	
		cassa	34.690,32			
	6-Ufficio tecnico	comp	177.726,00	175.726,00	175.726,00	
		cassa	277.653,68			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	113.350,00	176.200,00	113.350,00	
		cassa	157.879,31			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	49.246,00	49.246,00	49.246,00	
		cassa	101.611,31			
11-Altri servizi generali	comp	34.607,00	35.060,00	35.060,00		
	cassa	63.103,44				
Totale Missione 1		comp	1.060.598,00	1.021.081,00	958.231,00	
		cassa	1.565.683,73			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	125.420,00	125.420,00	125.420,00	
		cassa	173.870,55			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	125.420,00	125.420,00	125.420,00
			cassa	173.870,55		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	24.150,00	24.150,00	24.150,00
		cassa	40.224,36		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	46.900,00	46.900,00	46.900,00
		cassa	57.698,28		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	241.500,00	239.000,00	239.000,00
		cassa	356.146,19		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	312.550,00	310.050,00	310.050,00	
	cassa	454.068,83			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	500,00	800,00	800,00
		cassa	500,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	47.063,00	42.823,00	42.823,00
		cassa	65.446,12		
	Totale Missione 5	comp	47.563,00	43.623,00	43.623,00
	cassa	65.946,12			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	12.652,00	11.300,00	11.300,00
		cassa	23.903,82		
	2-Giovani	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	24.123,20		
	Totale Missione 6	comp	22.652,00	21.300,00	21.300,00
	cassa	48.027,02			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.300,00	9.300,00	9.300,00
		cassa	11.700,00		
	Totale Missione 7	comp	10.300,00	9.300,00	9.300,00
	cassa	11.700,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	85.450,00	90.450,00	90.450,00
		cassa	150.752,14		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	85.450,00	90.450,00	90.450,00
	cassa	150.752,14			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	58.000,00	58.000,00	58.000,00
		cassa	103.888,06		
	3-Rifiuti	comp	699.400,00	713.388,00	727.656,00
		cassa	890.641,96		
	4-Servizio idrico integrato	comp	13.050,00	13.050,00	13.050,00
		cassa	14.207,74		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	770.450,00	784.438,00	798.706,00
		cassa	1.008.737,76		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	268.483,27	268.483,27	268.483,27
		cassa	553.369,54		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	268.483,27	268.483,27	268.483,27
		cassa	553.369,54		
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	7.000,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	7.000,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	25.000,00	28.500,00	29.500,00
		cassa	46.000,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	22.400,00	22.400,00	22.400,00
		cassa	26.748,82		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		cassa	9.982,10		
	5-Interventi per le famiglie	comp	4.100,00	4.100,00	4.100,00
		cassa	16.810,04		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	178.217,00	178.217,00	178.217,00
		cassa	251.484,93		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	400,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	23.952,06		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	252.217,00	255.717,00	256.717,00
		cassa	375.377,95		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	148.443,64	145.269,24	145.813,96
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	163.443,64	160.269,24	160.813,96
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	38.720,00	37.090,00	35.450,00
		cassa	38.720,00		
	Totale Missione 50	comp	38.720,00	37.090,00	35.450,00
		cassa	38.720,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.161.346,91	3.130.721,51	3.082.044,23
		cassa	4.453.253,64		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Particolare importanza riveste rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalle cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Città Metropolitana – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanziari nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il 2023, pur considerate le conseguenze della crisi economica ed energetica che investe la nostra società, siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e della viabilità. Riguardo la spesa, continua con grande attenzione da parte degli uffici e degli assessorati il lavoro di ottimizzazione dei costi, anche se anno dopo anno questa operazione risulta sempre più complessa a causa degli stanziamenti già fortemente compromessi.

La gestione del patrimonio

<i>ATTIVO</i>		<i>2021</i>	<i>2020</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.267,37	3.023,16
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.387,14	1.870,11
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.653,67	78.210,39
9	Altre	0,00	26.089,61
	Totale immobilizzazioni immateriali	65.308,18	109.193,27
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	4.214.326,71	4.246.389,48
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	717.903,39	736.666,67
1.3	Infrastrutture	3.455.459,59	3.509.722,81
1.9	Altri beni demaniali	40.963,73	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	6.273.008,22	6.331.406,44
2.1	Terreni	2.005.811,86	2.005.811,86
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.913.563,60	3.978.409,89
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	233.612,19	240.812,15
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	44.208,77	39.259,08
2.5	Mezzi di trasporto	28.798,40	32.579,23
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.858,93	9.459,86
2.7	Mobili e arredi	40.154,47	25.074,37
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	41.880,16	7.686,00
	Totale immobilizzazioni materiali	10.529.215,09	10.585.481,92
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.594.523,27	10.694.675,19

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	20.800,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	20.800,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	45.000,00	40.000,00	40.000,00
	- OO.UU. :	15.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Concessione Loculi :	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	1.271.126,11	7.403.669,37	1.341.720,00
	- Stato :	480.000,00	1.200.000,00	1.291.720,00
	- Regione :	741.126,11	6.153.669,37	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	50.000,00	50.000,00	50.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	50.000,00	365.500,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)	1.213.102,69	1.145.888,03	1.061.873,74	1.033.633,74	951.433,74	910.563,74
Nuovi Prestiti (+)			50.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	67.214,66	84.014,29	78.240,00	82.200,00	40.870,00	42.510,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.145.888,03	1.061.873,74	1.033.633,74	951.433,74	910.563,74	868.053,74
Nr. Abitanti al 31/12	4713	4679				
Debito medio x abitante	243,13	226,92				

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	44.891,99	39.867,72	38.210,00	38.720,00	37.090,00	35.450,00
Quota capitale	67.214,66	84.014,29	78.240,00	82.200,00	40.870,00	42.510,00
Totale fine anno	112.106,65	123.882,01	116.450,00	120.920,00	77.960,00	77.960,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio	1.213.102,69	1.145.888,03	1.061.873,74	1.033.633,74	951.433,74	910.563,74
Oneri finanziari	44.891,99	39.867,72	38.210,00	38.720,00	37.090,00	35.450,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,70	3,48	3,60	3,74	3,90	3,89

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	44.891,99	39.867,72	38.210,00	38.720,00	37.090,00	35.450,00
Entrate correnti	3.250.552,15	3.063.495,52	3.191.487,90	3.278.556,91	3.186.501,51	3.140.199,23
% su entrate correnti	1,38%	1,30%	1,20 %	1,18 %	1,16 %	1,13 %
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.278.556,91 0,00	3.186.501,51 0,00	3.140.199,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.161.346,91 0,00 148.443,64	3.130.721,51 0,00 145.269,24	3.082.044,23 0,00 145.813,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	82.200,00 0,00	40.870,00 0,00	42.510,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.010,00	14.910,00	15.645,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.366.126,11	7.809.169,37	1.381.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.401.136,11 0,00	7.824.079,37 0,00	1.397.365,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa **	(+)	1.200.000,00
Entrata	(+)	7.476.851,74
Spesa	(-)	8.313.228,12
Differenza	=	363.623,62

**** Fondo di cassa presunto**

Fondo cassa al 31.12.2020 € 1.160.827,48

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Valutazione dei mezzi finanziari

Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità finanziaria e dai nuovi principi contabili porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. Il principio contabile guida diventa quindi quello dell'"esigibilità" ossia un movimento contabile, debito o credito, è iscrivibile in bilancio in funzione della sua effettiva possibilità di pagamento o riscossione, in base al titolo giuridico che lo sorregge.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende anche in questo caso non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche, per altro "azzerato" per ora nella dinamica di programmazione per ovvi motivi.

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Le missioni sono individuate in maniera rigida dalla normativa ed esprimono contenuti operativi e di intervento secondo il glossario approvato dal D. Lgs. 118/2011 e dalla documentazione predisposta dall'ARCONET. Migliorie ed aggiornamenti al presente documento, stante l'attuale normativa, verranno successivamente apportate al documento.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Sant'Ambrogio di Torino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Con.I.S.A. "Valle Susa"	Consorzio intercomunale socio assistenziale	5,17
CADOS	Consorzio Ambientale Dora Sangone	1,24
Turismo Torino e provincia	Promozione turistica	0,06

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.S.EL. SpA	Raccolta e trasporto rifiuti	4,88
SMAT SpA	Gestione servizio idrico, depurazione e fognatura, canile sanitario rifugi, gestione discarica	0,00008
A.T.O. 3 Autorità d'ambito	Servizio idrico integrato	0,13

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il Comune di Sant'Ambrogio di Torino ha inoltre le seguenti partecipazioni:

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana Valle Susa	Gestione delle funzioni e servizi che i comuni le conferiscono	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Comune di Buttigliera Alta	Convenzione segreteria	41,66

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.N.U.S.C.A.	Servizi-aggiornamento professionale-al personale degli enti locali	--
A.N.C.I.	Rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni	--
UNCEM	Garantire lo sviluppo delle terre alte	--
U.N.P.C.I.	Iniziative, progetti formativi e proposte di legge a favore dei piccoli comuni	--

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 8,59		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e Torrenti n° 4		
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4	* Provinciali Km. 3	* Comunali Km. 18
* Vicinali Km. 10	* Autostrade Km. 4	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* Piano reg. adottato	SI NO X	P.R.G.C. vigente D.G.R. n. 103/18680/1992 Variante strutturale n.1 al vigente P.R.G.C. approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 26.2.2013. Variante semplificata – SUAP – ‘AGLA’ al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 39 del 26.9.2012. Variante semplificata – SUAP – ‘Mottura’ al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 32 del 30.9.2013. Variante semplificata – SUAP – MT al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 11 del 3.4.2014.
* Piano reg. approvato	X	Variante semplificata – SUAP – ‘Vibrolux’ al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 28 del 10.10.2016 NTA.
* Progr. di fabbricazione	X	Modifica n. 6 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell’art.17, comma 12, della L.R. 56/77 approvata con delibera C.C. n. 27/2017. Modifica n. 7 al vigente PRGC ai sensi art. 17/bis approvata con delibera C.C. n. 11 del 24.6.2018 – adeguamento cartografie ex strada vicinale della cascina verdina. Modifica n. 8 al vigente PRGC ai sensi dell’art. 17/bis comma 6 L.R. 56/77 approvata con delibera C.C. n. 19/2021 – percorso cicloturistico – UMVS. Modifica n. 9 al vigente PRGC ai sensi dell’art. 17/bis comma 6 L.R. 56/77 approvata con delibera C.C. n. 21/2022.
* Piano edilizia economica e popolare	X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	X	
* Artigianali	X	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

* Commerciali

* Altri strumenti (specificare):

Approvazione aggiornamento piano di classificazione acustica (D.C.C. n. 45 del 29.9.2014). Approvazione Piano Particolareggiato con D.G.C. n. 23 del 27.3.2017.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si no

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	42.421,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	306.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	1.345.245,95	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	795.174,98	previsione di competenza	2.381.623,25	2.449.375,00	2.438.369,00	2.443.467,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	7.057,48	previsione di cassa	2.650.285,08	3.244.549,98		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	170.596,04	previsione di competenza	130.895,88	140.381,00	85.315,00	43.415,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	158.817,12	previsione di cassa	143.332,93	147.438,48		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	29.399,64	previsione di competenza	678.968,77	688.800,91	662.817,51	653.317,23
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	778.000,15	859.396,95		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	183.654,79	previsione di competenza	867.208,15	1.316.126,11	7.443.669,37	1.381.720,00
			previsione di cassa	1.126.345,27	1.474.943,23		
			previsione di competenza	0,00	50.000,00	365.500,00	0,00
			previsione di cassa	29.399,64	79.399,64		
			previsione di competenza	1.280.934,78	749.715,67	749.715,67	749.715,67
			previsione di cassa	1.280.934,78	749.715,67		
			previsione di competenza	739.828,84	737.753,00	738.778,00	739.483,00
			previsione di cassa	800.200,25	921.407,79		
	TOTALE TITOLI	1.344.700,05	previsione di competenza	6.079.459,67	6.132.151,69	12.484.164,55	6.011.117,90
			previsione di cassa	6.808.498,10	7.476.851,74		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.344.700,05	previsione di competenza	6.427.880,94	6.132.151,69	12.484.164,55	6.011.117,90
			previsione di cassa	8.153.744,05	7.476.851,74		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

CANONE UNICO

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

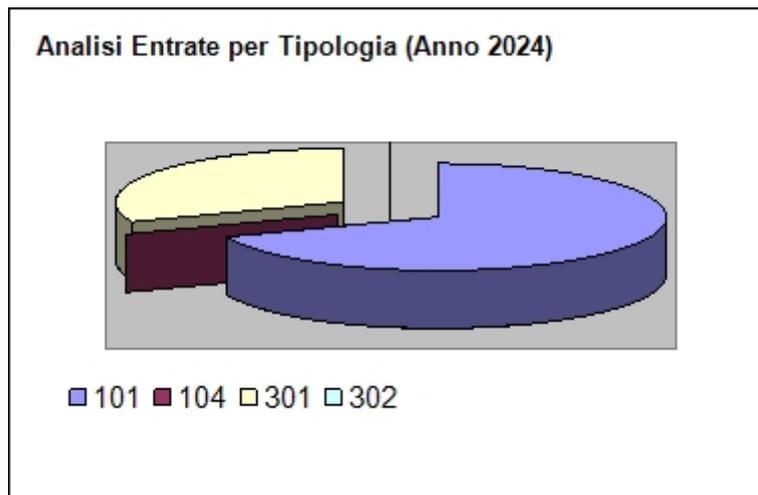
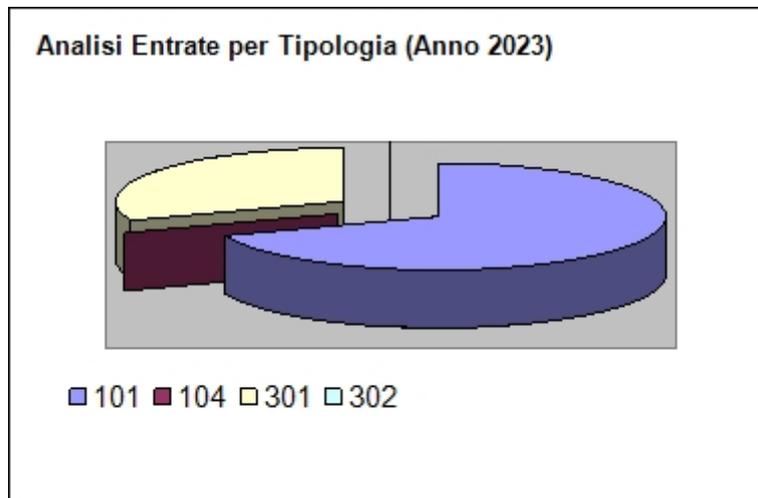
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

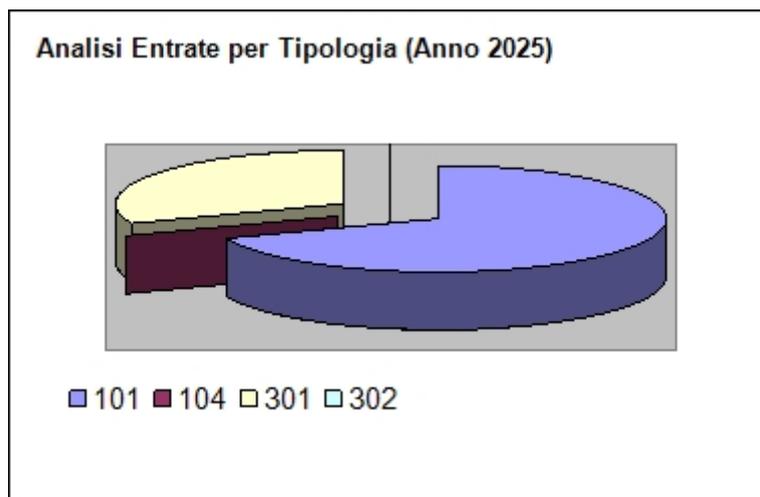
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.694.675,00	1.681.669,00	1.685.767,00
		cassa	2.339.849,98		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	754.700,00	756.700,00	757.700,00
		cassa	904.700,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp	2.438.369,00	2.443.467,00
			cassa	3.244.549,98	



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



NUOVA I.M.U.

Le aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 20.12.2021. Per gli anni 2023/2024 e 2025 le aliquote sono confermate quelle dell'anno 2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota approvata con deliberazione C.C. n. 25 del 14.6.2012 risulta dello 0,63%, senza fasce di esenzione e risulta tutt'ora invariata.

La riscossione coattiva avviene sia interna, con emissione di accertamento esecutivo, sia esterna tramite concessionario.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2023	2024	2025
IMU	65.000,00	35.000,00	25.000,00
TASI	----	----	----
TARSU/TARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE	----	----	----

CANONE UNICO

Le aliquote sono state approvate con la deliberazione G.C. n.104 del 28.12.2020 integrata con G.C. n. 17 del 22.3.2021.

TARI

A partire dall'anno 2020 i piani finanziari sono redatti secondo il metodo MTR di ARERA (Autorità per la Regolazione Energia Reti e Ambiente) a cui sono state attribuite le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo della trasparenza verso gli utenti dall'art. 1 comma 527 della legge 205/2017. Pertanto a partire dall'esercizio 2020 è cambiata l'impostazione della redazione di questi Piani Finanziari. Infatti l'art. 6 della deliberazione n.443/2019 di ARERA prevede una complessa procedura di approvazione del

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

piano economico finanziario, redatto secondo le nuove regole del MTR, che parte dalla redazione di PEF “grezzi” da parte dei singoli gestori del servizio, per proseguire con la validazione del piano da parte dell’ente territorialmente competente (ETC) e la definitiva approvazione di ARERA. Tale procedura è stata aggiornata con la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 3.8.2021 che ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Le tariffe per l’anno 2021 sono state approvate con deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2021.

In attesa dell’elaborazione del piano finanziario ARERA per l’anno 2023 si è stabilito di mantenere invariate le tariffe TARI anno 2023 rispetto a quelle deliberate per l’anno 2022 salvo conguaglio in base al nuovo piano finanziario. Le nuove tariffe verranno approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio di previsione anno 2023 salvo diverse disposizioni legislative.

FONDO DI SOLIDARIETA’

L’evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in particolare quelli derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea. Dall’anno 2020 la previsione è stata calcolata sulla base delle comunicazioni iscritte sul sito del Ministero dell’Interno.

Accertamenti anni precedenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FONDO SOLIDARIETA’	713.386,68	713.386,99	717.036,73	735.815,78
I.M.U.	570.000,00	535.368,40	566.443,56	583.239,39
RUOLI TARSU ARRETRATI	42.909,69	45.820,26	14.125,64	19.376,38
ADDIZIONALE COMUNALE	349.251,78	364.414,42	368.698,99	360.937,60
COSAP	19.210,40	14.339,23	14.365,35	--
TARI	600.870,83	598.881,71	594.754,54	613.687,32
CANONE PUBBLICITA’	12.560,70	18.996,75	16.042,80	--
PUBBLICHE AFFISSIONI	7.969,39	6.218,88	2.819,23	--
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA				30.037,33
FONDO SOLIDARIETA’ PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI				20.364,18

Responsabile dell’ufficio tributi è la Sig.ra Fantini Susanna.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	140.381,00	85.315,00	43.415,00
		cassa	147.438,48		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	140.381,00	85.315,00	43.415,00
		cassa	147.438,48		

I trasferimenti previsti sono:

Altri contributi dello Stato € 17.950,00;

Trasferimento a titolo rifiuti per istituzioni scolastiche € 2.370,00;

Contributo dallo Stato per incremento indennità sindaco, vice sindaco e assessori € 14.724,00;

PNRR - M1C1- INV.1.4 - CUP B21F22002510006 TRASFERIMENTO DA MINISTERI PER "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - APP.IO" € 972,00;

PNRR - M1C1- INV.1.4 - CUP B21F22002500006 TRASFERIMENTO DA MINISTERI PER "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PAGOPA" € 1.821,00;

PNRR - M1C1- INV.1.2 - CUP B21c22001560006 TRASFERIMENTO DA MINISTERI PER "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" € 77.897,00;

PNRR- M1C1 - INV. 1.4 - CUP B21F22003140006 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" € 23.147,00;

Contributo della Città Metropolitana di Torino per il diritto allo studio ex L.R. 28/2007 € 1.500.

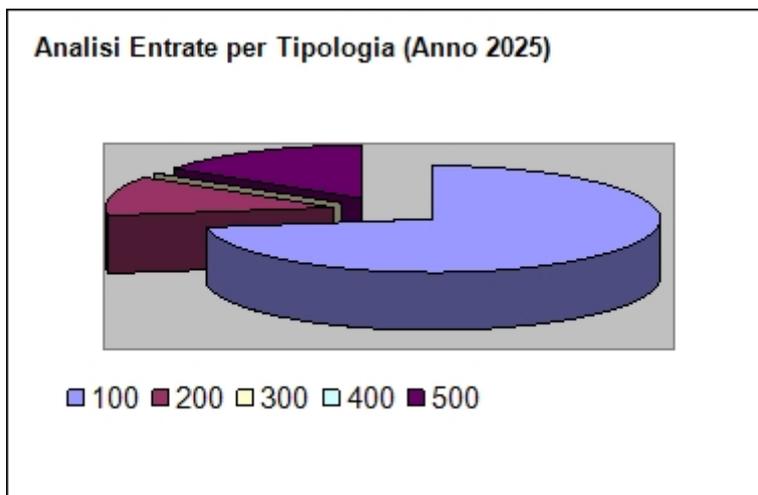
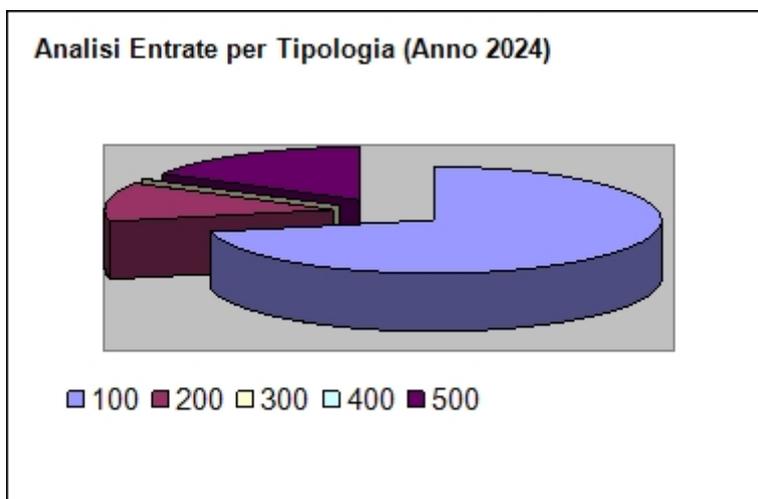
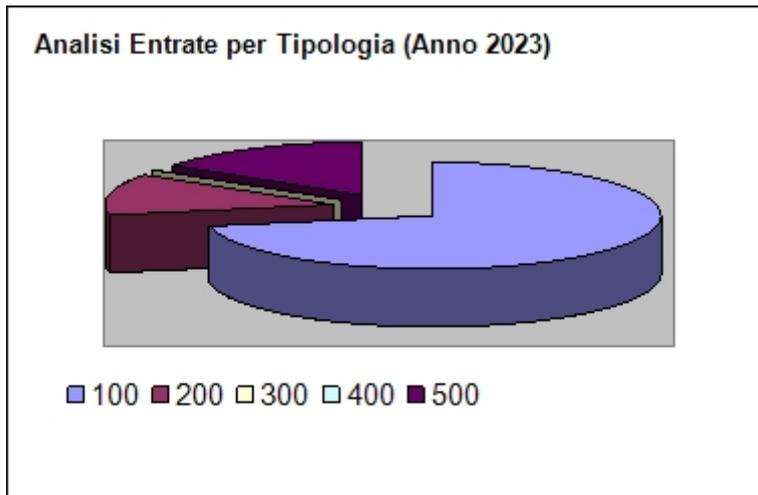
Analisi entrate: Politica tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i proventi dei canoni di occupazione suolo pubblico e pubblicità, i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive, proventi da concessioni pluriennali e altre entrate minori.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	494.900,00	474.100,00	474.100,00
		cassa	560.020,36		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	86.800,00	78.000,00	78.000,00
		cassa	103.543,70		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	107.000,91	110.617,51	101.117,23
		cassa	195.732,89		
TOTALI TITOLO		comp	688.800,91	662.817,51	653.317,23
		cassa	859.396,95		

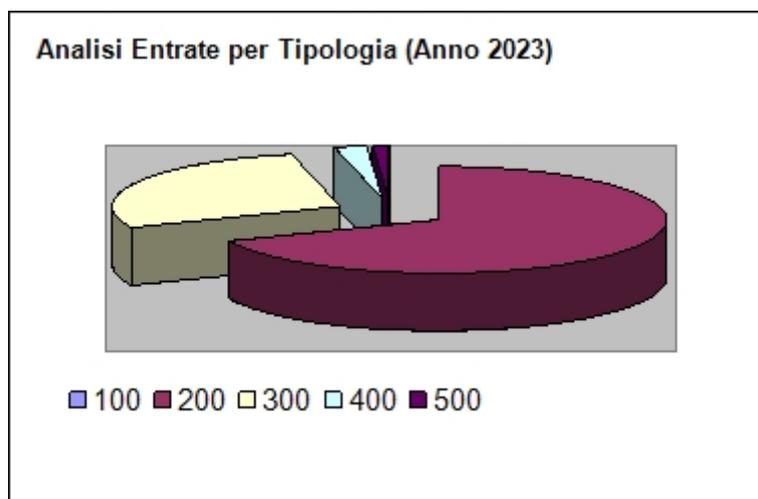
Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

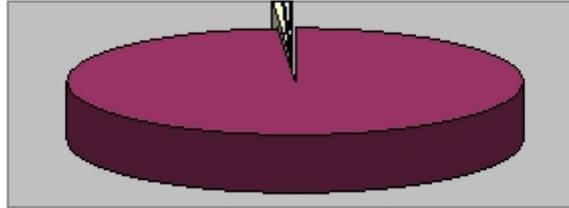
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	901.126,11	7.353.669,37	400.000,00
		cassa	901.126,11		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	370.000,00	50.000,00	941.720,00
		cassa	526.447,62		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	31.960,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	15.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	15.409,50		
TOTALI TITOLO		comp	1.316.126,11	7.443.669,37	1.381.720,00
		cassa	1.474.943,23		



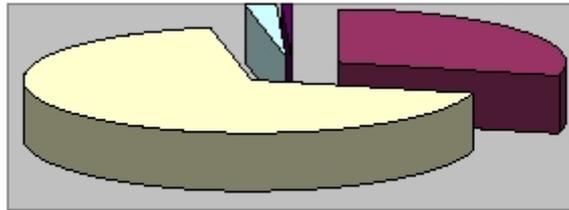
Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

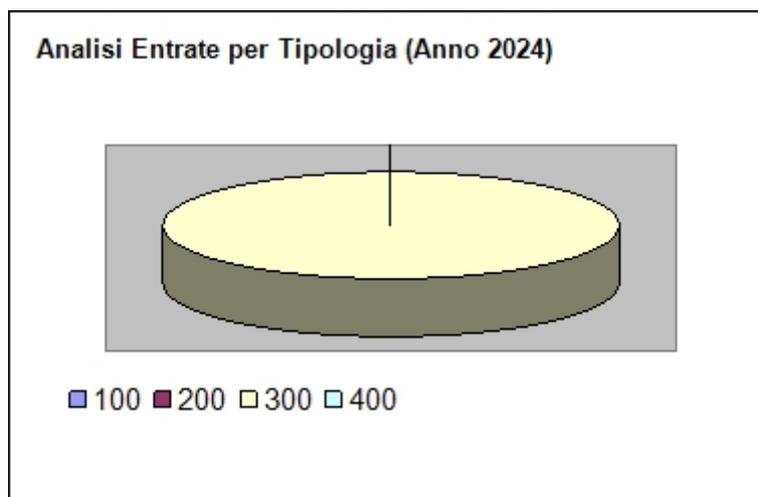
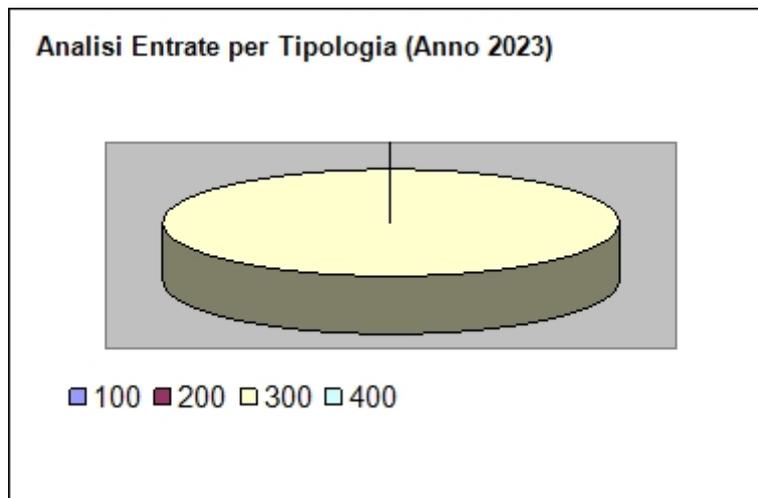
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5°) e nel secondo caso (Titolo 6°) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	50.000,00	365.500,00	0,00
		cassa	79.399,64		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	50.000,00	365.500,00	0,00
		cassa	79.399,64		



Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	749.715,67	749.715,67	749.715,67
		cassa	749.715,67		
	TOTALI TITOLO	comp	749.715,67	749.715,67	749.715,67
		cassa	749.715,67		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

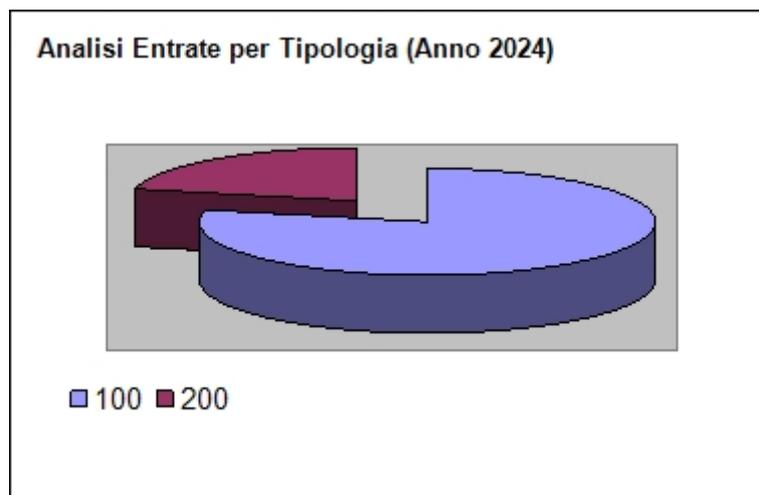
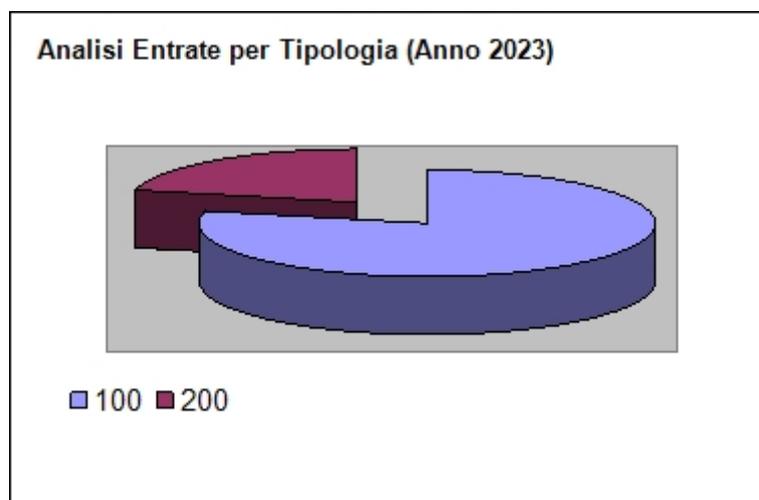
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I-II-III) 2.998.862,69

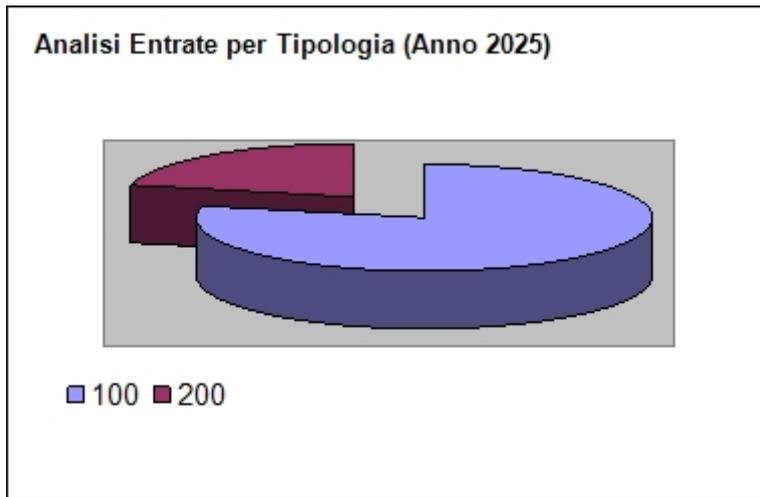
Limite 3/12 749.715,67

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	580.910,00	580.910,00	580.910,00
		cassa	694.268,27		
200	Entrate per conto terzi	comp	156.843,00	157.868,00	158.573,00
		cassa	227.139,52		
TOTALI TITOLO		comp	737.753,00	738.778,00	739.483,00
		cassa	921.407,79		



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2023 - 2025</i>			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.359.766,93	2.381.623,25	2.449.375,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	128.836,12	130.895,88	140.381,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	510.259,64	678.968,77	688.800,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.998.862,69	3.191.487,90	3.278.556,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	299.886,27	319.148,79	327.855,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	36.708,92	37.064,17	35.421,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	1.965,43	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	261.211,92	282.084,62	292.434,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2022	983.646,60	951.463,31	910.605,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.033.646,60	951.463,31	910.605,79
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.079.598,00	1.040.081,00	977.231,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.592.503,22		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	125.420,00	125.420,00	125.420,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	173.870,55		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.162.676,11	6.472.719,37	319.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.516.368,32		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	47.563,00	1.243.623,00	43.623,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	65.946,12		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	182.652,00	386.800,00	713.020,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	208.027,02		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	10.300,00	9.300,00	409.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	18.828,97		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	85.450,00	90.450,00	90.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	150.752,14		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.051.660,00	851.348,00	866.351,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.345.254,60		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	359.283,27	278.483,27	478.483,27
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	956.341,02		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	252.217,00	255.717,00	256.717,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	468.172,58		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	163.443,64	160.269,24	160.813,96
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	120.920,00	77.960,00	77.960,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	120.920,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	749.715,67	749.715,67	749.715,67
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	749.715,67		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	737.753,00	738.778,00	739.483,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	939.527,91		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.132.151,69	12.484.164,55	6.011.117,90
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.313.228,12		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.132.151,69	12.484.164,55	6.011.117,90
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.313.228,12		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

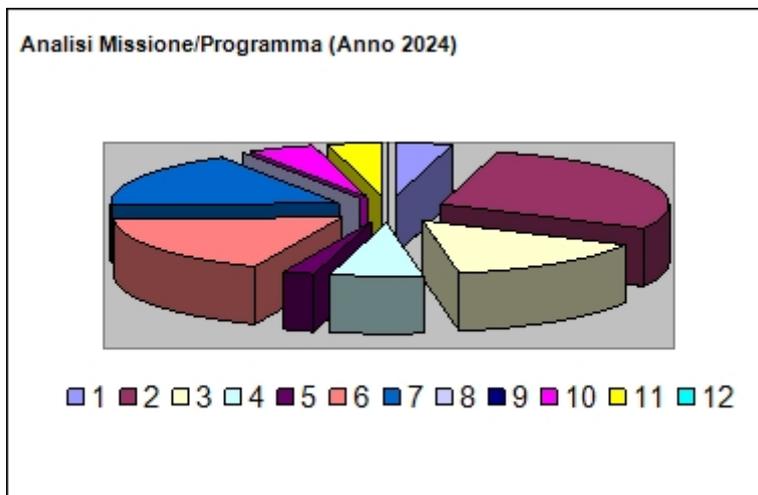
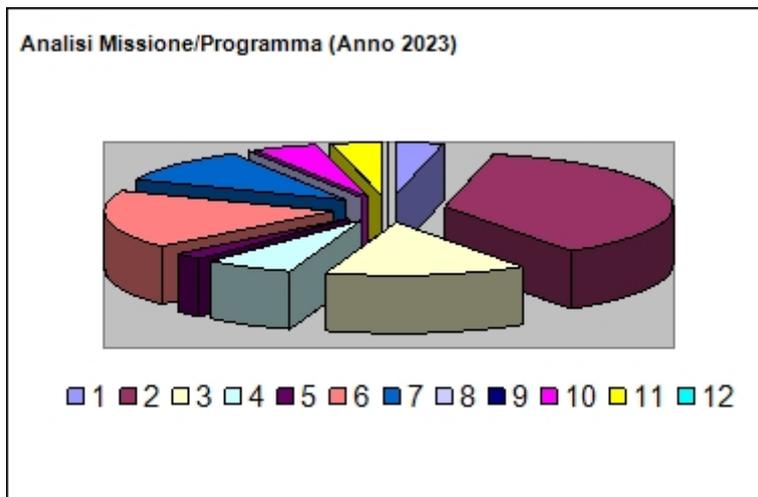
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

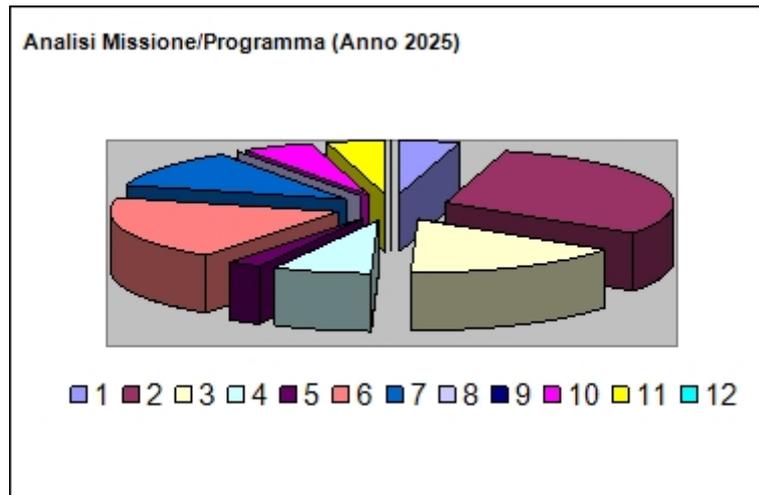
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	36.736,00	41.383,00	41.383,00	BERNARD Fulvia, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.357,16			
2	Segreteria generale	comp	402.636,00	297.299,00	297.299,00	BERNARD Fulvia, CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni, FANTINI e BERNARD, FANTINI e CUCCO, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	542.166,97			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	154.647,00	154.517,00	154.517,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	210.306,36			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	68.510,00	68.510,00	68.510,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	132.915,18			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	23.140,00	23.140,00	23.140,00	CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.690,32			
6	Ufficio tecnico	comp	191.726,00	189.726,00	189.726,00	CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	294.999,98			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	113.350,00	176.200,00	113.350,00	BERNARD Fulvia, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.879,31			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	49.246,00	49.246,00	49.246,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.611,31			
11	Altri servizi generali	comp	39.607,00	40.060,00	40.060,00	BERNARD Fulvia,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	CUCCO Giovanni, FANTINI e BERNARD, FANTINI Susanna
		cassa	72.576,63			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE	comp	1.079.598,00	1.040.081,00	
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
	cassa	1.592.503,22				



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Organi istituzionali/Segreteria generale/Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile/Altri servizi generali.

Organi istituzionali: Silvano Barella Assessore al bilancio, tributi e programmazione.

Antonella Domenica Falchero Sindaco – Organizzazione generale e personale, edilizia privata, politiche educative, politiche sociali, assistenziali e del lavoro e cultura.

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Comunale ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Segretario comunale
- n. 1 Istruttore direttivo Categoria D
- n. 4 Istruttori Amministrativi Categoria C di cui n. 1 part-time
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Categoria B

Risorse strumentali in dotazione:

- n. 1 server
- n. 6 personal computer
- n. 2 computer portatili
- n. 2 scanner
- n. 1 fotocopiatore/stampante
- n. 1 fax

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato/Gestione entrate tributarie e servizi fiscali/ Gestione beni demaniali e patrimoniali/Risorse umane.

Organi istituzionali: Silvano Barella Assessore al bilancio, tributi e programmazione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il programma comprende la gestione del Bilancio e della Contabilità, la gestione del Patrimonio mobiliare e immobiliare, l'economato, il controllo di gestione, la predisposizione dei ruoli delle entrate proprie dell'Ente e il controllo e l'adozione degli atti conseguenti per gli accertamenti tributari ed extra tributari per gli anni pregressi.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Istruttore direttivo Categoria D
- n. 3 Istruttori Amministrativi Categoria C di cui n.1 part-time

Risorse strumentali in dotazione:

- n. 4 personal computer
- n. 1 computer portatile
- n. 1 fotocopiatore/stampante
- n. 1 stampante

Ufficio tecnico

Organi istituzionali: Angelo Zerbonia Assessore ai lavori pubblici, alla protezione civile ed urbanistica.

Igor Congiu Assessore al commercio e attività produttive, viabilità, territorio, ambiente ed ecologia, sicurezza.

Antonella Domenica Falchero Sindaco – Organizzazione generale e personale, edilizia privata, politiche educative, politiche sociali, assistenziali e del lavoro e cultura.

Il programma comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili di proprietà del patrimonio comunale.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Istruttore direttivo Categoria D
- n. 2 Istruttori Amministrativi Categoria C
- n. 1 Operaio/autista scuolabus categoria B3

Risorse strumentali in dotazione:

- n. 3 personal computer
- n. 3 computer portatili
- n. 1 fotocopiatore/stampante
- n. 1 stampante
- n. 1 Autovettura
- n. 1 Autocarro

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

OBIETTIVI ANNO 2023:

Area Amministrativa:

- 1) Digitalizzazione liste elettorali.
- 2) Cimitero: affidamento servizi cimiteriali e affidamento servizio illuminazione votiva.
- 3) App Io e Spid.
- 4) Mensa nuovo appalto.
- 5) Riorganizzazione area a seguito delle nuove assunzioni.
- 6) Adozione misure organizzative per contenimento spese energetiche.

Area Finanziaria:

- 1) PNRR: Seguire iter per bandi digitalizzazione (PagoPA e notifiche digitali).
- 2) Contributo locazione.
- 3) Attivazione notifiche digitali.
- 4) Aggiornamento codice di comportamento.
- 5) Verifiche residenti/occupanti immobili ai fini TARI.
- 6) Adozione misure organizzative per contenimento spese energetiche.

Area Tecnica:

- 1) Avvio procedure per variante strutturale Piano Regolatore Generale.
- 2) Acquisto locali da destinare a ricovero attrezzi protezione civile.
- 3) Verifica manutenzione verde.
- 4) PNRR e bandi di finanziamento.
- 5) Report mensile interventi manutenzione ordinaria scuole.
- 6) Adozione misure organizzative per contenimento spese energetiche.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

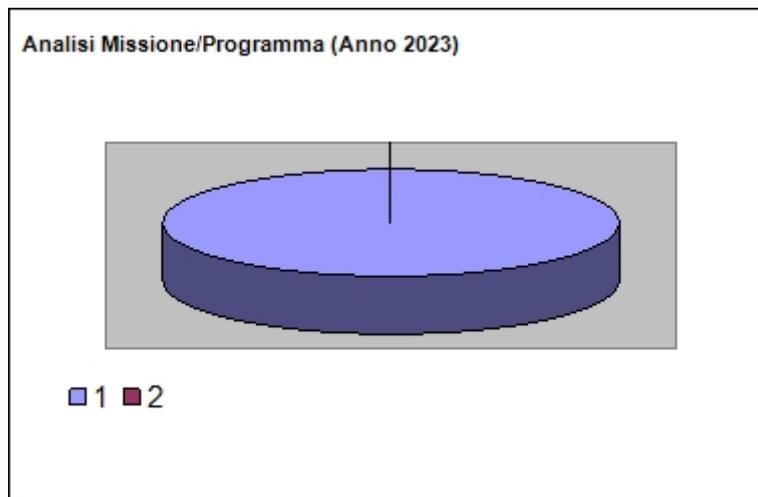
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

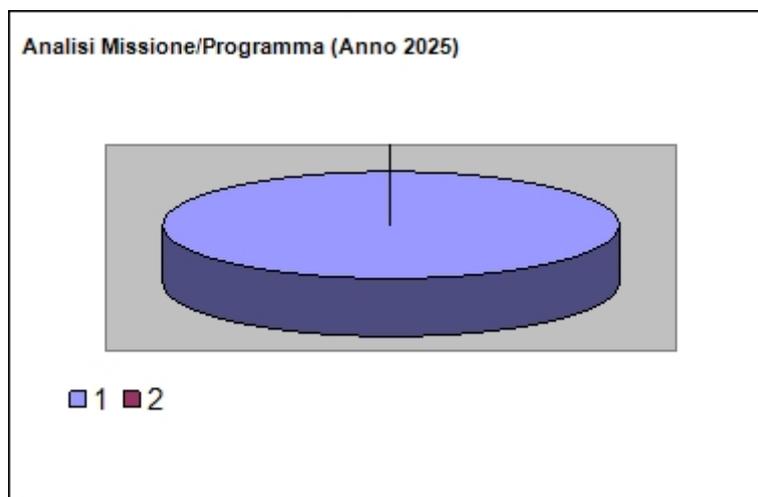
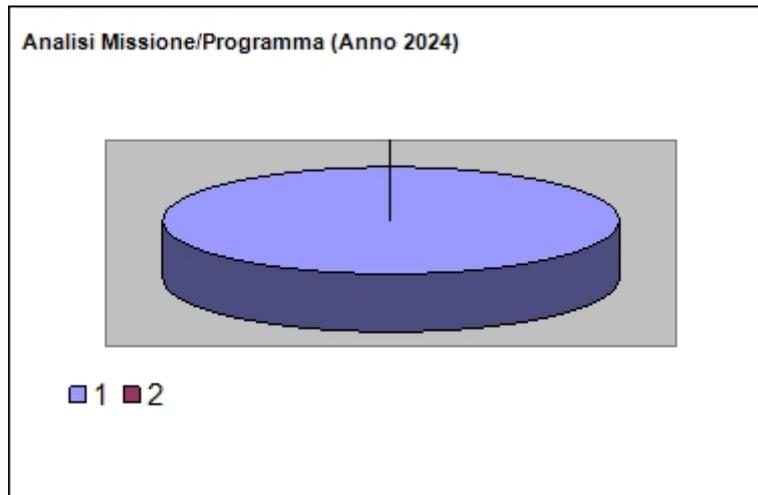
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	125.420,00	125.420,00	125.420,00	FANTINI Susanna, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	173.870,55			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	125.420,00	125.420,00	125.420,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	173.870,55			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



OBIETTIVI ANNO 2023:

Area Vigilanza:

- 1) Sacra San Michele: Oltre al servizio della domenica mattina (da maggio a settembre), garantire un servizio 2/3 volte la settimana in orari diversi per controllo soste, oltre allo scassetamento e alla gestione tecnica dei parcometri.
- 2) Servizio notifiche tributi ed esterne in sostituzione della vecchia figura del messo notificatore con attivazione notifiche digitali.
- 3) Ruoli anno 2018.
- 4) Utilizzo fototrappole per prevenzione atti vandalici, abbandono rifiuti e violazione cds.
- 5) Gestione associata servizio controllo velocità.
- 6) Adozione misure organizzative per contenimento spese energetiche.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

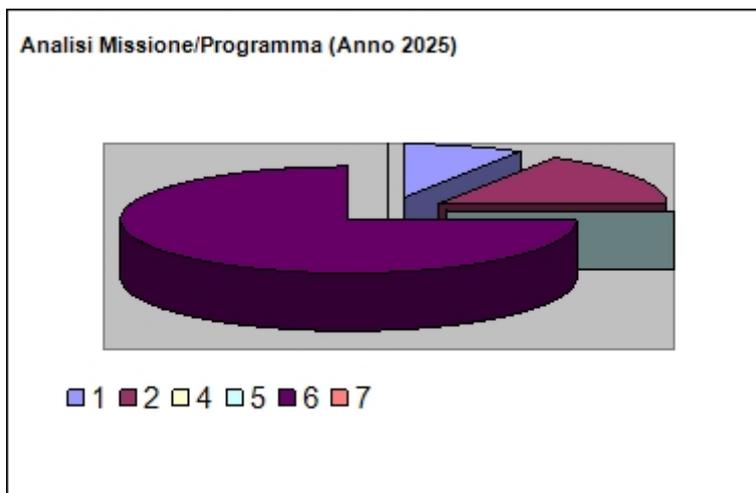
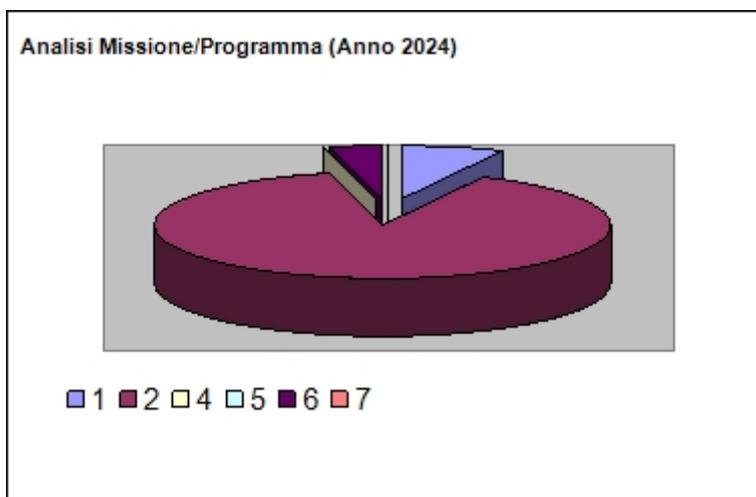
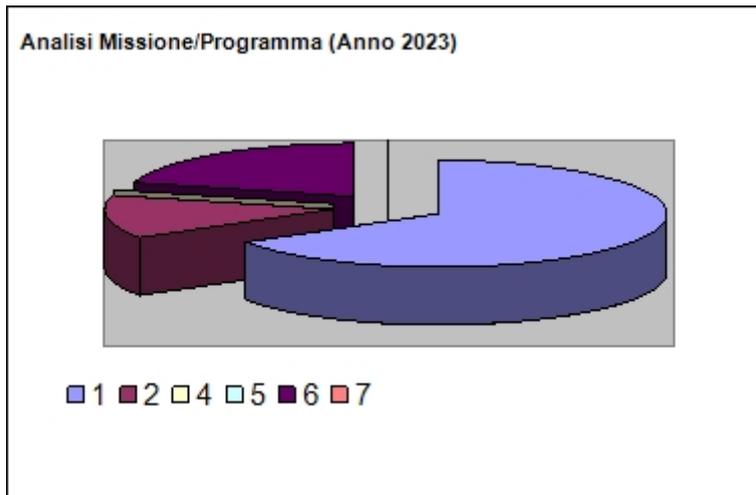
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	768.276,11	469.682,95	27.150,00	BERNARD Fulvia, CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	798.975,03			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	152.900,00	5.764.036,42	52.900,00	BERNARD Fulvia, CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	305.127,10			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	241.500,00	239.000,00	239.000,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	412.266,19			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.162.676,11	6.472.719,37	319.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.516.368,32			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Istruzione prescolastica/Altri ordini di istruzione non universitaria/Servizi ausiliari all'istruzione/Diritto allo studio.

Organi istituzionali: Antonella Domenica Falchero Sindaco – Organizzazione generale e personale, edilizia privata, politiche educative, politiche sociali, assistenziali e del lavoro e cultura.

Igor Congiu Assessore al commercio e attività produttive, viabilità, territorio, ambiente ed ecologia, sicurezza.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

I programmi comprendono tutti i servizi riferiti all'istruzione ed all'assistenza scolastica. Per quanto riguarda l'assistenza scolastica i servizi più rilevanti riguardano la mensa scolastica e l'estate ragazzi.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Predisposizione del progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo plesso unico di scuole elementari con la palestra in Via Garibaldi;
- Proseguimento del percorso di efficientamento energetico già avviato con la ristrutturazione degli edifici scolastici e della palestra;
- Garantire pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti per il superamento degli ostacoli d'origine economica e sociale.
- Collaborazione con istituti scolastici per avviare progetti semplici ed efficaci sui temi: educazione, ambiente, civica, sanitaria, integrazione multietnica e religiosa;
- Potenziamento della biblioteca per renderla un luogo di inclusione e coesione sociale. Rendere la biblioteca fruibile anche ai più piccoli trasformandola in ludoteca.

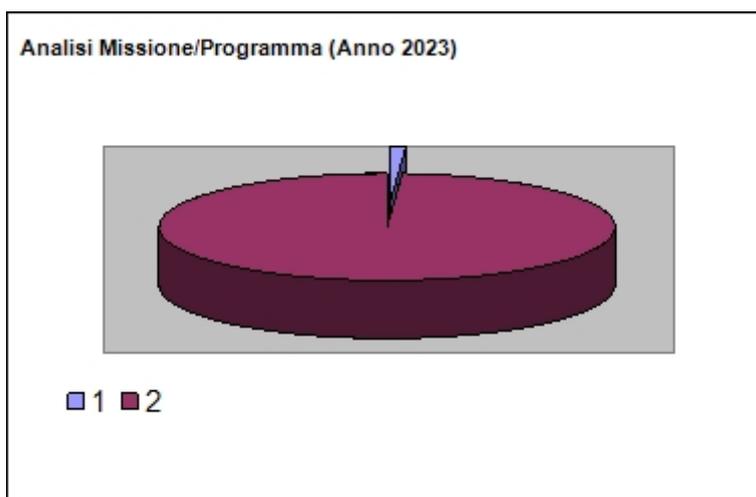
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

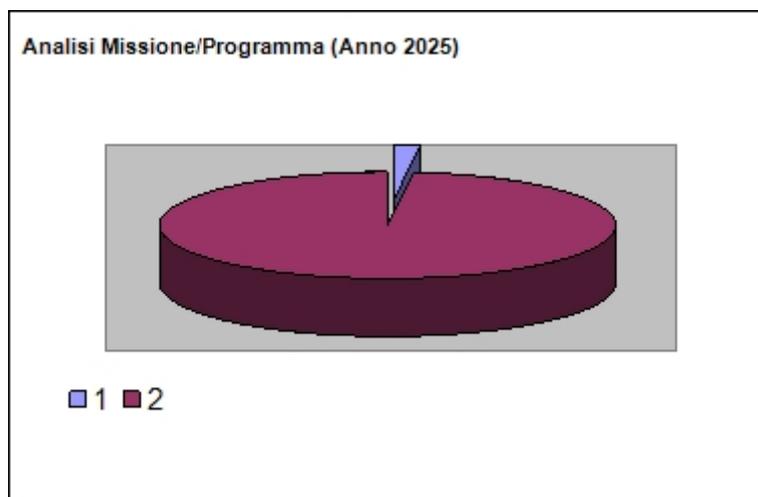
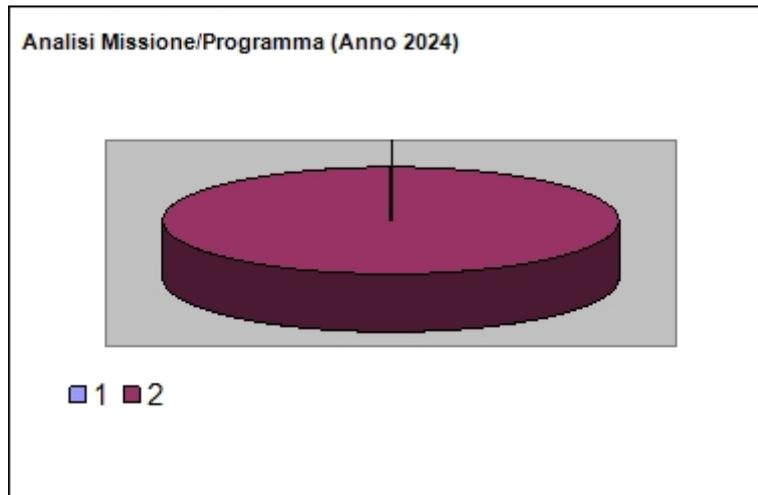
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	500,00	800,00	800,00	CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	47.063,00	1.242.823,00	42.823,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.446,12			
TOTALI MISSIONE			47.563,00	1.243.623,00	43.623,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.946,12			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Valorizzazione dei beni di interesse storico/ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Organi istituzionali: Braido Giovanni Giorgio Assessore allo sport, turismo, comunicazione, associazioni e politiche giovanili.

I programmi comprendono l'amministrazione e il funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimoniale architettonico, luoghi di culto).

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Istituzione sportello con accesso diretto al pubblico per supporto informatico e sostegno al cittadino;
- Valorizzare e sostenere le associazioni del territorio per non disperdere il patrimonio di aggregazione e impegno civico già acquisito;
- Nuovo impulso all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali in collaborazione con la Pro Loco e le associazioni.

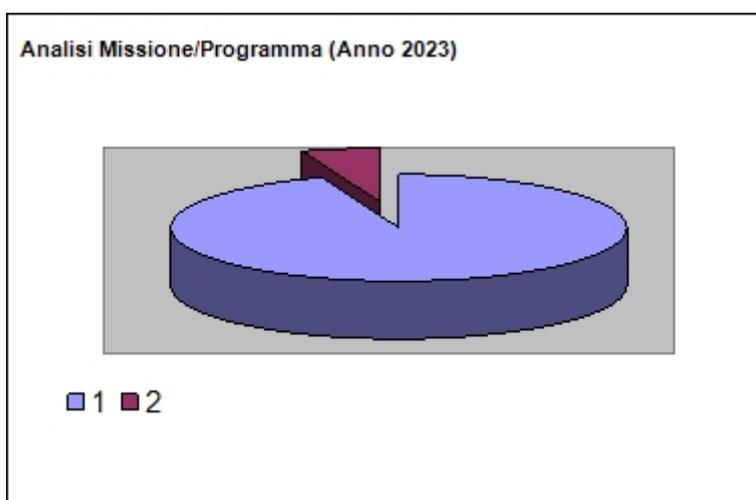
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

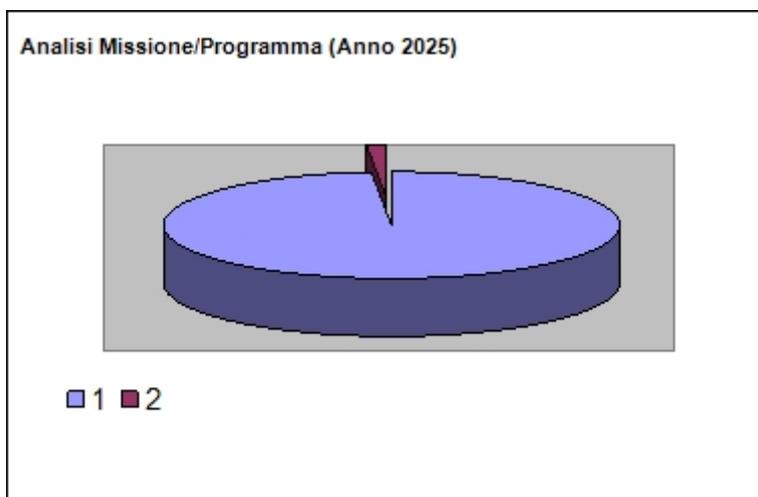
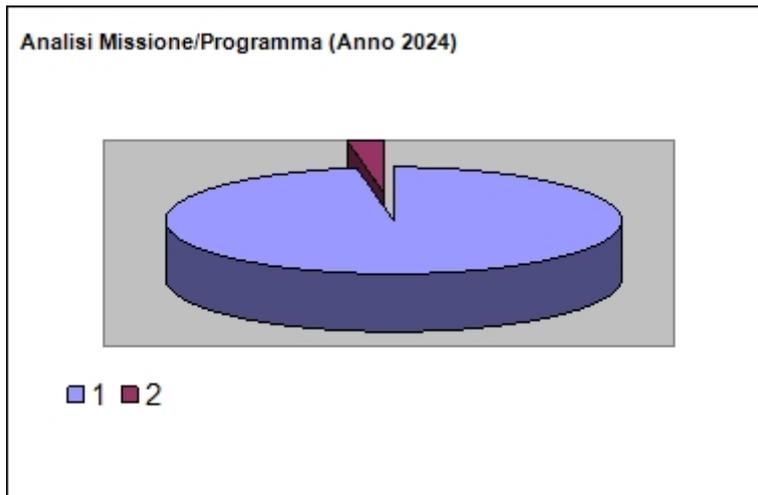
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	172.652,00	376.800,00	703.020,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	183.903,82			
2	Giovani	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.123,20			
TOTALI MISSIONE		comp	182.652,00	386.800,00	713.020,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	208.027,02			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Sostegno associazioni sportive;
- Creazione consulta dello sport per promuovere attività sportive e progetti specifici;
- Avviamento progetto sport per tutti;
- Ammodernamento delle attrezzature della palestra di Via I° maggio per lo sviluppo nuova attività indoor;
- Riqualificazione aree verdi pubbliche in disuso per nuovo utilizzo per attività sportive libere e gratuite per tutti;
- Promozione sport come risorsa turistico economico;
- Creazione percorsi naturali alternativi e aggregativi.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.300,00	9.300,00	409.300,00	BERNARD Fulvia, CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.828,97			
TOTALI MISSIONE		comp	10.300,00	9.300,00	409.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.828,97			

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Partecipazione attiva all'associazione Terre di Sacra per il completamento dossier di candidatura della Sacra a patrimonio UNESCO;
- Condivisione con la proprietà privata per la creazione di area attrezzata per sosta camper località Giro Dell'Ora;
- Sviluppo di progetti con enti superiori per lo studio di fattibilità per il collegamento di S. Ambrogio con la Sacra di S. Michele;
- Istituzione punti informativi per i visitatori;
- Creazione percorso tematico in Via Umberto I° valorizzando le vetrine non utilizzate da attività commerciali;
- Realizzazione museo itinerante con tabelle informative su edifici storici;
- Collaborazione con l'Unione Montana Valle Susa per la realizzazione progetto bike area di valle;
- Riqualficazione muri con creazione artistiche.

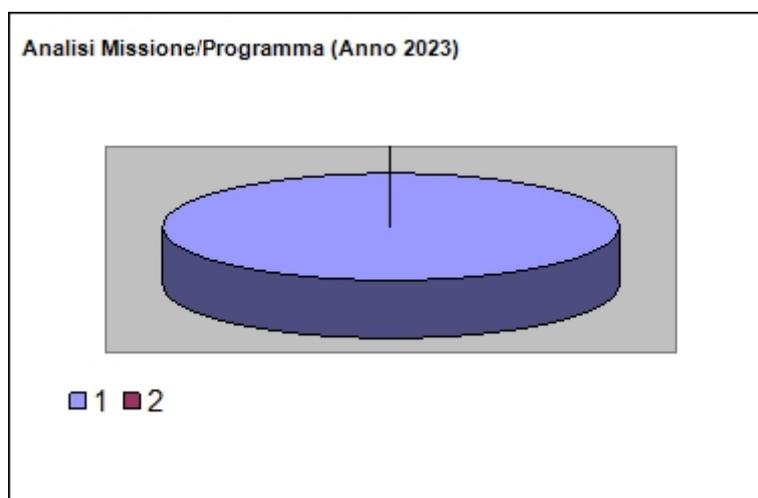
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

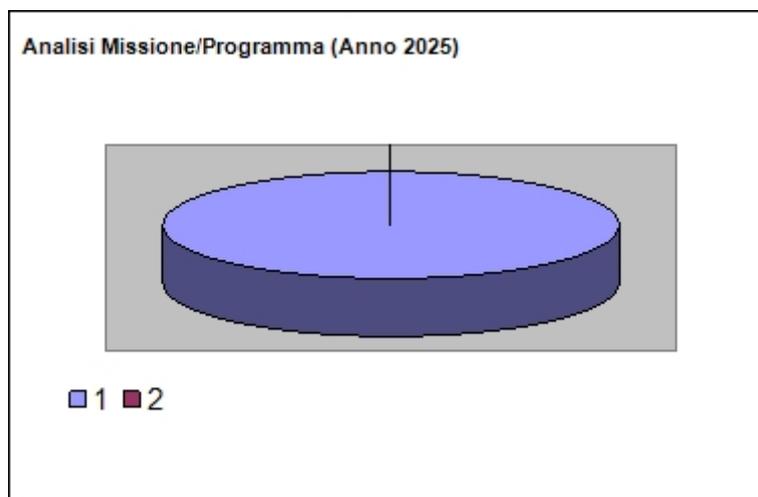
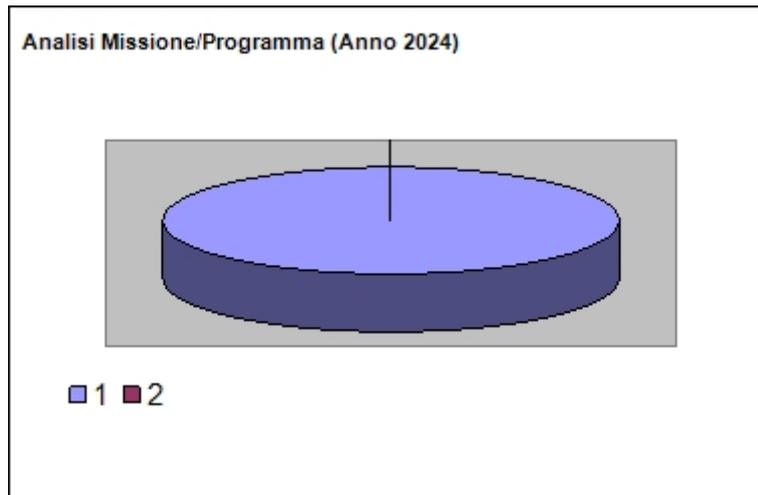
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	85.450,00	90.450,00	90.450,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.752,14			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	85.450,00	90.450,00	90.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.752,14			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio.

Organi istituzionali: Antonella Domenica Falchero Sindaco – Organizzazione generale e personale, edilizia privata, politiche educative, politiche sociali, assistenziali e del lavoro e cultura.

Angelo Zerbonia assessore ai lavori pubblici, alla protezione civile e urbanistica.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Favorire uno sviluppo sostenibile incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente con la possibilità di sgravi;
- Riqualificazione urbanistico-commerciale per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano;
- Revisione del regolamento della zonizzazione acustica per dare maggiore omogeneità alle zone del territorio in prossimità delle aree produttive;
- Stesura di variante urbanistica per individuazione di nuove aree a parcheggio;
- Riqualificazione urbanistica di Largo Baden Powell partendo anche dai contributi dei progetti del concorso internazionale di idee “Tra Borgo e fabbrica”.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

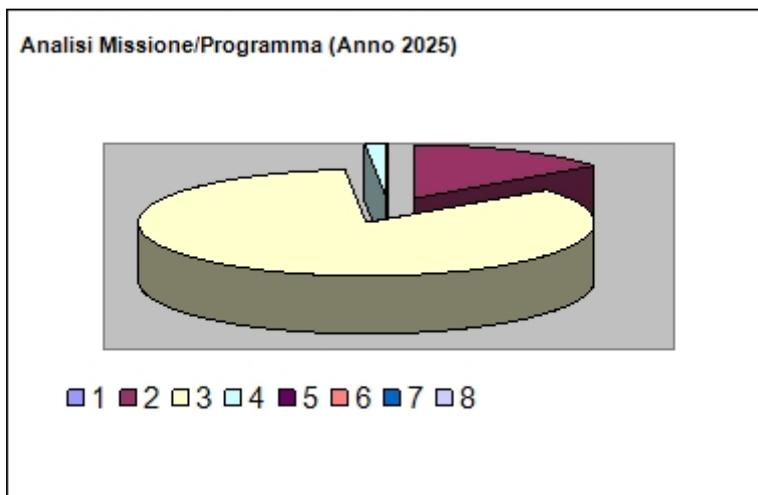
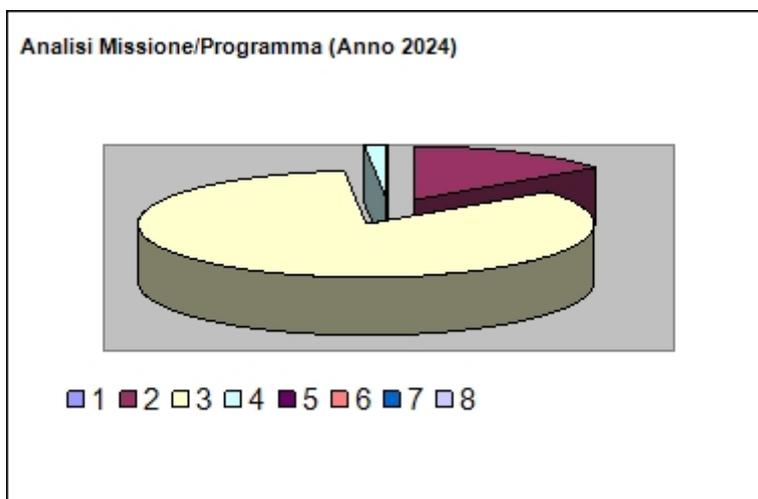
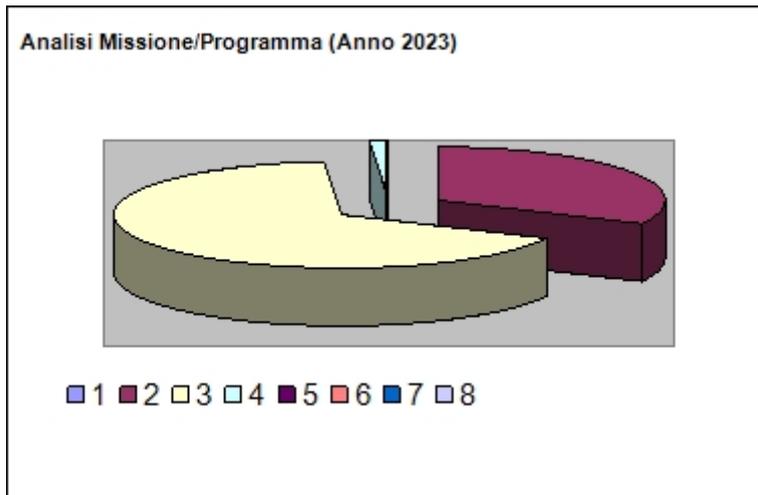
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	339.210,00	124.910,00	125.645,00	BERNARD Fulvia, CUCCO E BERNARD, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	440.404,90			
3	Rifiuti	comp	699.400,00	713.388,00	727.656,00	CUCCO Giovanni, FANTINI e CUCCO, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	890.641,96			
4	Servizio idrico integrato	comp	13.050,00	13.050,00	13.050,00	CUCCO Giovanni, FANTINI e CUCCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.207,74			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	CUCCO Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.051.660,00	851.348,00	866.351,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.345.254,60			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 2/3/4 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale/Rifiuti/Servizio idrico integrato.

Organi istituzionali: Igor Congiu Assessore al commercio e attività produttive, viabilità, territorio, ambiente ed ecologia, sicurezza.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'attività principale della presente missione discende dal Programma relativo alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

Le azioni principali in questo delicato settore sono così dettagliate:

- Mantenimento e miglioramento dell'ambiente attraverso la manutenzione costante delle aree verdi e la manutenzione periodica dei corsi d'acqua e dei sentieri montani in collaborazione con i comuni e l'Unione Montana;
- Miglioramento del servizio raccolta rifiuti anche attraverso attività di sensibilizzazione per una raccolta differenziata puntuale;
- Pulizia delle vie del paese e sensibilizzazione al mantenimento del decoro delle vie pubbliche;
- Collaborazione con gli enti sovracomunali per la riqualificazione ambientale delle cave;
- Opposizione in tutte le sedi istituzionali e sovracomunali alla realizzazione della TAV;
- Condivisione con R.F.I. progetto di posizionamento barriere antirumore e di sicurezza;
- Estensione rete di metanizzazione;
- Studio di fattibilità e ricerca fondi per la realizzazione di una struttura polivalente da individuare nelle aree disponibili all'interno dell'Ex-maglificio Bosio;
- Completamento della riqualificazione dell'area Laghetto dei Camosci per potenziarne la fruizione e coglierne le potenzialità.

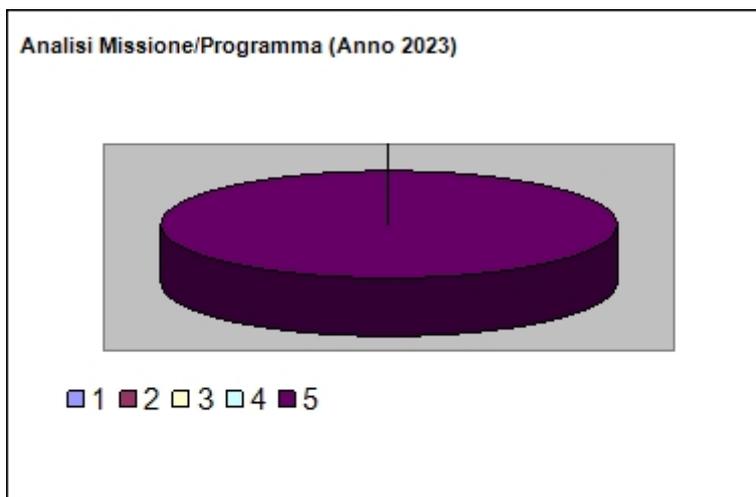
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

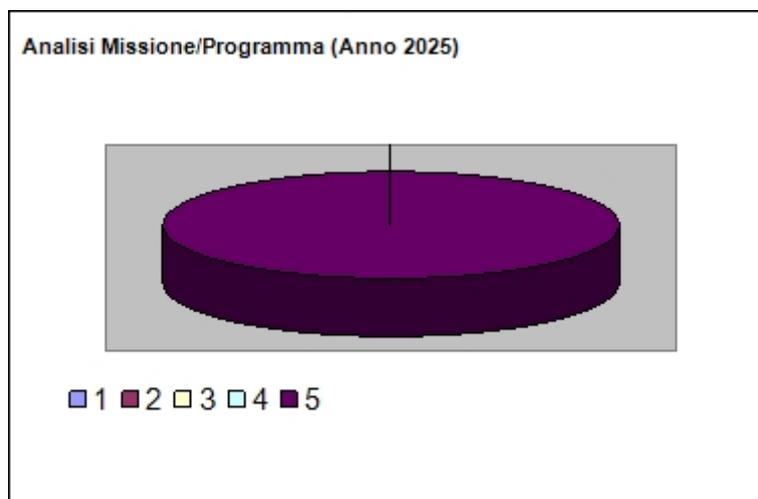
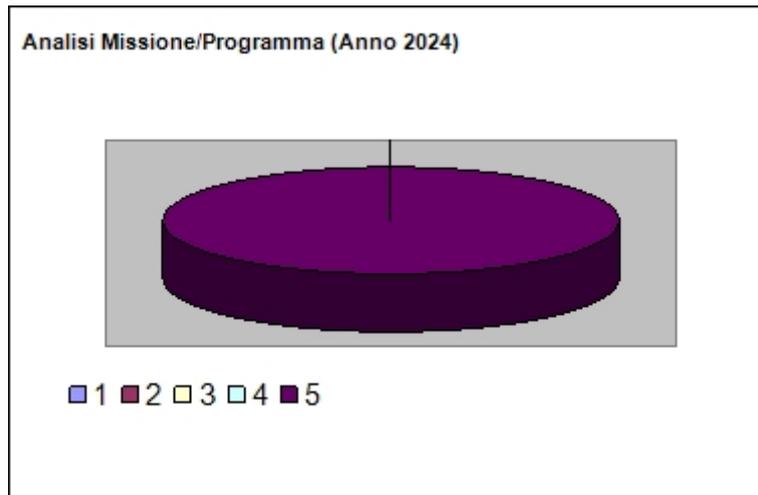
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	359.283,27	278.483,27	478.483,27	CUCCO Giovanni, FANTINI e CUCCO, FANTINI Susanna, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	956.341,02			
TOTALI MISSIONE		comp	359.283,27	278.483,27	478.483,27	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	956.341,02			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Definizione di interventi per una migliore fruizione del tessuto stradale cittadino;
- Revisione classificazione delle strade del territorio;
- Progettazione e studio di fattibilità per la realizzazione di un passaggio ciclo-pedonale di collegamento tra Via Torino e Via Antica di Francia;
- Progetto per il collegamento attraverso una pista ciclabile di Via Antica di Francia dalla Cappella delle Grazie ad Avigliana;
- Accorgimenti per la limitazione della velocità nella tratta urbana della strada Statale e nelle vie comunali;
- Miglioramento e potenziamento del servizio dei parcheggi alla Sacra di S. Michele e revisione degli spazi di vendita ed espositivi del piazzale Croce Nera;
- Riqualificazione piazzale S. Pietro in accordo con la Città Metropolitana di Torino con l'individuazione di un'area parcheggio, realizzazione di un'area ecologica e ripristino della fontana esistente;
- Valutazione e condivisione della proposta finanziata da RFI (*Rete Ferroviaria Italiana*) di costruzione di ascensori e marciapiedi rialzati presso la stazione, mantenendo l'obiettivo di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ricercare i fondi per realizzare un sottopassaggio ciclabile a seguito del progetto di massima già redatto da RFI;

- Avvio della progettazione per la riqualificazione della Via Torino per migliorare l'ingresso al paese;
- Progettazione del completamento dei marciapiedi lungo la Statale 25 e, con gli enti competenti, della rotonda davanti alla FIR in prossimità dell'innesto della Statale 25 con la Provinciale verso Villardora;
- Riqualificazione dell'area mercatale di Piazza della Repubblica con inserimento di nuove aree verdi attrezzate con panchine e aree giochi;
- Implementazione dell'illuminazione pubblica nelle zone più carenti.

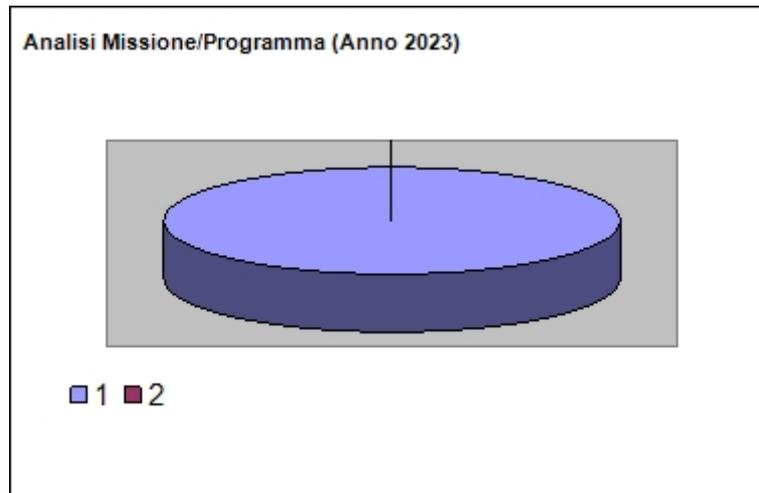
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

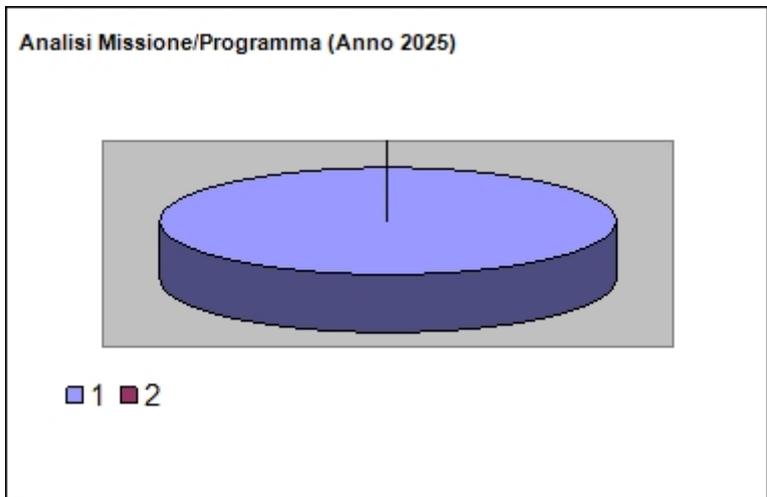
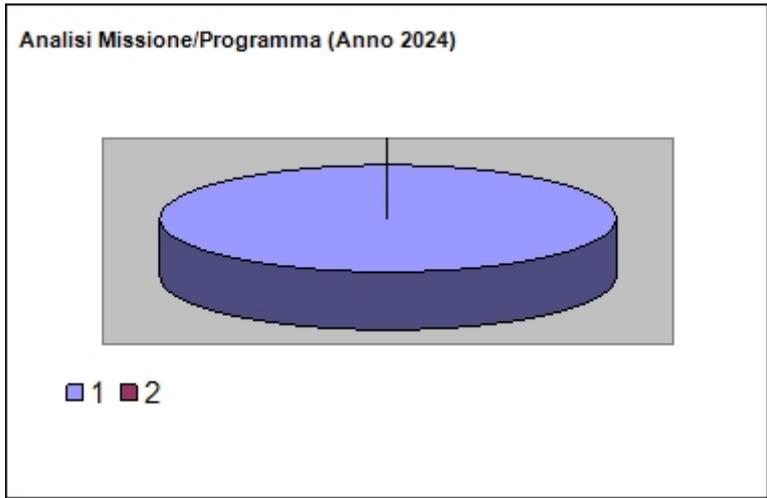
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, ROCCI Claudio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

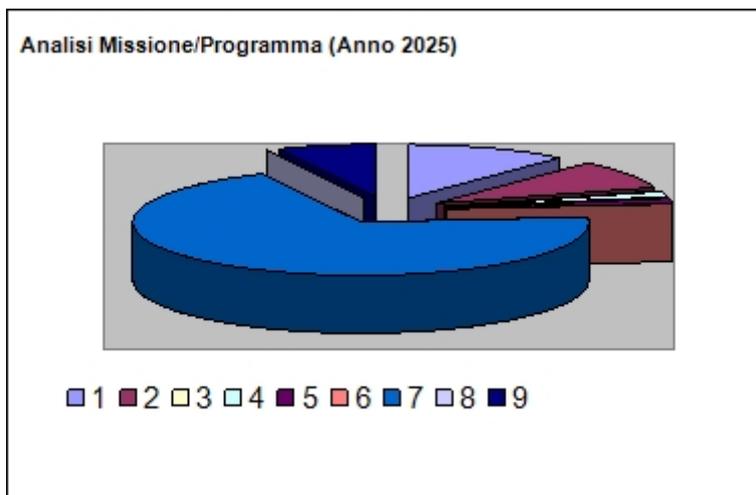
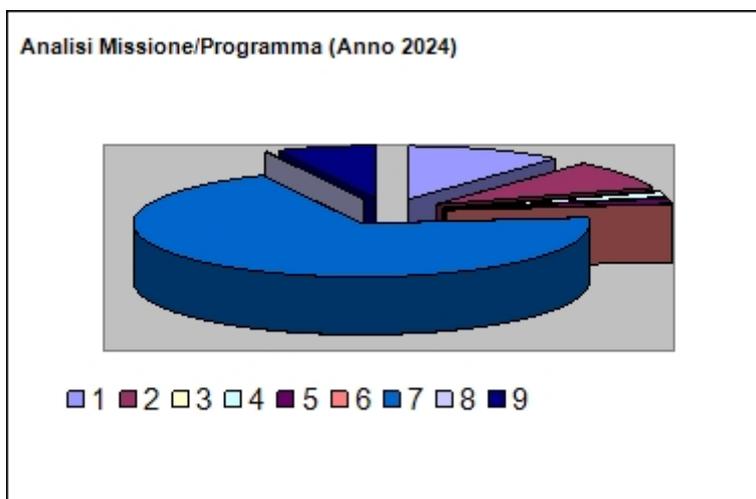
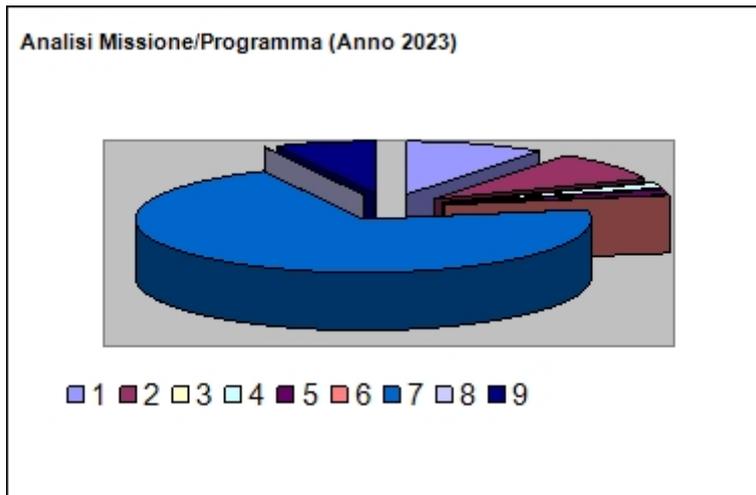
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	25.000,00	28.500,00	29.500,00	BERNARD Fulvia, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.000,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	22.400,00	22.400,00	22.400,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.748,82			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.300,00	4.300,00	4.300,00	BERNARD Fulvia, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.982,10			
5	Interventi per le famiglie	comp	4.100,00	4.100,00	4.100,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.810,04			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	BERNARD Fulvia, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	178.217,00	178.217,00	178.217,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.484,93			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	200,00	200,00	200,00	BERNARD Fulvia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.746,69			
TOTALI MISSIONE		comp	252.217,00	255.717,00	256.717,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	468.172,58			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 1/2/4/5/7/8/9 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido/Interventi per la disabilità/Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale/Interventi per le famiglie/Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali/Cooperazione e associazionismo/Servizio necroscopico e cimiteriale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Organi istituzionali: Antonella Domenica Falchero Sindaco – Organizzazione generale e personale, edilizia privata, politiche educative, politiche sociali, assistenziali e del lavoro e cultura.

Il programma è riferito ai numerosi servizi alla cittadinanza tra cui l'assistenza scolastica agli alunni disabili, l'erogazione dei contributi alla Caritas e al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa. L'attività del consorzio è rivolta a tutti coloro che hanno problemi sociali, familiari, economici ed educativi, garantendo loro una migliore qualità della vita attraverso una politica di sicurezza sociale. Il servizio necroscopico e cimiteriale ha come finalità la gestione del cimitero comunale che comprende sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:

- Sostegno nel percorso scolastico con supporti ed interventi educativi per minori in difficoltà socio culturale e alunni diversamente abili;
- Incentivare e ospitare gruppi di auto-mutuo-aiuto per accogliere e sostenere persone in difficoltà;
- Attivazione di progetti in rete anche con altri comuni per intervenire sul disagio giovanile interagendo con gli educatori territoriali;
- Sostegno alle madri lavoratrici con la compartecipazione economica per il contenimento delle rette agli asili nido dell'Unione Montana;

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

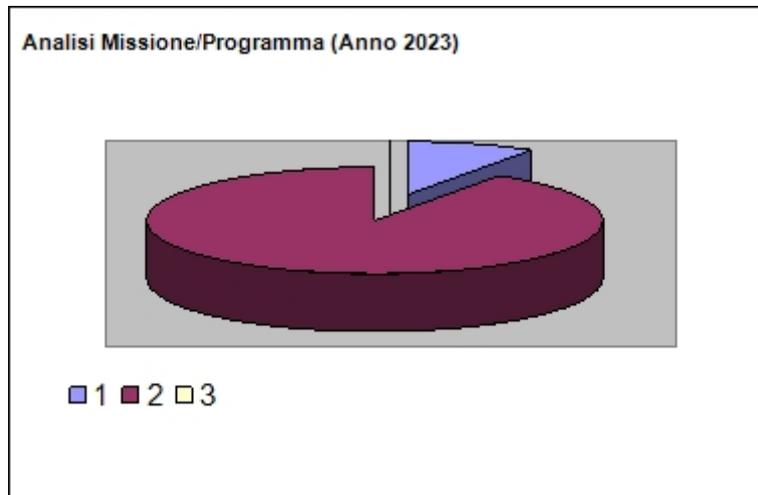
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

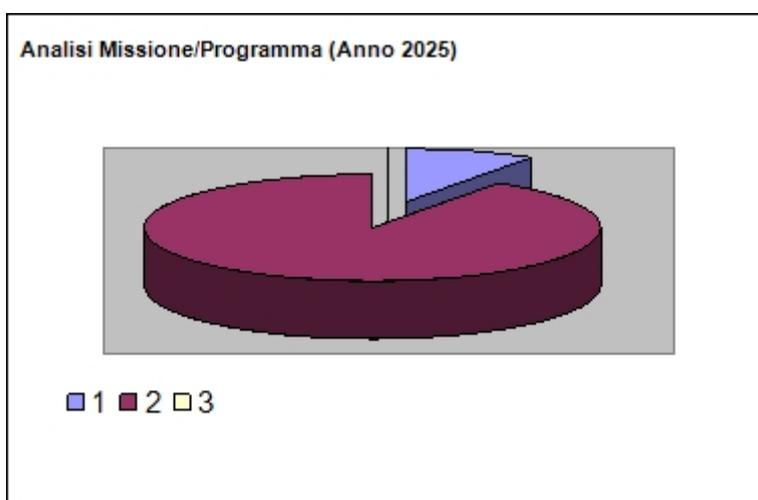
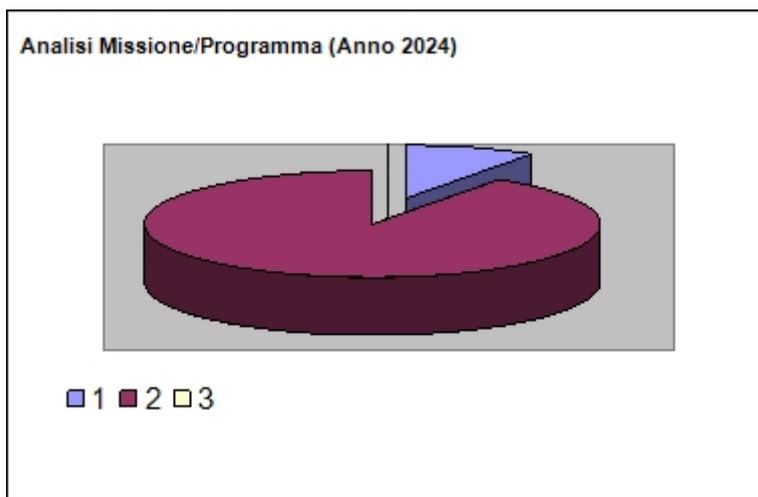
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	148.443,64	145.269,24	145.813,96	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	163.443,64	160.269,24	160.813,96	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.000,00	0,47%
2° anno	15.000,00	0,48%
3° anno	15.000,00	0,49%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	20.000,00	0,24%

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	148.443,64	100
2° anno	145.269,24	100
3° anno	145.813,96	100

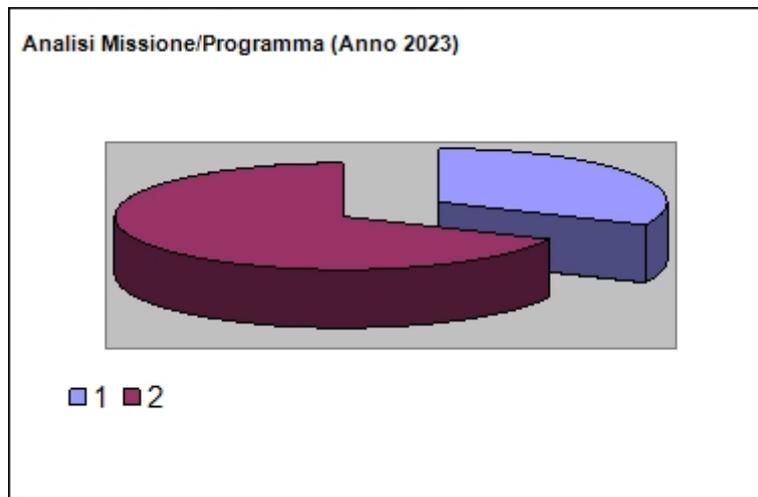
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

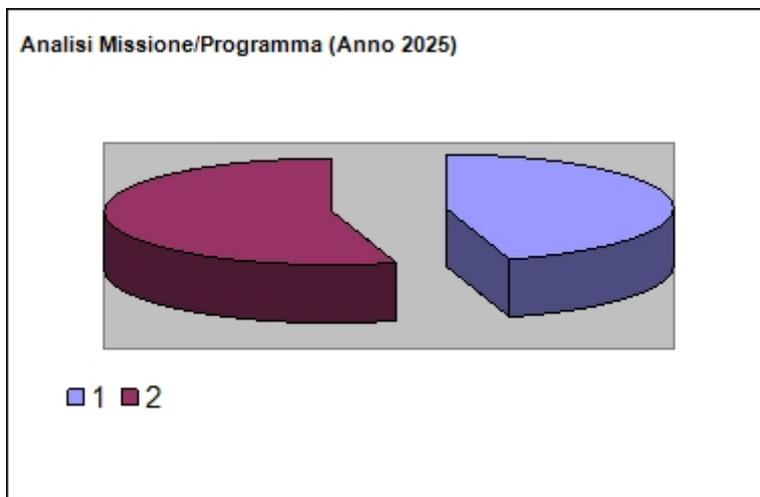
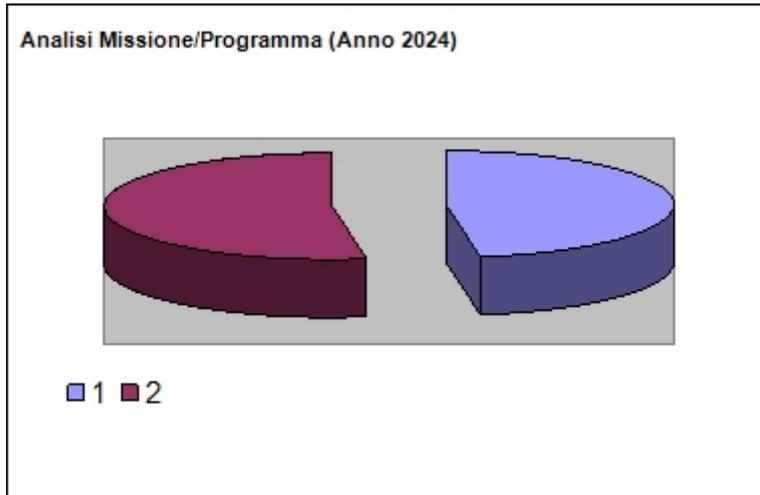
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	38.720,00	37.090,00	35.450,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.720,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	82.200,00	40.870,00	42.510,00	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	120.920,00	77.960,00	77.960,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	120.920,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	749.715,67	749.715,67	749.715,67	FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	749.715,67			
TOTALI MISSIONE		comp	749.715,67	749.715,67	749.715,67	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	749.715,67			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	737.753,00	738.778,00	739.483,00	BERNARD Fulvia, CUCCO Giovanni, FANTINI Susanna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	939.527,91			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	737.753,00	738.778,00	739.483,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	939.527,91			

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
n° 62 - ABBONAMENTO TRIENNALE AI SERVIZI DI INFORMAZIONE ON LINE "OMNIA" DI GRAFICHE E. GASPARI SRL - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA	1.456,00	0,00	0,00
n° 67 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE E IL CAF CGN SPA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'ISEE, AGLI ASSEGNI DI MATERNITA' E AL NUCLEO FAMILIARE (DM 28.12.2007)	244,00	244,00	0,00
n° 68 - CANONE SERVIZI CLOUD ANNI 2022-2023-2024 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA ALLA DITTA SISCOM SPA - CIG: Z2034BFBD1	6.002,40	6.002,40	0,00
n° 69 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE SOFTWARE APPLICATIVI SISCOM - INTEGRAZIONE CONTRATTO PERIODO 2022-2023-2024 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI - CIG: ZD634BFBD9	714,92	714,92	0,00
n° 92 - CONTRIBUTO PER BAMBINI INDONESIAI	300,00	0,00	0,00
n° 100 - PROCEDURA NEGOZIATA CON CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PROROGA FINO AL 31.12.2024	5.734,00	5.734,00	0,00
n° 105 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E CONFERIMENTO INCARICO ESTERNO DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.) - GDPR 679/16	1.220,00	0,00	0,00
n° 106 - RINNOVO CANONE PER SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS 50/16 E SMI	1.638,46	1.638,46	0,00
n° 107 - SERVIZI ADEMPIMENTI CONTABILI, DICHIARAZIONI FISCALI IVA, LIQUIDAZIONI IVA, GESTIONE FATTURAZIONE ELETTRONICA ANNI 2022-2023-2024	4.484,72	4.484,72	0,00
n° 110 - NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021/2023 - IMPEGNO DI SPESA	7.650,86	0,00	0,00
n° 117 - UTILIZZO DELLE CAMERE MORTUARIE E DELLA SALA AUTOPTICA PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIVOLI ANNI 2021-2023 - IMPEGNO DI SPESA	600,00	0,00	0,00
n° 125 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVA TRAMITE CIRCOLARI "ENTI ON LINE" - PERIODO 2022/2023/2024 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA - CIG. Z90350A7C8	500,00	500,00	0,00
n° 126 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVA TRAMITE CIRCOLARI "ENTI ON LINE" - PERIODO 2022/2023/2024 -	537,00	537,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA - CIG. Z90350A7C8 n° 131 - AFFIDAMENTO GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI. PRESA D'ATTO DELLA DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA	8.175,37	8.175,37	0,00
n° 166 - AFFIDAMENTO INCARICO TRIENNIO 2022-2023- 2024 ALLA DITTA PRAGMOS CONSULTING S.R.L. PER ASSISTENZA ALLA CONTABILITA' ECONOMICA, AGGIORNAMENTO INVENTARIO, DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	5.490,00	5.490,00	0,00
n° 209 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI CARBURANTE AD USO AUTOMEZZI COMUNALI ANNI 2022-2023-2024 - ACCORDO QUADRO CONSIP "FUEL CARD 2" KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	3.700,00	3.700,00	0,00
n° 254 - CONVENZIONE QUADRIENNIO 2022 - 2025 CON L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "A.I.B. PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, LA PREVENZIONE E L' INTERVENTO NEI LIMITI STABILITI DALLA LEGGE IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
n° 255 - CONVENZIONE 2022/2025 PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, PER LA PREVENZIONE E IL RILEVAMENTO DI ELEMENTI UTILI ALL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
n° 280 - FORNITURA GAS METANO EDIFICI COMUNALI ANNO 2022-2023 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MEPA "GAS NATURALE 14" - IMPEGNO DI SPESA	5.160,00	0,00	0,00
n° 281 - FORNITURA GAS METANO EDIFICI COMUNALI ANNO 2022-2023 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MEPA "GAS NATURALE 14" - IMPEGNO DI SPESA	3.264,00	0,00	0,00
n° 282 - FORNITURA GAS METANO EDIFICI COMUNALI ANNO 2022-2023 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MEPA "GAS NATURALE 14" - IMPEGNO DI SPESA	3.480,00	0,00	0,00
n° 283 - FORNITURA GAS METANO EDIFICI COMUNALI ANNO 2022-2023 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MEPA "GAS NATURALE 14" - IMPEGNO DI SPESA	3.500,00	0,00	0,00
n° 284 - FORNITURA GAS METANO EDIFICI COMUNALI ANNO 2022-2023 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MEPA "GAS NATURALE 14" - IMPEGNO DI SPESA	3.000,00	0,00	0,00
n° 285 - FORNITURA GAS METANO EDIFICI COMUNALI ANNO 2022-2023 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MEPA "GAS NATURALE 14" - IMPEGNO DI SPESA	2.000,00	0,00	0,00
n° 324 - SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI PRESSO LE PROPRIETA' COMUNALI: RINNOVO INCARICO STAGIONI INVERNALI 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024	6.999,99	4.501,31	0,00
n° 325 - SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI PRESSO LE PROPRIETA' COMUNALI: RINNOVO INCARICO STAGIONI INVERNALI 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - CIG Z3932DD08A	716,55	0,00	0,00
n° 328 - IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - GDPR 679/16	1.281,00	0,00	0,00
n° 340 - RINNOVO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DEI CENTRI ESTIVI A.S. 2022/2023 -	96.720,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

IMPEGNO DI SPESA			
n° 360 - CANONE ANNUO DI CONCESSIONE AREE LUNGO LA SP.188 DEL COLLE BRAIDA	16.000,00	16.000,00	16.000,00
n° 373 - FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI (BPE) MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP "BUONI PASTO 9 - LOTTO 2" - CIG ZBC33A57AA	6.998,13	0,00	0,00
n° 383 - RINNOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE SORVEGLIANZA TEMPO INTERSCUOLA (PAUSA MENSA) SCUOLA PRIMARIA "NINO COSTA" PER L'A.S. 2022-2023 - IMPEGNO DI SPESA	1.999,55	0,00	0,00
n° 390 - AFFIDAMENTO TRIENNALE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON UTILIZZO DELLO SCUOLABUS COMUNALE ANNI 2022-2023, 2023-2024 E 2024-2025. AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE PROCEDURA R.D.O. SU MEPA AI SENSI ART. 51, COMMA 1, LETTERA "A", PUNTO 2.1 DEL D.L. 77/2021	33.000,00	33.000,00	19.800,00
n° 404 - IMPEGNO DI SPESA PER NUCLEO DI VALUTAZIONE PERIODO 16.09.2021 - 15.09.2024	2.440,00	1.830,00	0,00
n° 410 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORI PERIODO 2021/2024 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA	4.230,96	4.230,96	0,00
n° 411 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE SOFTWARE APPLICATIVI SISCOM PERIODO 2021/2024 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA	7.871,44	7.871,44	0,00
n° 412 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA PERIODO 2021/2023 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C.2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 E SMI TRAMITE ODA MEPA	5.892,60	0,00	0,00
n° 497 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	15.942,96	0,00	0,00
n° 508 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO S.O.G.IT. CROCE DI SAN GIOVANNI - SEZIONE DI BUTTIGLIERA ALTA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO IN AUTOVETTURA PER UTENTI RESIDENTI	1.650,00	1.650,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	278.094,91	113.804,58	43.300,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Gli organismi partecipati del Comune di Sant'Ambrogio di Torino sono quindi i seguenti. Si evidenzia come necessiti quanto mai porre particolare attenzione agli "enti strumentali" cioè per la nostra realtà i "ConSORZI", al fine di coordinare con essi politiche di gestione e di investimento, in linea con le esigenze di bilancio degli enti costituenti. In quest'ottica la nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità.

L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

ORGANISMI PARTECIPATI						
Trend storico e programmazione						
Tipologia	Numero	2017	2018	2019	2020	2021
ConSORZI	Numero	3	3	3	3	3
Aziende	Numero	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0
Società di capitali	Numero	2	2	2	2	2
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0

CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (CADOS)	
Corso Francia n. 98 – 10098 Rivoli (TO)	
Attività	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.). Per visualizzare la carta dei servizi consultare il sito della società.
Enti consorziati n. 54	ALMESE, AVIGLIANA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CHIANOCCO, CHIUSA, SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, RUBIANA, S.ANTONINO DI SUSÀ, S.DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO, BARDONECCHIA, CESANA TORINESE, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE, VENARIA, REALE, COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE.
Quota di partecipazione	1,24%
Capitale di dotazione	€ 50.694,00
Patrimonio netto anno 2021	€ 1.822.719,00
Utile Netto d'esercizio anno 2021	€ 144.757,00

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE- SUSA (CONISA)	
P.zza S. Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO)	
Attività	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.
Enti consorziati n. 37	ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SANT'AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SALBERTRAND, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLAR DORA, VILLAR FOCCHIARDO.
Quota di partecipazione	5,17%
Patrimonio netto anno 2021	€ 2.131.364,30
RISULTATO d'esercizio anno 2021	- € 769.042,36

Turismo Torino e provincia	
Via Maria Vittoria n.1 9 – 10123 Torino	
Attività	Organizzare le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica di Torino e provincia sia nel segmento leisure sia nel segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Events), attraverso la creazione di prodotti e servizi turistici, al fine di rispondere alla domanda del turista, del congressista e dell'organizzatore di eventi, agevolando e prolungando la permanenza sull'intero territorio e al fine di incrementare i flussi turistici e il numero di eventi.
Enti associati n. 106	Enti istituzionali n. 4, Comuni n.71, associazioni di categoria n. 3 e privati n. 28.
Quota di partecipazione	0,06%
Patrimonio netto anno 2021	€ 1.399.476,00
Utile netto anno 2021	€ 2.295,00

S.M.A.T. TORINO SPA	
Corso XI Febbraio n.14 - 10152 Torino	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Enti associati	COMUNE DI TORINO, FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.R.L. E 290 COMUNI ED ENTI LOCALI.
Capitale di dotazione	€ 345.533.762
Quota di partecipazione	0,00008%
Patrimonio netto anno 2021	€ 690.819,00
Utile netto d'esercizio anno 2021	€ 34.195,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

A.C.S.E.L. S.P.A.	
Via delle Chiuse n. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)	
Attività	Fornisce servizi di carattere ambientale sul territorio dei comuni soci.
Enti associati n. 37	COMUNI DI ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, S.AMBROGIO DI TORINO, ST ANTONINO DI SUSÀ, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.
Capitale di dotazione	€ 120.000,00
Quota di partecipazione	4,88%
Patrimonio netto anno 2021	€ 9.436.334,00
Utile netto anno 2021	€ 439.557,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22.12.2020 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. 19.8.2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.6.2017 n. 100.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 28.12.2020 è stato approvato l'aggiornamento della ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti da consolidare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2020.

E' possibile consultare i bilanci delle società partecipate collegandosi sul portale del nostro Comune, alla seguente pagina:
<http://www.comune.santambrogioditorino.to.it/amministrazionetrasparente/enticontrollati/societàpartecipate>.

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale**

Gli investimenti previsti nel bilancio 2023-2025 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Cod	Investimento	Spesa
433	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	5.000,00
434	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	3.000,00
435	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00
436	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	3.000,00
437	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2.000,00
438	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	15.000,00
439	MANUTENZIONE STRORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	9.000,00
440	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONWE DI INVESTIMENTI	5.000,00
441	ADEGUAMENTO ANTINCENDIOSCUOLA PRIMARIA RODARI	100.000,00
442	OPERE MANCANTI RIO SAN MICHELE	215.000,00
443	ILLUMINAZIONE CAMPO RUGBY	160.000,00
444	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA A. FRANK	741.126,11
445	COPERTURA CAMPO CALCETTO/TENNIS	0,00
446	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	0,00
447	ADEGUAMENTO INGRESSO PAESE - PERCORSO STORICO E BENI CULTURALI	0,00
448	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DISNEY	0,00
449	REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE	0,00
450	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	0,00
451	CREAZIONE SPAZIO MUSEALE NELLA TORRE COMUNALE	0,00
452	MESSA IN SICUREZZA SALVAGUARDIA AMBIENTE	50.000,00
	TOTALE SPESE:	1.311.126,11

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Cod	Investimento	Spesa
433	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	5.000,00
434	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	3.000,00
435	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00
436	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	3.000,00
437	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2.000,00
438	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	10.000,00
439	MANUTENZIONE STRORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	9.000,00
440	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONWE DI INVESTIMENTI	5.000,00
441	ADEGUAMENTO ANTINCENDIOSCUOLA PRIMARIA RODARI	0,00
442	OPERE MANCANTI RIO SAN MICHELE	0,00
443	ILLUMINAZIONE CAMPO RUGBY	0,00
444	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA A. FRANK	0,00
445	COPERTURA CAMPO CALCETTO/TENNIS	365.500,00
446	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	5.711.136,42
447	ADEGUAMENTO INGRESSO PAESE - PERCORSO STORICO E BENI CULTURALI	1.200.000,00
448	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DISNEY	442.532,95
449	REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

450	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	0,00
451	CREAZIONE SPAZIO MUSEALE NELLA TORRE COMUNALE	0,00
452	MESSA IN SICUREZZA SALVAGUARDIA AMBIENTE	50.000,00
TOTALE SPESE:		7.809.169,37

Riepilogo Investimenti Anno 2025

Cod	Investimento	Spesa
433	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	5.000,00
434	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	3.000,00
435	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00
436	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	3.000,00
437	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2.000,00
438	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	10.000,00
439	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	9.000,00
440	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	5.000,00
441	ADEGUAMENTO ANTINCENDIOSCUOLA PRIMARIA RODARI	0,00
442	OPERE MANCANTI RIO SAN MICHELE	0,00
443	ILLUMINAZIONE CAMPO RUGBY	0,00
444	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA A. FRANK	0,00
445	COPERTURA CAMPO CALCETTO/TENNIS	0,00
446	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	0,00
447	ADEGUAMENTO INGRESSO PAESE - PERCORSO STORICO E BENI CULTURALI	0,00
448	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DISNEY	0,00
449	REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE	200.000,00
450	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	691.720,00
451	CREAZIONE SPAZIO MUSEALE NELLA TORRE COMUNALE	400.000,00
452	MESSA IN SICUREZZA SALVAGUARDIA AMBIENTE	50.000,00
TOTALE SPESE:		1.381.720,00

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 26.9.2022 avente per oggetto "PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2023-2025 E SUO ELENCO ANNUALE 2023 - PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E FORNITURE BIENNIO 2023-2024 - ADOZIONE AI SENSI DEL DLGS 50/2016 E DM 14/2018", che si allega:

Premesso che:

- l'art. 21, comma. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sue modificazioni con l'entrata in vigore del DLgs n. 56/2017, dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore a 100.000 euro si svolga sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali, e per i servizi e le forniture di importo superiore a 40.000 euro un programma biennale che le "amministrazioni aggiudicatrici", predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti stessi;
- il comma 7, del medesimo articolo 21 del DLgs n. 50/2016, pone in capo all'Amministrazione aggiudicatrice anche l'obbligo, successivo all'approvazione, di trasmettere i programmi triennali dei lavori e i biennali di servizi e forniture sul profilo del committente, sul sito

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e/o dell'Osservatorio in riferimento all'art 213 del DLgs 50/2016 e DLgs 56/2017 di modificazione al precedente;

- il programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo piano annuale, contengono opere il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, altresì il programma biennale di forniture e servizi, e suo piano annuale, contengono acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; il comma 9 dell'art 21 (che riporta all'art.216 comma 3) del suddetto Decreto Legislativo stabilisce, in base al Decreto Ministeriale n. 14/2018, "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di servizi e forniture e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- ai sensi del comma 8 dell'art 21 del DLgs 50/2016 il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha approvato il DM 16 gennaio 2018 n. 14 avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di servizi e forniture e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Visti

- lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche da realizzarsi nel triennio 2023-2024-2025 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2023 delle opere di singolo importo superiore a € 100.000,00 redatto dal Responsabile del Programma Area Tecnica e allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, e costituito da:
 - scheda A – quadro delle risorse necessarie alla redazione del programma;
 - scheda B - elenco delle opere incompiute;
 - scheda C – elenco degli immobili disponibili;
 - scheda D – elenco degli interventi del programma;
 - scheda E – interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - scheda F – elenco interventi presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti e non avviati;
- lo schema del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi da realizzarsi nel biennio 2023-2024 per importo uguale o superiore a € 40.000 redatto dal Responsabile della programmazione Area Tecnica e allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, e costituito da:
 - scheda A – quadro delle risorse necessarie alla redazione del programma;
 - scheda B – schema dell'elenco degli acquisti del programma;
 - scheda C – schema dell'Elenco di interventi presenti nella precedente annualità e non riproposti e non attivati

Dato atto:

- l'art. 5 del Decreto n. 14/2018 dispone l'adozione dello schema del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti e forniture e suo elenco annuale, proposti dal Referente responsabile della Programma, che deve essere pubblicato per 30 giorni al fine di poter ricevere osservazioni;
- il presente provvedimento non è mero atto di indirizzo, giacché ha riflesso diretto sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e necessita del parere del Responsabile della ragioneria di cui all'art 49 del DLgs 267/2000, così come sostituito dall'art 3. Comma 1 lettera b), Legge 213/2012 e dell'art. 147-bis, così come introdotto dall'art 3 comma 1 lettera d), Legge 213 del 2012;

Visto l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con DLgs. n. 267 del 18.08.2000 e rilevato che la competenza ad adottare il presente provvedimento è della Giunta Comunale, non trattandosi di competenze gestionali;

Richiamati:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- i Decreti Legislativi n.50/2016 e n.56/2017;
- il D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice;
- il T.U.EE.LL. approvato con DLgs. 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 49 – comma 1 del T.UU.EE.LL n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai competenti responsabili di servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa dai presenti:

DELIBERA

1. **ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del DLgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i i: “Programma triennale dei lavori pubblici” relativo agli anni 2023-2024-2025 e “Elenco annuale” relativo all'anno 2023, secondo le schede allegate:
scheda A – quadro delle risorse necessarie alla redazione del programma;
scheda B - elenco delle opere incompiute;
scheda C – elenco degli immobili disponibili;
scheda D – elenco degli interventi del programma;
scheda E – interventi ricompresi nell'elenco annuale;
scheda F – elenco interventi presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti e non avviati;
“Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” relativo agli anni 2023-2024” e secondo le schede allegate:
scheda A – quadro delle risorse necessarie alla redazione del programma;
scheda B - schema dell'elenco degli acquisti del programma;
scheda C – schema dell'Elenco di interventi presenti nella precedente annualità e non riproposti e non attivati;
di cui sono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. **INDIVIDUARE** quali responsabili del procedimento (Rup) i soggetti indicati nei record dei rispettivi interventi elencati;
3. **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 5 comma 5, del DM n. 14/2018 il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025 e suo elenco annuale, e il programma biennale servizi e forniture 2023-2024 saranno pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune e sul sito Istituzionale dell'Amministrazione di appartenenza nella sezione “Amministrazione trasparente” per almeno 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del consiglio comunale;
4. **DISPORRE** la trasmissione dell'elenco dell'acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore ad un milione di euro previste nel programma biennale al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9 , comma 2 del DL n. 66/2014;
5. **DISPORRE**, altresì, che il presente programma venga tenuto in evidenza ai fini della formazione del relativo Bilancio di Previsione 2023 e del Bilancio Pluriennale 2023/2025.
6. **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica, individuato quale soggetto referente la redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025 e elenco annuale 2023, nonché il programma biennale degli acquisti e delle forniture di servizi 2023-2024 e relativi aggiornamenti, le incombenze di cui all'art. 3 c. 15 DM n. 14/2018.

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO

Città Metropolitana di Torino

PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
ED ELENCO ANNUALE

(Art 21 DLgs 50/2016 e DM 16 gennaio 2018 n.14)

SETTORE AREA TECNICA
Responsabile del Servizio



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - LLPP

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	365,500.00	0.00	365,500.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,116,126.11	7,353,669.37	1,291,720.00	9,761,515.48
totale	1,216,126.11	7,719,169.37	1,291,720.00	10,227,015.48

Il referente del programma

CUCCO GIOVANNI



Note:

*1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - LLPP

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Definizione dell'investimento (Tabella B.1)	Articolo di bilancio dell'opera (Tabella B.2)	Area urbana di competenza (Tabella B.3)	Importo complessivo dell'investimento (1)	Importo complessivo lavori (2)	Quota stanziata per l'attuazione del lavoro (3)	Importo a bilancio SAL (4)	Percentuale impegnata lavori (5)	Classe per la quale riparte il finanziamento (Tabella B.6)	L'opera è affidata a titolo oneroso o gratuito (Tabella B.7)	Stato di realizzazione al termine dell'opera (Tabella B.8)	Periodo di attuazione dell'opera (Tabella B.9)	Struttura di riferimento (Tabella B.10)	Condizione di stato di attuazione per la realizzazione di altre opere pubbliche di cui è parte (Tabella B.11)	Valore economico dell'opera (6)	Classe per la cui realizzazione è prevista la destinazione di risorse (Tabella B.12)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Nella D.U.P. del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta figura è collegato per tutti i progetti avviati nel 1° gennaio 2023.
 (2) Importo di bilancio su cui riparte il finanziamento.
 (3) Importo di bilancio di cui sono ripartite le opere appaltate.
 (4) Importo di bilancio di cui sono ripartite le opere appaltate.
 (5) In caso di derubricazione finanziaria non essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

Tabella B.1
 (1) Stato di attuazione dell'investimento (Tabella B.1)
 (2) Stato di attuazione dell'opera (Tabella B.1)
 (3) Stato di attuazione dell'opera (Tabella B.1)
 (4) Stato di attuazione dell'opera (Tabella B.1)
 (5) Stato di attuazione dell'opera (Tabella B.1)

Tabella B.2
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.3
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.4
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (3) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (4) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (5) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.5
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (3) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (4) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (5) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.6
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.7
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.8
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.9
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.10
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.11
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella B.12
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Referente del programma
 GUIDO GIOVANNI



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - LLPP

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice anagrafico immobile (1)	Ridistribuzione (2)	Ridistribuzione CLP (3)	Descrizione immobile	Codice Catastale			Cessione o trasferimento immobiliare a titolo gratuito (4)	Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (5)	Stato di attuazione dell'opera (6)	Stato di attuazione dell'opera (7)	Stato di attuazione dell'opera (8)	Stato di attuazione dell'opera (9)	Valore Stimato (10)				
				Rig	Pris	Cans							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successoria	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice anagrafico "T" = settore immobiliare di amministrazione o altro anagrafico del catasto pubblico nel quale l'immobile è stato iscritto e assegnato al 1° gennaio 2023.
 (2) Ridistribuzione CLP del patrimonio nel caso in cui il CLP non sia previsto (collocabile) in quale la cessione dell'immobile è avvenuta, non indicare il tipo di cessione o trasferimento di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 116/2008.
 (3) Ridistribuzione CLP del patrimonio nel caso in cui il CLP non sia previsto (collocabile) in quale la cessione dell'immobile è avvenuta, non indicare il tipo di cessione o trasferimento di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 116/2008.
 (4) Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (5) Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (6) Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (7) Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (8) Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (9) Cessione in diritto di godimento a titolo gratuito (10) Valore stimato (10) Valore stimato (10) Valore stimato (10) Valore stimato (10)

Tabella C.1
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.2
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.3
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.4
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.5
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.6
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.7
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.8
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.9
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Tabella C.10
 (1) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008
 (2) Art. 107 del D.Lgs. n. 116/2008

Referente del programma
 GUIDO GIOVANNI



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - LLPP

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CUCCO GIOVANNI



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO

Città Metropolitana di Torino

PROGRAMMA BIENNALE
DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE 2023-2024

(Art 21 DLgs 50/2016 e DM 16 gennaio 2018 n.14)

SETTORE AREA TECNICA
Il Responsabile del Servizio



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - SERVIZI E FORNITURE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Materiali (CUM)	Anno di acquisizione	Codice CUP (2)	Acquisto (risorse) nell'ambito del programma di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016	CIG Service e altri appalti con cui acquistare	Lotto	Area geografica di pertinenza dell'acquisto (Codice ISTAT)	Settore	CUP (3)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (1) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (1)	Esente dal contratto	L'acquisto è relativo a un bene ammobiliare, di cui al comma 2) dell'art. 10 del D.Lgs. 50/2016	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO ASSICURATORE AL QUALI SI FA RIFERIMENTO NELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto applicato o no (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi in natura (1)	Totale (2)			Importo
980004000200000001	2023		1		No	ITC11	Foritura	00040000.0	FORNITURA BORDI ELETTRICI	1	CUCCO GIOVANNI	12	SI	323.000,00	0,00	323.000,00	426.000,00	0,00		
980004000200000002	2023		1		No	ITC11	Foritura	00040000.1	FORNITURA BORDI ELETTRICI	1	CUCCO GIOVANNI	12	SI	50.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	0,00		
980004000200000003	2023		1		SI	ITC11	Foritura	00040000.2	FORNITURA BORDI ELETTRICI	1	CUCCO GIOVANNI	12	SI	43.000,00	0,00	43.000,00	170.000,00	0,00		
980004000200000004	2023		1		No	ITC11	Foritura	00040000.3	FORNITURA BORDI ELETTRICI	1	CUCCO GIOVANNI	12	SI	170.000,00	0,00	170.000,00	400.000,00	0,00		
980004000200000005	2023		1		No	ITC11	Foritura	00040000.7	FORNITURA BORDI ELETTRICI	1	CUCCO GIOVANNI	24	SI	82.000,00	0,00	82.000,00	200.000,00	0,00		
													540.000,00	0,00	540.000,00	1.316.000,00	0,00	0,00		

Note:
 (1) Codice CUP = ogni lettera di riferimento, 8-segnali + un'abbreviazione + prima annualità del primo programma + nel quale l'investimento è stato previsto + organigramma di riferimento della prima annualità del primo programma.
 (2) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (3) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (4) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (5) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (6) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (7) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (8) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (9) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (10) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (11) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (12) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (13) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (14) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (15) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (16) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (17) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (18) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (19) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (20) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (21) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (22) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (23) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (24) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (25) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (26) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (27) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (28) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (29) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (30) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (31) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (32) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (33) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (34) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (35) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (36) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (37) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (38) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (39) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (40) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (41) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (42) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (43) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (44) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (45) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (46) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (47) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (48) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (49) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (50) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (51) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (52) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (53) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (54) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (55) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (56) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (57) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (58) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (59) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (60) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (61) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (62) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (63) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (64) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (65) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (66) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (67) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (68) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (69) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (70) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (71) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (72) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (73) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (74) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (75) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (76) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (77) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (78) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (79) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (80) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (81) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (82) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (83) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (84) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (85) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (86) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (87) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (88) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (89) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (90) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (91) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (92) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (93) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (94) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (95) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (96) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (97) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (98) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (99) Codice CUP in esecuzioni non previste.
 (100) Codice CUP in esecuzioni non previste.

Il referente del programma

CUCCO GIOVANNI



- Tabella B.1
 1. piano massima
 2. piano medio
 3. piano minima
- Tabella B.2 (1)
 1. servizio di trasporto
 2. manutenzione di forniture e servizi
 3. manutenzione
 4. servizio di pulizia
 5. manutenzione straordinaria
 6. servizio di sorveglianza
 7. altro
- Tabella B.2 (2)
 1. servizio di cui al comma 1) dell'art. 10 del D.Lgs. 50/2016
 2. servizio di cui al comma 2) dell'art. 10 del D.Lgs. 50/2016
 3. servizio di cui al comma 3) dell'art. 10 del D.Lgs. 50/2016
 4. servizio di cui al comma 4) dell'art. 10 del D.Lgs. 50/2016
 5. servizio di cui al comma 5) dell'art. 10 del D.Lgs. 50/2016
- Tabella B.2 (3)
 1. SI
 2. SI
 3. SI
 4. SI
 5. SI
 6. SI
 7. SI
 8. SI
 9. SI
 10. SI
 11. SI
 12. SI
 13. SI
 14. SI
 15. SI
 16. SI
 17. SI
 18. SI
 19. SI
 20. SI
 21. SI
 22. SI
 23. SI
 24. SI
 25. SI
 26. SI
 27. SI
 28. SI
 29. SI
 30. SI
 31. SI
 32. SI
 33. SI
 34. SI
 35. SI
 36. SI
 37. SI
 38. SI
 39. SI
 40. SI
 41. SI
 42. SI
 43. SI
 44. SI
 45. SI
 46. SI
 47. SI
 48. SI
 49. SI
 50. SI
 51. SI
 52. SI
 53. SI
 54. SI
 55. SI
 56. SI
 57. SI
 58. SI
 59. SI
 60. SI
 61. SI
 62. SI
 63. SI
 64. SI
 65. SI
 66. SI
 67. SI
 68. SI
 69. SI
 70. SI
 71. SI
 72. SI
 73. SI
 74. SI
 75. SI
 76. SI
 77. SI
 78. SI
 79. SI
 80. SI
 81. SI
 82. SI
 83. SI
 84. SI
 85. SI
 86. SI
 87. SI
 88. SI
 89. SI
 90. SI
 91. SI
 92. SI
 93. SI
 94. SI
 95. SI
 96. SI
 97. SI
 98. SI
 99. SI
 100. SI

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - SERVIZI E FORNITURE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	540,000,00	0,00	540,000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	540,000,00	0,00	540,000,00

Il referente del programma

CUCCO GIOVANNI



- Note:
 (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Ambrogio di Torino - AREA TECNICA - SERVIZI E FORNITURE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Nota
(1) breve descrizione del motivo

Referente del programma
CUCCO GIOVANNI



Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

A norma dell'art. 39 della L. n. 449/1997 e dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale adeguando le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, le assunzioni come da deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 24.10.2022, che si allega:

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

VISTE in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

RILEVATO che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

RICHIAMATA altresì la Circolare sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale – Ministro per la Pubblica Amministrazione ULM_FP-0000974-A-08/06/2020, la quale precisa quanto segue:

- Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999;
- La tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto rappresenta, in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento: in base al secondo comma dell'art. 4, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia;
- I Comuni in cui il rapporto fra Spesa del personale e le Entrate correnti risulti superiore al valore- soglia di cui all'articolo 6, sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento del valore soglia: a tal fine possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente “anche” applicando un turn over inferiore al 100 per cento e nell'eventualità che la soglia-obiettivo non

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

sia raggiunta nel 2025, il Decreto prevede un turn-over ridotto al 30%, sino al raggiungimento della soglia, come già previsto dall'art. 33, co. 2, del dl 34/2019;

- Rientrano nella terza casistica i Comuni in cui il rapporto fra la Spesa di personale e le Entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6, comma 1, del Decreto per ciascuna fascia demografica, i Comuni che si collocano in questa fascia intermedia possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto;

RILEVATO che, con riferimento alla succitata normativa, occorre approvare il Piano del fabbisogno triennio 2023-2025, ai sensi della vigente normativa in materia, individuando sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

A) CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **577.716,83** (allegato B)

B) FACOLTÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO Ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **25,15%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

ACCERTATO CHE:

- l'Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera d) ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti **pari al 25,15%** (rendiconto 2021), si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI;
- l'Ente può pertanto, incrementare, la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica ed ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso;

PRECISATO che le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006;

RILEVATO pertanto che il Comune di Sant'Ambrogio di Torino dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € **43.498,66**, fino al raggiungimento del primo valore soglia, ovvero capacità assunzionale teorica pari ad € 58.964,49 meno capacità assunzionale già impegnata per assunzioni avvenute e/o programmate per l'anno 2022 pari ad € 15.465,83 (15.096,97+1884,88-1516,02 come da conteggi schema allegato A);

PRECISATO inoltre che:

- l'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM;

- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente;

RICHIAMATA la Circolare MEF Dipartimento RGS Prot. 12454 del 15.01.2021 dalla quale si desume che le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti il 2020 non possono essere cumulate con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni normative ex articolo 33, comma 2 del D.Lgs. n. 34/2019, ma che queste sono alternative e l'ente può scegliere quella più favorevole;

DATO ATTO pertanto che risultano inutilizzati i resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019) su cessazioni 2015/2019 quantificati in € 61.430,73 (allegato C);

RITENUTO necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione dell'eventuale personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi;

RITENUTO programmare il piano assunzionale relativo al triennio 2023-2025 nel seguente modo:

Anno 2023

NESSUNA ASSUNZIONE

Anno 2024

NESSUNA ASSUNZIONE

Anno 2025

NESSUNA ASSUNZIONE

RILEVATO a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. **577.716,83** e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2022-2024 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, **anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DM 17.03.2020 “La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;**

VISTI:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

RILEVATO che vengono mantenuti i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- ha effettuato la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- rispetta il limite di spesa previsto per il personale a tempo determinato o con convenzione con riferimento alla spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 (Art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 modificato in ultimo dalla L. 114/2014);
- ha rispettato la norma di riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011/2013 (art. 1 comma 557 ter della Legge 296/2006);
- ha adottato il Piano della Performance (art. 10 comma 5 D.Lgs. 150/2009) G.C. n. 62 del 09.06.2022;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive 2020/2022 (D.Lgs. 198/2006) G.C. n. 8 del 10.02.2020;
- ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione di C.C. n. 77 del 20.12.2021;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014);
- è stata trasmessa entro i termini la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali (art. 1, c. 723 lett. a), Legge 208/2015);
- il rapporto medio dipendenti/popolazione per il Comune di Sant'Ambrogio di Torino è al di sotto del rapporto medio dipendenti/popolazione valido per gli enti in condizione di dissesto di cui al D.M. 10.04.2017, contando 1 dipendente ogni 275 abitanti anziché 1 dipendente ogni 150 abitanti (al 31.12.2021 n. 17 dipendenti per 4.679 abitanti);

DATO ATTO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

RITENUTO di confermare quella già approvata con deliberazione GC n. 74/2022 poiché invariata (Allegato D);

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data 24.10.2022 prot. 0009465;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 7/11/2006;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa dai presenti:

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

1) di prendere atto:

- che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- che il parametro di virtuosità finanziaria del Comune di Sant'Ambrogio di Torino previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale **del 25,15%** (valore calcolato con dati entrate correnti 2019-2020-2021, consuntivo 2021 e FCDE assestato 2021);
- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è di € 58.964,49 e che il Comune può assumere **entro lo spazio finanziario di € 43.498,66** ovvero capacità assunzionale teorica € 58.964,49 – capacità assunzionale già impegnata per assunzioni avvenute e/o programmate per l'anno 2022 pari ad € 15.465,83 (15.096,97+1884,88-1516,02 come da conteggi schema allegato A)

2) di approvare nell'ambito della programmazione del piano fabbisogno di personale triennio 2023 – 2025 e nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione di personale quanto segue:

Anno 2023

NESSUNA ASSUNZIONE

Anno 2024

NESSUNA ASSUNZIONE

Anno 2025

NESSUNA ASSUNZIONE

- 3) di confermare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 già approvata con deliberazione GC n. 74/2022 poiché invariata (Allegato D);
- 4) di autorizzare per il triennio 2023/2025 eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 5) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 6) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 7) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione come da deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 24.10.2022, avente ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni – Triennio 2023-2024-2025” che si allega:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.”

Visto che l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone/conferma espressamente destinazione urbanistica;

Visto il conto del patrimonio dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 73/2016 e successivi aggiornamenti e sino anno 2021, di prossima approvazione;

Vista la documentazione esistente presso l'archivio e gli uffici comunali e altresì quanto questo Ente ha predisposto in rilevazione presso il Dipartimento del Tesoro in riferimento al Patrimonio della P.A e per cui annualmente viene aggiornata la rilevazione ai sensi dell'art 2 comma 222 della legge 191/2009;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Vista la normativa vigente in materia;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 7/11/2006;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa dai presenti:

DELIBERA

1. **INDIVIDUARE** con l'allegata scheda di terreni e fabbricati, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio.
2. **DARE ATTO** che al momento non si prevedono dismissioni e/o valorizzazioni di alcuno dei beni elencati e in riferimento al triennio 2023-2024-2025.
3. **DI APPROVARE** il piano delle alienazioni e valorizzazioni, previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, circa i beni immobili elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
4. **DI DEMANDARE** alla competenza del Consiglio Comunale l'individuazione di quegli immobili comunali, e secondo l'allegata scheda, onde definirne eventuali alienazioni e/o valorizzazioni.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO Citta Metropolitana di Torino

Allegato "A"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI (ART. 58 D.L. 112/98 – L. 133/2008)

FABBRICATI

DESCRIZIONE IMMOBILE	RIFERIMENTI CATASTALI (Foglio - Mappale- Categoria)	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO
CASTELLO ABBAZIALE – EDIFICIO STORICO	FG 7 - P.LLA 614 A/4 FG 7 - P.LLA 746 D/2	via Sacra di San Michele	Struttura ricettiva in gestione/convenzione a privati
CENTRO COMUNALE EX ASILO (Centro culturale Neveux)	FG 7 - PLLA 286 B/4	via Umberto I n. 159	Sedi associazioni locali
CENTRO NATURALISTICO POLIFUNZIONALE - "LAGHETTO DEI CAMOSCI "	FG 8 P.LLA 154	via Antica di Francia	Servizi
CIRCOLO ARCI – BOCCIOFILA CENTRO SPORTIVO CIRCOLO -	FG 5 – P.LLA 637	via I° Maggio	Servizi
CASA PROTETTA – AMBULATORIO	FG 7 - P.LLA 378 – B/4 FG 7 – P.LLA 378 – C/6	Pzza IV Novembre, 1	Socio assistenziali
CAMPO SPORTIVO	FG 14 – PLLA 647	via Bertassi 13	Servizi

TERRENI

DESCRIZIONE IMMOBILE	RIFERIMENTI CATASTALI (fg. part. sub./cat. catastale)	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO
Terreno - Prato Terreno – Prato	Fg. 5 – Part. 973 Fg. 5 – Part. 974	Via Papa Giovanni sne	Servizi
Terreno – ex area discarica rifiuti inerti	Fg. 1 – Part. 54 Fg 1 – Part 55	Via Cascina Bertini	Servizi
Terreno ai confini del comune di Valgioie	Fg 12 – Plla 2 Fg. 12 – Plla 4	Regione Codrea	Servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023 – 2025 è stato caricato nella sezione della programmazione dei lavori pubblici in quanto trattasi di un allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 26.9.2022.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Piano Triennale 2023-2025

Legge 24.12.2007 n. 244, art. 2, commi 594 e seguenti: piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1-comma 2 – del D. Lgs. n. 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 - commi 594 e 595 - individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

- 1) dotazioni strumentali, anche informatiche
- 2) autovetture di servizio
- 3) beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 - comma 598 - richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI

1-Postazioni informatiche

Il Comune si avvale di n. 1 server virtuali in cloud, gestiti dalla società Siscom S.p.A. distinto come segue:

- 1) server dedicato per applicativi Siscom, database e filesystem.

Presso il locale CED, è presente:

- n. 1 gruppi di continuità dell'alimentazione elettrica per garantire l'energia elettrica agli apparati di rete e di connessione internet e centralino;

Dislocati presso i vari uffici vi sono n. 18 postazioni di lavoro (comprehensive di PC, monitor, tastiera e mouse).

Tutte le apparecchiature e le relative licenze sono di proprietà del Comune.

Presso la biblioteca comunale è presente n. 2 PC.

Le postazioni di lavoro all'interno della sede comunale sono collegate tra loro da una rete interna che permette la comunicazione tra le stesse e con internet.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Queste reti interne garantiscono, oltre che la condivisione di risorse ed applicativi, la sicurezza del sistema da intrusioni dall'esterno, mentre un antivirus centralizzato garantisce la protezione delle singole macchine; per la protezione dalle possibili minacce di intrusioni esterne sono altresì installati firewall.

Oltre alle postazioni di lavoro (PC) sono in uso anche:

- n. 3 fotocopiatrici multifunzione che, collegate in rete, vengono utilizzate anche come stampanti, scanner, così distribuite: 1 presso gli uffici l'anagrafe; 1 presso il corridoio dal quale si accede agli uffici segretario comunale, tecnico e vigilanza; 1 presso il corridoio dal quale si accede agli uffici ragioneria e segreteria; 1 presso la biblioteca;
- n. 1 stampante laser presso l'ufficio anagrafe.

Nell'ufficio protocollo sono presenti n. 1 Scanner e n. 1 fax dedicati alla scansione e digitalizzazione di tutti i documenti in entrata ed in uscita dal Comune al fine di evitare un eccessivo consumo di carta

Le fotocopiatrici multifunzione sono fornite con il sistema di noleggio che è apparso maggiormente conveniente rispetto all'acquisto, nonché più rispondente alle esigenze dell'amministrazione questo può dare la possibilità in un futuro di rinnovare il parco macchine. I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione ed i materiali consumabili, quali inchiostri e toner.

Le assegnazioni delle apparecchiature sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa.

Ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico per chiamate interne ed esterne.

È in uso, presso l'Ufficio di Polizia Locale, una postazione/centrale operativa sistema di videosorveglianza del territorio informatica.

Misure adottate

L'assegnazione dei PC risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio", perciò non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione. Si rappresenta inoltre che con l'ultimo rinnovo dei PC si optato per l'acquisto di portatili in luogo dei computer fissi; in tal modo lo stesso apparecchio viene utilizzato in caso di svolgimento del lavoro in modalità agile.

È stata creata per ogni utente una casella di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;

Sono state introdotte una casella di posta elettronica certificata (PEC) e le firme digitali per i funzionari responsabili di aree, gli addetti ai servizi demografici, e per il Sindaco.

Nell'ottica del risparmio di carta si utilizzano, per quanto possibile, i collegamenti via internet per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui.

Nell'ottica del risparmio delle spese tutti i dipendenti, per quanto possibile, favoriscono l'utilizzo delle mail, che prevedono un costo fisso compreso nel canone del servizio internet, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche.

Inoltre, si è provveduto alla conservazione, a norma di legge, dei documenti ricevuti e/o creati in maniera digitale; ciò nell'ottica di potenziamento della produzione digitale di documenti ed eliminazione del cartaceo.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Le stampanti in uso presso gli uffici saranno progressivamente oggetto di smaltimento (a fine vita) per favorire l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione, in modo da centralizzare, razionalizzare e diminuire le spese in termini di manutenzione e materiali di consumo.

Misure di razionalizzazione previste:

Implementazione della banda larga per razionalizzare i costi di utilizzo della rete del gestore di telefonia, attualmente affidata a Made in Lab.

2- Telefonia mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare è concesso esclusivamente agli amministratori e al personale dipendente (quali ufficio polizia locale, ufficio tecnico) che deve essere reperibile in luoghi diversi dalla sede di lavoro.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco macchine attualmente è di n. 5 automezzi:

Automezzi comunali				
	Modello	Ufficio	Targa	Immatricolazione
1	Fiat Panda 4x4	P.L.	YA127AP	08/08/2019
2	Fiat Punto	P.L.	BY676PG	21/02/2002
3	Fiat Stilo	Ufficio tecnico	DA744CR	11/04/2006
4	Piaggio Porter	Ufficio tecnico	FW246DG	14/06/2019
5	Fiat Iveco A45	Scuolabus	BN850EB	16/01/2001

Misure adottate

Il contenimento delle spese di funzionamento avviene attraverso una scelta del fornitore relativamente agli oneri indotti che tali investimenti producono: per quanto riguarda la spesa di carburante (benzina e gasolio) la fornitura avviene presso la stazione di servizio più vicina (convenzione Consip Mepa – “Fuel card”), in modo da risparmiare tempo e chilometraggio; per la spesa assicurativa Rc auto il risparmio deriva dall'utilizzo di una società di brokeraggio che ricerca sul mercato la polizza più conveniente; le spese varie di manutenzione vengono affidate presso officine autorizzata che per convenienza sia economica che organizzativa è stata individuata all'interno del territorio comunale; la tassa automobilistica ha tariffe imposte sulle quali non si può incidere se non cercando di diminuire il numero dei kw attraverso i nuovi acquisti.

Gli autoveicoli sopra citati vengono utilizzati dal personale cui sono assegnati solo per scopi istituzionali e di servizio.

Al fine di razionalizzare ulteriormente i costi per il triennio 2023-2025, pur essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere, si è provveduto all'acquisto di un nuovo Scuolabus (cofinanziato dalla Regione) che assicura minori consumi. Inoltre nell'affidamento del servizio trasporto scolastico è stato posto in capo all'affidatario la pulizia del mezzo, il rifornimento di carburante e tutte le spese ed oneri per l'organizzazione del servizio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

BENI IMMOBILI

Il comune è proprietario dei seguenti beni immobili

IMMOBILI di PROPRIETÀ		
IMMOBILE	VIA / PIAZZA	Descrizione Immobile
Fabbricato	Piazza IV Novembre angolo Via Giaveno	TORRE CAMPANARIA
Fabbricato	Piazza San Giovanni Vincenzo	TORRE COMUNALE
Fabbricato	Piazza IV Novembre, 1	CASA PROTETTA – AMBULATORIO MEDICO
Fabbricato	Piazza XXV Aprile	PALAZZO COMUNALE
Fabbricato	Via Terzo Reggimento Alpini	MAGAZZINO COMUNALE
Fabbricato	Via Garibaldi	SCUOLA DELL'INFANZIA "WALT DISNEY"
Fabbricato	Via Garibaldi	SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"
Fabbricato	Via Trieste	SCUOLA PRIMARIA "NINO COSTA"
Fabbricato	Via Sacra di San Michele	CASTELLO ABBAZIALE – EDIFICIO STORICO
Fabbricato	Via Umberto I, 159	CENTRO CULTURALE COMUNALE
Fabbricato	Strada Antica di Francia	CENTRO NATURALISTICO POLIFUNZIONALE "LAGHETTO DEI CAMOSCI"
Fabbricato	Via I Maggio	CIRCOLO ARCI - BOCCIOFILA
Fabbricato	Via Bertassi, 13	CAMPO SPORTIVO

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Considerazioni Finali

Con il Documento Unico di Programmazione, che è il più importante strumento di pianificazione triennale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo.

S. Ambrogio di Torino, 27.10.2022

Il Segretario Generale dell'Ente
Dott.ssa Marta Bacciu

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Susanna Fantini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
Antonella Domenica Falchero

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

L'assessore al bilancio
Silvano Barella

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.